



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 29
— Riconoscimento di proprietà	» 30
— Aste giudiziarie	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 65

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 68
— Registri prefettizi	» 71
— Avvisi ad opponendum	» 73
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 74

Rettifiche	» 75
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede di Roma, via O. Pierluigi da Palestrina n. 58

Registro delle imprese di Roma n. 5666/87

R.E.A. n. 635635

Codice fiscale n. 07962220583

Partita I.V.A. n. 01919601003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12, presso l'Hotel Visconti Palace, via Federico Cesi n. 37, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 4 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di n. 1.080 azioni proprie della società mediante riduzione del capitale sociale;
2. Conversione in euro del capitale sociale con modifica del valore nominale unitario delle azioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 12 novembre 2001

Il vice presidente e amministratore delegato:
Maria Anna Terzi

S-23821 (A pagamento).

SIV AUTO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale del Caravaggio n. 7
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 7970/81
 Partita I.V.A. n. 01371491000

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Accademia del Cimento n. 18/b, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 13,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi situazione al 30 settembre 2001;
 Comunicazioni dell'amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: Faraone Enzo.

S-23809 (A pagamento).

STUDENTI.IT - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Giovanni Nicotera n. 31
 Capitale sociale di € 106.664,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 208549/2001
 R.E.A. n. 954042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01011780457

I signori azionisti di Studenti.it S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio notarile del dott. Andrea Pantalani, via Flaminia n. 330, alle ore 11,30 del giorno 3 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura perdite come da situazione contabile al 30 settembre 2001;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e relative modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Luca Lani.

S-23824 (A pagamento).

LSG SKY CHEFS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Case Nuove di Somma Lombardo (VA), via Bailo n. 15
 Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato
 (equivalente a L. 15.490.160.000)
 R.E.A. n. 262902 Varese
 Iscrizione al registro imprese di Varese
 e codice fiscale n. 06810420585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Marina Varlese, via Nicolò Paganini n. 1, Roma, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi de Montis

S-23827 (A pagamento).

MARCO TESTA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Quintino Sella n. 56
 Capitale sociale L. 4.375.444.000
 Registro imprese di Torino n. 80050200015, già 4453/91
 R.E.A. n. 770588
 Partita I.V.A. n. 06224860012

Il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 17 presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Marco Testa & C. S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in euro;
 Delibere in merito al prestito obbligazionario convertibile;
 Modifica degli articoli 3, 6, 7, 14 e 17 dello statuto sociale;
 Deliberazioni e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Il presidente: Marco Francesco Testa.

S-23840 (A pagamento).

MAST**Manager per lo Sviluppo del Territorio - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 33
 Capitale sociale € 255.000 interamente versato
 R.E.A. n. 874877
 Codice fiscale n. 04265310724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15, in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2001;
3. Ripianamento perdite.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente:
 dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-23823 (A pagamento).

CO.FA.RO - S.p.a.

Sede in Roma, via Pieve Torino n. 61
Capitale sociale L. 1.526.405.111
Tribunale Roma n. 7819/91
C.C.I.A.A. n. 733747
Codice fiscale n. 04122361001

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Ristorante Luciani, via di Casal Basilio n. 11, Roma, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 20,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito di capitale da L. 1.526.405.111 pari ad € 788.322 a L. 2.161.845.455 pari ad € 1.116.500 mediante trasferimento del fondo sovrapprezzo azioni per L. 635.440.344 a capitale sociale e contestuale aumento del valore nominale di ogni azione a L. 968.135 pari ad € 500;

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 2.904.405.000 pari ad € 1.500.000 mediante emissione di n. 767 nuove azioni dal valore unitario di L. 968.135 pari ad € 500 gravate ciascuno di un sovrapprezzo pari a L. 1.216.433 pari ad € 628 da offrire in opzione ai soci e collocare a terzi le azioni inoplate.

Possono partecipare gli azionisti, iscritti nel libro soci che abbiano adottato le procedure previste dal Codice civile.

Roma, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Alvino

S-23813 (A pagamento).

NEXANS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), zona industriale
Capitale sociale € 57.438.381,52 interamente versato
Registro imprese di Salerno n. 27092
Codice fiscale n. 05111040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio Carnelutti, via Principe Amedeo n. 3, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Incremento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001;
2. Deliberazione della copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale;
3. Proposta di un aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Antonio Marsilia

S-23810 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.

Gruppo Banca Roma
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscrizione albo banche n. 74762.6.0
Il gruppo è iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Roma, via Piemonte n. 51
Capitale sociale L. 950.277.270.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Roma
e numero di codice fiscale 00594040586
Partita I.V.A. n. 00915101000

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del Mediocredito Centrale S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 10, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Sofipa S.p.a. nel Mediocredito Centrale S.p.a.;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche agli articoli 5 e 17 dello statuto sociale.

La documentazione relativa al punto 1. della parte straordinaria è stata posta a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Roma, 12 novembre 2001

Il presidente: Franco Carraro.

S-23822 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco dei Medici n. 61
Capitale sociale L. 1.305.800.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma n. 6071/1999
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 10656260154
Partita I.V.A. n. 05650391005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la Telecom Italia, corso d'Italia n. 41, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Agostino Ragosa

S-23826 (A pagamento).

SOLDIONLINE.IT - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Esquilino n. 5
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 92046
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12362710159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Bellezza, corso Venezia n. 18, in Milano per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2001;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti;
3. Proposta di modifiche dello statuto sociale e deliberare conseguenti;
4. Delibera di aumento di capitale sociale con eventuale soprapprezzo azioni;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: dott. Diego Pastorino.

S-23830 (A pagamento).

EFFEBI - S.p.a.

Sede sociale in Bovezzo (BS), via Verdi n. 68
 Capitale sociale L. 504.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 8559
 R.E.A. di Brescia n. 174368

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Broli in Brescia via Creta n. 21, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da L. 504.000.000 a € 262.080 attribuendo alla singola azione il valore di € 0,52 contro le L. 1.000 con utilizzo della riserva di rivalutazione per L. 3.457.642;
2. Aumento del valore nominale di ogni azione ad € 1 e del capitale sociale fino a € 1.008.000 con utilizzo della riserva di rivalutazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonomi Graziano

S-23852 (A pagamento).

TECHNITAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cassano d'Adda n. 27/1
 Capitale sociale € 1.380.000 interamente versato
 Iscritta al n. 06723880586 registro imprese di Milano
 Iscritta al n. 1424507 Repertorio Economico Amministrativo
 Codice fiscale n. 06723880586

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Technital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci delle riserve disponibili e degli utili maturati nei precedenti esercizi; deliberazioni conseguenti.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Antonio Monaco

S-23828 (A pagamento).

RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.

Sede in Cagliari, Molo Capitaneria
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00141290924 registro imprese di Cagliari

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della Rimorchiatori Sardi S.p.a. è convocata in Portoferraio, via Ninci n. 1, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la B.N.L. di Napoli o Milano.

Il presidente: comm. Achille Onorato.

S-23884 (A pagamento).

**MAZZOLENI
 INDUSTRIALE COMMERCIALE - S.p.a.
 in breve MAZZOLENI - S.p.a.**

Sede legale in Seriate (BG), via Marconi n. 32
 Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
 Registro delle imprese al n. 16097
 e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 183581 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01230490169

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 3 dicembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 6 dicembre 2001 alle ore 18 presso gli uffici del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario ordinario, convertito e prorogato con atto notaio A. Parimbelli del 22 novembre 1996, scadente il 15 dicembre 2001. Riduzione del tasso annuo di interesse;
2. Adozione di nuovo regolamento del prestito.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Bergamo, 6 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Mazzoleni

S-23836 (A pagamento).

MEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso Quintino Sella n. 56
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 03948910017, già 5143/81
R.E.A. n. 503928
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03948910017

Il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 18 presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Media Italia S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

- Trasformazione azioni speciali ai dipendenti in azioni ordinarie;
Ridenominazione del capitale sociale in euro previo raggruppamento delle azioni;
Modifica degli articoli 10, 14, 15, 16, 17, 18 e 20 dello statuto sociale;
Annullamento azioni proprie;
Deliberazioni e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Il presidente: Eugenio Bona.

S-23841 (A pagamento).

SMS Affari - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sistina n. 121
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 03873750586

I signori azionisti della SMS Affari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Capozzi in Roma, viale dell'Arte n. 45, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche degli articoli 6, 10 e 23 dello statuto sociale.

Roma, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Sgarra

S-23855 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede in Cattolica, via Irma Bandiera n. 62
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 77.268/97

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Hotel Globus City in Forlì, via T. Imperatore n. 4, per il 20 dicembre 2001 alle ore 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Destinazione utili. Delibere relative;
3. Nomina alla carica di due amministratori;
4. Acquisto di azioni proprie: relazione e proposta degli amministratori. Delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione capitale sociale in euro. Proposta degli amministratori. Delibere inerenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la sede operativa della società in Forlì, via A. Ansaldo nn. 5/7 e la Borsa Italiana S.p.a. con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Cattolica, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Ferretti

S-23842 (A pagamento).

COGES - S.p.a.

Sede legale in Bassano Bresciano (BS), via Martinengo n. 32
Capitale sociale L. 1.495.000.000
Registro Tribunale di Brescia e codice fiscale n. 02987620172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria martedì 4 dicembre 2001, alle ore 17, presso la sede di San Gervasio (BS), via Industriale n. 5, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e provvedimenti conseguenti;
2. Aumento capitale sociale a € 1.100.000 e provvedimenti conseguenti;
3. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede di S. Gervasio, via Industriale n. 5, alle ore 17 di mercoledì 15 dicembre 2001.

Il presidente: rag. Gianluigi Tosoni.

S-23881 (A pagamento).

CARINORD 1 - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Dante n. 2
 Capitale sociale L. 77.450.800.000
 Numero di iscrizione registro imprese
 di Alessandria, codice fiscale e partita I.V.A. 01936720067

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 in assemblea ordinaria alle ore 19, e straordinaria alle ore 20, presso la sede legale della società in Alessandria, via Dante n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 16, in assemblea ordinaria ed alle ore 16,30 in assemblea straordinaria nel medesimo luogo, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione: determinazione dei compensi nonché delle medaglie di presenza;
2. Collegio sindacale: determinazione dei compensi nonché delle medaglie di presenza;
3. Conferimento incarico a società di revisione.

In sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale di Carinord 1 riservato al socio Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria mediante conferimento in natura;
2. Conversione in euro del capitale sociale post conferimento;
3. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 art. 5 (sostituzione primo comma);
 art. 9 (sostituzione secondo comma);
 art. 22 (soppressione ultimo comma).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. Pier Giacomo Guala

C-31443 (A pagamento).

GLBLDI CONTINENTAL - S.p.a.

Sede sociale in Poggio Rusco (MN), via Abetone Brennero n. 177/B
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203980206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Staffieri in via A. De Gasperi n. 11, Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione economica patrimoniale al 31 ottobre 2001;
2. Copertura perdita al 31 ottobre 2001;
3. Trasferimento sede legale.

Poggio Rusco, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Bandini

S-23837 (A pagamento).

Italeco - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. e codice fiscale n. 01201750583
 Partita I.V.A. n. 00972561005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Italeco S.p.a., sita in Roma, via Carlo Pesenti nn. 109/111 per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea, in prima convocazione, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alfonso Silvestre.

S-23829 (A pagamento).

Ge.Po. - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), strada Nazionale Ovest n. 10
 Capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato
 Registro società n. 16653
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538710342

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la Sede Ge.Po. S.p.a. di Strada Nazionale Ovest n. 10, Collecchio (PR) per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Modifica denominazione capitale sociale da lire ad euro mediante aumento gratuito di capitale con ricorso alle riserve straordinarie;
- b) Aumento del capitale sociale riservato al nuovo socio;
- c) Adozione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

- d) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
 aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
 nomina di nuovi consiglieri;
 reintegro Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le banche socie.

Collecchio, 7 novembre 2001

Il presidente: Franco Beccari.

S-23879 (A pagamento).

ÆDES**Investments and innovation in real business**

Sede in Milano, via Sant'Orsola n. 8

Tel. 02/8790801 - Fax 02/8693736

www.aedes-immobiliare.com

Capitale sociale L. 20.475.000.000 sottoscritto e versato

R.E.A. Milano n. 112395

Numero registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 00824960157

Partita I.V.A. n. 13283620154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala convegni, Cariplo, p.tta Bossi n. 2, Milano, per il giorno giovedì 20 dicembre 2001 alla ore 10 prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 21 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede di assemblea ordinaria:

1. Approvazione del regolamento assembleare;
2. Nomina di un amministratore.

In sede di assemblea straordinaria:

1. Conversione del capitale in euro; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Proposta di modifica dell'art. 5 («capitale») e dell'art. 15 («deleghe al Consiglio di amministrazione») dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Proposta di modifica dell'art. 8 («assemblea») dello statuto sociale mediante aggiunta del riferimento al regolamento assembleare.

Gli azionisti hanno diritto di intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 14 della deliberazione Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, e come indicato nell'avviso di convocazione, previa esibizione dell'apposita certificazione che dovrà essere richiesta ai rispettivi intermediari almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per la presente assemblea, ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob 11768 del 23 dicembre 1998. [Per i titoli non dematerializzati previo deposito degli stessi entro i medesimi tempi presso gli istituti di credito a ciò autorizzati, ai sensi della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998].

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 9 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfio Noto

S-23847 (A pagamento).

GE.N.I.S.T.A. - S.p.a.

Sede sociale in San Giorgio a Cremano (NA), piazzetta Tanucci n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Numero d'iscrizione e partita I.V.A. 03956301216

Signori azionisti, è convocata per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, presso la sede amministrativa, via Madonnelle n. 40, Ercolano (NA), l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della GE.N.I.S.T.A. S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura e approvazione del verbale precedente;
2. Relazione dell'amministratore delegato sull'avvio dell'attività;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e precisazioni sui poteri attribuiti all'Organo amministrativo;
4. Ratifica cooptazione di un consigliere;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000 e determinazioni relative;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche statutarie:
 - art. 2 trasferimento sede legale;
 - art. 4 riformulazione ed ampliamento oggetto sociale;
 - art. 21, punto c riformulazione;
 - art. 29 riformulazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Polese

S-23843 (A pagamento).

SOFIPA - S.p.a.*Gruppo Bancaroma**Il gruppo è iscritto all'albo dei gruppi bancari**Iscrizione UIC n. 19132*

Sede in Roma, via Boncompagni n. 14

Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Tribunale Roma registro società n. 4944/82

Codice fiscale n. 05626180581

Partita I.V.A. n. 01423631009

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Sofipa S.p.a. è convocata presso il Mediocredito Centrale S.p.a. «Sala Consiglio», via Piemonte n. 51, Roma, il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2001 stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

- a) Distribuzione di riserve di utili con prelievo dalla riserva straordinaria;
- b) Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

- a) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Sofipa S.p.a. nel Mediocredito Centrale S.p.a.;
- b) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Carraro

S-23865 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 1.306.536.000.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 03125280176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria venerdì 14 dicembre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Determinazione capitale sociale a seguito di atto di scissione attività mobilità;
2. Conversione del capitale sociale in euro e provvedimenti conseguenti;
3. Varie eventuali conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Indicazioni per la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nella costituenda società «Brescia Mobilità S.p.a.»;
2. Assestamento bilancio preventivo 2002 e piano investimenti 2003/2005;
3. Revisione e certificazione bilanci ASM, società gruppo ASM e consolidato, esercizio 2001;
4. Adempimenti di cui all'art. 2389 del Codice civile;
5. Adempimenti di cui ai decreti legislativi n. 79/99 e n. 164/2000;
6. Varie eventuali conseguenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 230, mercoledì 19 dicembre 2001 alle ore 15.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-23883 (A pagamento).

Dataspazio - S.p.a.

Sede sociale, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670302
 Codice fiscale n. 08654680589

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Dataspazio S.p.a. - Telespazio e Datamat per l'Ingegneria dei Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del giorno 5 dicembre 2001, e occorrendo in seconda convocazione, presso lo stesso luogo e alla stessa ora del giorno 6 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifiche degli art. 12 e 20 dello statuto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 6 novembre 2001

Il consigliere delegato: ing. Lucio Magliozzi.

S-23839 (A pagamento).

GONG - S.p.a.

Sede sociale in Ghedi (BS), via Ugo Foscolo n. 83
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 6946
 R.E.A. di Brescia n. 146447

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Broli in Brescia via Creta n. 21, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con passaggio a riserva legale dell'arrotondamento del valore nominale delle azioni;
2. Eventuale ridefinizione di articoli di statuto non allineati alle vigenti disposizioni di legge.

Ghedi, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rovati Giancarlo

S-23844 (A pagamento).

OINIM - S.p.a.

Sede in Parma, via Farini n. 29
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 01558150346

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata alle ore 15 del giorno 5 dicembre 2001, in Parma via Nobel n. 19/A presso gli uffici della Tecnomotor Italiana S.r.l., l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, con contestuale conversione in euro, fino ad € 5.000.000; delibere conseguenti;
2. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;
3. Modifiche statutarie agli articoli 23 e 24;
4. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Parma, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Remo Corgi

S-23854 (A pagamento).

EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), via Vivaro n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 00314030180
 Partita I.V.A. n. 01817090044

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 23 in Alba (CN), presso la sede comunale e, in seconda convocazione, per il successivo 10 dicembre 2001 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente dell'assemblea dei soci e nomina a tempo indeterminato del nuovo presidente;
2. Illustrazione dello studio sulla valorizzazione dell'azienda aggiornato al 31 dicembre 2000;
3. Presentazione del bilancio preconsuntivo 2001 e del bilancio preventivo economico del 2002;
4. Illustrazione del piano di investimenti triennale 2001-2003;
5. Ratifica della trasformazione di un credito infruttifero verso la Stirano S.r.l. in versamento eseguito a titolo di aumento di capitale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Alba, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Meinardi

S-23845 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71
Capitale sociale € 1.898.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00805980158 (già 147526)
R.E.A. di Milano n. 831076
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Sodexho Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala in Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali, presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, o la Banca Commerciale Italiana, succursale Nord di Milano.

Milano, 7 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Sorlini

S-23846 (A pagamento).

AEROPORTO DEL MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Campobasso, via B. Croce n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al numero 18704 registro imprese di Campobasso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00970600706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 13 dicembre 2001, alle ore 20, in Campobasso, presso la sede legale della società in via B. Croce n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 12,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina componenti Consiglio d'amministrazione e determinazione del compenso spettante;
3. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Armando Spina

C-31446 (A pagamento).

Keycab - S.p.a.

Sede sociale, via Laurentina n. 756
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 934226
Codice fiscale n. 05876171009

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Keycab S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 11, del giorno 5 dicembre 2001, e occorrendo in seconda convocazione, presso lo stesso luogo e alla stessa ora del giorno 6 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifica dell'art. 5 dello statuto;

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 7 novembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Davide Giglio

S-23838 (A pagamento).

EMPRIMER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
Registro imprese di Milano n. 12654830152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12654830152

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, al corso Matteotti n. 10, per il giorno 11 del mese di dicembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 del mese di dicembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico. Nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione dei compensi.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: Claudio Ciastelladi.

S-23894 (A pagamento).

VILLA DELLE TERME - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Mazzini n. 43
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze registro società n. 18885

I signori azionisti sono convocati presso i locali sociali posti in Firenze, viale Mazzini n. 43, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Assegnazione di fondi di varia natura a fondo di riserva straordinaria.

Parte straordinaria:

1. Denominazione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale fino ad € 2.100.000.

Il consigliere delegato: Ficola Maria Luisa.

S-23853 (A pagamento).

CACCIAMALI - S.p.a.

Sede in Mairano (BS), via IV novembre 28
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01209460177

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio A. Metelli, in Brescia via delle Grazie n. 6, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conversione del capitale sociale in euro;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Cacciamali S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
comm. Cacciamali Sergio

S-23877 (A pagamento).

TYCO TOYS ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 327612
Codice fiscale n. 10696670156

I signori azionisti della Tyco Toys Italy S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale in base a quanto disposto dall'art. 17 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 5 novembre 2001

Il liquidatore: dott. Claudio Pastori.

S-23876 (A pagamento).

**CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a.
Commercio Formaggi ed Alimentari**

Sede in Modena, via Accademia n.7
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00995440369 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 199187 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00995440369

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Ferrari Amorotti, in piazza Mazzini n. 51, per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale e conversione in euro;
3. Altre modifiche statutarie.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuliano Cavazzuti.

S-23885 (A pagamento).

LARES TECNO - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Boschetto s.s. 17
Capitale sociale € 210.000 interamente versato
Tribunale de L'Aquila
Codice fiscale n. 01139820664

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio Pellone & Associati, dottori commercialisti, sito al corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 2001;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cozzi

S-23895 (A pagamento).

SOCIETÀ VITERIE MIRABELLO - S.p.a.

Sede in Mantova, via Chiassi n. 47
 Capitale sociale € 105.000
 Registro imprese Tribunale di Mantova n. 01967340207
 Partita I.V.A. n. 01967340207

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Binelli Mario in Gonzaga (MN), via Ferrante Gonzaga n. 2, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 dicembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione volontaria della società Viterie Mirabello S.p.a.;
2. Nomina del liquidatore e/o liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lì, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Reggiani Giuliano

C-31437 (A pagamento).

RO.VE.FIN - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 4779
 Tel. 041/5204884, 5222229 - Fax 041/5212677
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Venezia n. 215963
 Codice fiscale n. 08664340158
 Partita I.V.A. n. 02658910274

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni RO.VE.FIN sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, San Marco n. 4779, per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Gradimento all'ingresso di nuovi soci.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Venezia, 9 novembre 2001

RO.VE.FIN S.p.a.
 L'amministratore unico: Renzo Ferro

S-23849 (A pagamento).

HOSPITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale € 250.000 sottoscritto
 Capitale sociale € 232.500 versato
 Registro imprese di Milano n. 13262790150
 Codice fiscale n. 13262790150

Il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 15 presso lo studio del notaio Antonio Trotta in Pavia in via Spallanzani n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Variazione della sede legale;
- b) Modifica dello statuto riguardante l'oggetto sociale ed il funzionamento degli Organi sociali;
- c) Inserimento nello statuto della possibilità di corrispondere agli amministratori un'indennità di trattamento di fine mandato;
- d) Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

- a) Nomina degli Organi sociali;
- b) Determinazione dei compensi agli amministratori;
- c) Delibere ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 in tema di sanzioni amministrative delle violazioni di norme tributarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Hospitalia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Cassago

S-23850 (A pagamento).

NORDEST MERCHANT - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza
 Sede in Treviso, viale Appiani n. 20/b
 Capitale sociale € 42.000.000,00 interamente versato
 Numero di iscrizione del registro delle imprese di Treviso
 e codice fiscale 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Palladio n. 139, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale relativamente al trasferimento della sede legale da Treviso a Vicenza e all'introduzione della Direzione generale, modifica dell'art. 17 dello statuto sociale finalizzata all'introduzione della figura del vice direttore generale, modifica dell'art. 18 dello statuto sociale relativamente alle modalità di svolgimento delle riunioni dell'Organo amministrativo; delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Treviso, viale Appiani n. 20/b.

Nordest Merchant S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcellino Bortolomio

S-23856 (A pagamento).

SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.

Sede in Assemini, C.P. 203
 Z.I. Macchiareddu Grogastu, 2ª Strada Est
 Tel. uff. amm. 070/247031, fax 070/2548206
 Tel. uff. tecn. 070/247013, fax 070/254863
 Stabilimento Portovesme, zona industriale
 Telefono 0781/508355
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 85461 di Cagliari
 Tribunale di Cagliari n. 6629
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0265620922

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della SO.CO.MAR. Sarde S.p.a. con sede in Assemini (Macchiareddu-Grogastu) iscritta al n. 00265620922 registro imprese del Tribunale di Cagliari è convocata in Cagliari, via Nuoro n. 72, c/o lo studio Murgia-Ligas per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Colleggio sindacale;
2. Discussione dell'andamento dell'azienda;
3. Prospettive ed azioni di risanamento;
4. Nomina Colleggio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima.

Cagliari, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: Giancarlo Teodori.

S-23878 (A pagamento).

B.V. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Piceno n. 17
 Capitale sociale € 516.460 interamente versato
 Iscritta al n. MI-1999-1922 del registro imprese
 Codice fiscale n. 12647870158

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del dott. Giuseppe Novello, notaio in Vicenza, contrà Santa Barbara n. 15, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9,30 e per il giorno 5 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione forma sociale da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede sociale da Milano, viale Piceno nn. 17/19 a Vicenza, viale della Scienza n. 15;
3. Modifica termine di chiusura esercizio sociale;
4. Integrazione e/o modifica articoli riguardanti le modalità di convocazione e tenuta del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

p. B.V. S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Giannaccari

S-23886 (A pagamento).

ARCOTRADING - S.p.a.

Sede in Torino, strada della Cebrosa n. 88
 Capitale sociale L. 4.201.540.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00939170056

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Tamoil Petroli S.p.a. in Milano, via Andrea Costa n. 17, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge e statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali della sede di Torino, strada della Cebrosa n. 88.

Torino, 7 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: Giorgio Giovanni Gatti

S-23851 (A pagamento).

A. TONOLLI & C. - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovani n. 5
 Capitale sociale L. 21.540.000.000
 Registro imprese di Milano n. 24955
 Codice fiscale n. 00100030618

I signori azionisti della A. Tonolli S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano via Canova n. 39, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, stesso luogo, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale in base a quanto disposto dall'art. 17 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 5 novembre 2001

Il liquidatore: ing. Franco Fantoni Modena.

S-23875 (A pagamento).

GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Città della Pieve (PG), località Pò Bandino
 Capitale sociale L. 15.036.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00459650545 del registro delle imprese di Perugia

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della Generale Prefabbricati S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro congressi Quattrotorri, Ellera (PG), per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10,30, in prima adunanza e per il giorno 7 dicembre 2001 alla stessa ora in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
2. Progetto di fusione per incorporazione nella società, della Vibrosud S.r.l. avente sede a San Salvo (CH), iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti al numero 00145020699, con concomitante riduzione del capitale sociale di € 910.265,28 per l'annullamento delle azioni della società possedute dall'incorporanda;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti i punti che precedono.

Perugia, 31 ottobre 2001

Generale Prefabbricati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Temperini Elvio

C-31392 (A pagamento).

OPTI.ME.S. - Optical Media Storage - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Campo di Pile
Capitale sociale L. 2.783.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3020/87
C.C.I.A.A. L'Aquila
Codice fiscale n. 07563580583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della OPTI.ME.S. S.p.a. in L'Aquila, località Campo di Pile, per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale e conversione ad euro; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Minotti

C-31412 (A pagamento).

ZENITH - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano
Repertorio Economico Amministrativo di Milano n. 1582463
Codice fiscale n. 12746240154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Marchi in Milano, viale Bianca Maria n. 25, per le ore 9,30 del giorno 6 dicembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e successivo aumento del capitale con sovrapprezzo;
2. Modifica oggetto sociale e adozione nuovo statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Milano, 7 novembre 2001

Zenith S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Canzani

S-23857 (A pagamento).

**CAV. PASQUALE VENA & FIGLI
AMARO LUCANO - S.p.a.**

Sede in Pisticci Scalo (MT), viale Pasquale Vena
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Matera al numero 13/66

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in viale Pasquale Vena, per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore nove, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto della società.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse di numero legale, la seconda è fissata per il giorno 5 dicembre 2001 sempre alle ore 9 e nella stessa sede.

Pisticci Scalo, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Vena

C-31399 (A pagamento).

ECO CISI - S.p.a.

Sede in Isola della Scala (VR), via del Lavoro n. 31
Capitale sociale € 104.000
Registro imprese n. 03062710235
R.E.A. n. 306558
Partita I.V.A. n. 03062710235

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci che si svolgerà in prima convocazione venerdì 7 dicembre 2001 alle ore 17 ed in seconda convocazione lunedì 10 dicembre 2001 alle ore 17, presso la sala riunioni di via Labriola n. 1, in Nogara (VR), per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione al 75% del quorum previsto dall'art. 17, comma 3 dello statuto sia in prima che in seconda convocazione;
2. Ampliamento a n. 7 componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello statuto;
3. Nomina di n. 3 componenti del Consiglio di amministrazione.

Isola della Scala, 6 novembre 2001

Il presidente: Claudio Bellani.

C-31423 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Sede in Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 38921
 Registro imprese e codice fiscale n. 00152310066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004, previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione in base all'art. 19 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 29 ottobre 2001

Mecof. S.p.a.

Un amministratore: Marco Agosta

C-31442 (A pagamento).

d'AMICO SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Siracusa n. 27
 Sede amministrativa in Roma, corso d'Italia n. 35/b
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro imprese di Palermo n. 10853
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768720823

Gli azionisti della d'Amico Società di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Roma, corso d'Italia n. 35/b, per il giorno 3 dicembre 2001, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda, per il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ex decreto legislativo n. 213/98;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Roma, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. Antonio d'Amico

S-23873 (A pagamento).

ATICARTA - Società per azioni

Sede in Roma, via Cesare Pascarella n. 7
 Capitale sociale versato L. 25.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 06131130582
 Partita I.V.A. n. 01498051000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale in Roma, via Cesare Pascarella n. 7.

Roma, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ugo Dell'Aria Burani

S-23866 (A pagamento).

CDM TECNOCONSULTING - S.p.a.

Sede in Sorbolo (PR), via Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 1.229.167.000
 Registro imprese n. 16.970 C.C.I.A.A. di Parma
 Codice fiscale n. 01555050341

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Sorbolo (PR), via Marconi n. 25, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni della società su mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.a. ed attività connesse;
2. Esecuzione della scrittura privata 26 ottobre 2000 stipulata tra la società ed Isigraf S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Parma, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Carta

S-23848 (A pagamento).

FERCAM - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Marie Curie n. 2
 Capitale sociale versato € 4.000.000
 Registro imprese di Bolzano società n. 00098090210
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090210

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti andata deserta in prima convocazione il giorno 5 novembre 2001 è convocata in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9, presso la sede legale a Bolzano, via Marie Curie n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale relativamente all'articolo 7 concernente il diritto di prelazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baumgartner Eduard

S-24087 (A pagamento).

FINWATT - S.p.a.

I signori azionisti della Finwatt S.p.a. sede Napoli, Riviera di Chiaia n. 276 capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00275460632 sono convocati in assemblea straordinaria il 4 dicembre 2001 alle ore 8,30 in Napoli alla via Guantai Nuovi n. 16 presso lo studio del notaio Catello D'Auria in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale in ordine ai tempi di convocazione dell'assemblea ordinaria;
3. Soppressione dell'art. 17 dello statuto sociale in ordine alla cauzione degli amministratori e conseguente rinumerazione dei successivi articoli;
4. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale in ordine alla composizione del bilancio annuale;
5. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale in ordine alla indicazione dell'articolo del Codice civile che fissa il limite della riserva legale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico:
Felice Maglione Piromallo Capece Piscicelli

S-24014 (A pagamento).

TERNI 2000 - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Adriana n. 11
Capitale sociale 3.000.000.000
Codice fiscale n. 00684090558

Convocazione

Convoco assemblea straordinaria, prima convocazione, 3 dicembre 2001, seconda convocazione 10 dicembre 2001, ore 18 in Roma, viale Mazzini n. 55, presso notaio Roberto Perna, con il seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento ex art. 2448 nomina liquidatore ex art. 2450 del Codice civile.

Per intervenire occorre preventivo deposito azioni, come prescritto dalla legge.

L'amministratore unico: Roberto Bellantoni.

S-24019 (A pagamento).

TERASYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Mentore Maggini n. 50
Capitale sociale L. 1.290.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 4577/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04705851006

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Andrea Sacchetti in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76 per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001/2002;
2. Conferimento delega al Consiglio di amministrazione per predisposizione ed attuazione piano di Stock options;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifica degli artt. 6 e 10 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Persico

S-24025 (A pagamento).

MANUIA - S.p.a.

Il sottoscritto rag. Mario Castellano, presidente del Collegio sindacale della Manuia S.p.a. sede in Napoli, Calata Trinità Maggiore n. 4 Capitale sociale L. 200.000.000, R.E.A. n. 486565, registro imprese n. 3844/91 ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, convoca gli azionisti in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli alla Calata Trinità Maggiore n. 4 in prima convocazione il 10 dicembre 2001 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 dicembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico o Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 gg. prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni c/o la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Mario Castellano

S-24015 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA VILLA AURORA - S.p.a.

Sede in Roma, via Mattia Battistini nn. 44/46
Codice fiscale n. 01596310589
Partita I.V.A. n. 01008531004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Casa di Cura Privata Villa Aurora S.p.a., con sede in Roma, via Mattia Battistini n. 44, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 7 ed occorrendo il 6 dicembre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio Maurizio Misurale in Roma, via in Lucina n. 17, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetana Zoppoli

S-24030 (A pagamento).

CLAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Altamura n. 18
Capitale sociale € 550.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 04584920153
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1025400
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04584920153

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Marchesi

S-24036 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI 1824 - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 21.450.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale 00471800011

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Marzabotto n. 24, presso la Cassa di Risparmio di Bologna (Cierrebi Centro di Rappresentanza), per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione e per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo ed ora in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberare inerenti;
2. Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale ai fini del recepimento delle disposizioni contenute nel D.M. n. 162/2000;
3. Modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciate dai rispettivi intermediari. Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate che per ottenere l'apposita certificazione dovranno preventivamente consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della sopra citata delibera.

Quindici minuti prima dell'orario fissato per l'assemblea personale incaricato provvederà alla verifica della legittimazione all'intervento in assemblea.

Nei quindici giorni che precedono la data fissata per l'assemblea sarà disponibile presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. la relazione illustrativa degli amministratori contenente le proposte di deliberazione sui punti posti all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-24037 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Sede in Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
Capitale sociale di € 4.000.000
Registro imprese Trieste e codice fiscale n. 00686490327

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 11,30, presso lo studio dei notai dott. Paparo e dott. Dado in Trieste, via San Nicolò n. 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Offerta acquisto obbligazioni da parte società Auta Marocchi S.p.a.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea i portatori dei titoli da esibirsi al presidente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Zabai

S-24039 (A pagamento).

EDILIZIA ALTA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 194470
R.E.A. di Milano n. 1041175
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04813190156

I signori soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, Via G. Negri n. 4 ed eventualmente occorrendo per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo e ora, al fine di discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2001 ex art. 2446: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione del capitale in euro;
3. Nomina di un nuovo organo di gestione e determinazione del suo compenso.

Per partecipare all'Assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 13 novembre 2001

Edilizia Alta Italia S.p.a.
L'amministratore unico: arch. Antonio Anzani

IG-564 (A pagamento).

DORAGAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese Cremona n. 6808
Codice fiscale n. 00758010128
Partita I.V.A. n. 00874000193

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 11 in Cremona, galleria del corso n. 3 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dei sottoindicati articoli dello statuto sociale:
art. 2 (modifica parziale dell'oggetto sociale);
art. 3 (trasferimento della sede legale della società: da Cremona, via Belfiore n. 2 a Cremona, Galleria del Corso n. 3.);
art. 6 (proposta di conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento gratuito);
art. 8 (possibilità di eseguire finanziamenti alla società da parte dei soci).

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Lorenzo Marcotti

S-24038 (A pagamento).

ECOMARKET - S.p.a.

Sede in Milano, via Belinzaghi n. 15
Capitale sociale € 250.000,00
Registro imprese di Milano n. 231808/1999
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1597871
Codice fiscale n. 12927870159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite e aumento capitale sociale;
Trasferimento sede sociale.

Milano, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
arch. Enzo Picco

S-24046 (A pagamento).

TILE SQUARE - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Valle D'Aosta n. 2/P
Capitale sociale € 862.500
Iscritta al n. 02693370369 registro imprese di Modena
R.E.A. n. 323093
Codice fiscale n. 02693370369

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale di Tilesquare S.p.a. sono pregati di intervenire alla assemblea ordinaria della società convocata per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 10,30 presso la sede legale in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 2/P, in prima convocazione, e il giorno 12 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economico-finanziaria, provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Villani Stefano

S-24043 (A pagamento).

FIN - RES - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Basili n. 4
Capitale sociale sottoscritto L. 500.000.000
Capitale sociale versato L. 500.000.000
Iscritta al n. 125204 R.E.A.
Iscritta al n. 56029 registro imprese ufficio di Pisa
Codice fiscale n. 01383560503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre alle ore 18,30 presso lo studio Andolfi sito in Santa Croce sull'Arno (PI) via Privata Giovacchini n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge.

p. Fin - Res S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sassetti

S-24040 (A pagamento).

CERAMICHE MARCA CORONA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Ancora km 3,500
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese di Modena
e codice fiscale 00628160368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiletti Ivano

S-24042 (A pagamento).

PASTA NOSARI - S.p.a.

Sede in Piacenza (CR), via Marconi n. 35
 Capitale sociale € 550.000 interamente versato
 R.E.A. di Cremona n. 132440
 Codice fiscale n. 00102460193

Convocazione assemblea

Su incarico del Consiglio di amministrazione i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio Filippo Leonardi via Turati n. 38 per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 17 ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Pasquale Gamboni

S-24044 (A pagamento).

CHARMANT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mario Pannunzio n. 4
 Capitale sociale versato L. 200.000.000
 Iscritta nel registro imprese n. 12264070157
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1541328

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 presso lo studio notarile dott. Carimati Antonio, in Milano, Galleria Unione n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della natura giuridica della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto per società con socio unico;
4. Conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

5. Nomina delle cariche sociali.

Milano, 19 novembre 2001

Il vice presidente: Kikuo Urayama.

S-24102 (A pagamento).

RAPHAEL INFORMATIKA - S.p.a.

Sede in Roma, via Longoni n. 47/B
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Codice fiscale n. 05097660582

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 12,30 in Malnate (VA) presso la sede di Opengate Group S.p.a. di via Brodolini n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali e delibere connesse;
2. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 agosto 2001.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso la sede ove si svolgerà la stessa almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Pozzobon

S-24049 (A pagamento).

DOMO - S.p.a.

Sede in Roma, largo Alessandria del Carretto n. 28
 Capitale sociale € 200.000
 Codice fiscale n. 08268540583

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11 in Malnate (VA) presso la sede di Opengate Group S.p.a. di via Brodolini n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali e delibere connesse;
2. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 agosto 2001.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso la sede ove si svolgerà la stessa almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il consigliere del delegato: Pietro Pozzobon.

S-24050 (A pagamento).

TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco de' Medici n. 61
 Capitale sociale € 2.840.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Roma
 e codice fiscale 06206760636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Telecom Italia, in Roma, corso d'Italia n. 41, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Paolo Maria Fiore.

S-24118 (A pagamento).

RULMECA - S.p.a.

Sede in Almè (BG), via Toscanini n. 1
 Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato
 Numero 00222830168 registro imprese
 Numero 96584 R.E.A. Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222830168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11,45 e in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale da lire 10,7 miliardi a € 5.521.200,00 accreditando la differenza a riserva legale;

Aumento del capitale fino a € 13.000.000,00 parte in via gratuita (€ 2.478.800,00) e parte a pagamento (€ 5.000.000,00);

Correlativa modifica statutaria e ulteriori modifiche di statuto per aggiornamento del testo attuale;

Delibere conseguenti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo-C.V. sede di Bergamo.

Almè, 9 novembre 2001

Rulmeca S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Emilio Moreschi

S-24089 (A pagamento).

SOGIL - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Aeroporto Milano Linate
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 03746780158 (già 176634)
 R.E.A. di Milano n. 970087
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03746780158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sogil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala in Milano, corso Matteotti n. 8 per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale chiuso al 31 agosto 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina dell'Organo amministrativo per decorso triennio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Segrate, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Edoardo Venturini

S-24048 (A pagamento).

PCU Italia - S.p.a.

Sede legale in Arese, via Marconi n. 8
 Capitale sociale € 2.688.400 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01008580993
 R.E.A. di Milano n. 1437828
 Partita I.V.A. n. 11243300156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Arese, via Marconi n. 8, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9,30, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, comma 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Riformulazione del piano di stock option con eventuale aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile e conseguente delega al Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-24047 (A pagamento).

RULLI RULMECA - S.p.a.

Sede Almè (BG), via Toscanini n. 1
 Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
 Numero 00673810164 registro imprese
 Numero 123734 R.E.A. Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673810164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale da lire 18,5 miliardi a € 9.546.000,00 accreditando la differenza a riserva legale;

Aumento del capitale fino a € 18.000.000,00 parte in via gratuita (€ 3.454.000,00) e parte a pagamento (€ 5.000.000,00);

Correlativa modifica statutaria e ulteriori modifiche di statuto per aggiornamento del testo attuale;

Delibere conseguenti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo-C.V. sede di Bergamo.

Almè, 9 novembre 2001

Rulli Rulmeca S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Emilio Moreschi

S-24088 (A pagamento).

ARFEA**Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale Milite Ignoto n. 26
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 00865780068

R.E.A. C.C.I.A.A. Alessandria n. 130589

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865780068

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15,30, presso la sede legale di viale Milite Ignoto n. 26, Alessandria, in prima convocazione, o in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. prof. Francesco Franco

S-24116 (A pagamento).

Italy-Italy Enterprises - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Trebbia n. 5

Capitale sociale € 110.000

Registro imprese Roma n. 164774/2000

Codice fiscale n. 06143171004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 11, in Roma presso lo studio del notaio dott. Nicola Raiti, via Maria Cristina n. 8, 00196 Roma, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 110.000 ad € 516.000;
2. Trasferimento della sede sociale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione.

Roma, 13 novembre 2001

L'amministratore delegato: dott.ssa Stefania Nicotra.

C-31705 (A pagamento).

VIGILIAE**Società consortile per azioni**

Sede in Bisceglie, Palazzo S. Domenico c/o Casa comunale

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10235 registro società Tribunale di Trani

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 4 dicembre 2001 alle ore undici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'intero statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

3. Sostituzione di amministratore dimessosi e cooptato dal Consiglio.

Bisceglie, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Gianpietro Losapio

C-31701 (A pagamento).

GALLI & CASSINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registre imprese di Milano n. 13115

Codice fiscale n. 00732880158

I signori azionisti della Galli & Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Canova n. 39, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale in base a quanto disposto dall'art. 17 decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 8 novembre 2001

L'amministratore unico: Francesco Cassina.

S-24092 (A pagamento).

NUOVA PANAROTTA - S.p.a.**Società impianti**

Sede in Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7

Capitale sociale sottoscritto L. 1.344.383.630

di cui versato L. 1.334.383.550

Iscrizione registro delle imprese di Trento al n. 16893

È convocata, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 ad ore 22 presso l'Hotel Paoli di Caldonazzo località Lochere n. 6 ed in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 2001, stesso luogo, alle ore 18, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipo scadenza precedente aumento capitale sociale scindibile;
2. Nuovo aumento capitale sociale per € 2.800.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergine Valsugana, 13 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angeli Lino

S-24041 (A pagamento).

SANDVIK PROCESS SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Varesina n. 184
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 139974
 R.E.A. n. 785965
 Partita I.V.A. n. 00812630150

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via Varesina n. 184, presso la sede sociale, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
 Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sandvik Process Systems S.p.a. con sede in Milano, via Varesina n. 184, in Sandvik Italia S.p.a. con facoltà di rinuncia al termine di cui all'art. 2501-*sexties* del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e statuto.

Milano, 13 novembre 2001

Sandvik Process Systems S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Schirinzi

S-24114 (A pagamento).

SANDVIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Varesina n. 184
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 71923
 R.E.A. n. 397918
 Partita I.V.A. n. 00750020158

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via Varesina n. 184, presso la sede sociale, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
 Modifiche agli articoli 1-5-10 e 13 dello statuto sociale;
 Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sandvik Process Systems S.p.a. con sede in Milano, via Varesina n. 184, in Sandvik Italia S.p.a. con facoltà di rinuncia al termine di cui all'art. 2501-*sexties* del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 novembre 2001

Sandvik Italia S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. Marco Schirinzi

S-24120 (A pagamento).

NEXTRA - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Isonzo n. 55
 Capitale sociale L. 35.000.000.000
 Numero registro delle imprese di Bologna
 e codice fiscale 12870080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Casalecchio di Reno, via Cristoni n. 86 il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 13 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale; conversione del capitale sociale in euro e ricapitalizzazione della società; modifiche statutarie conseguenti.

Casalecchio di Reno, 9 novembre 2001

Il consigliere delegato: Stein Tømmer.

S-24115 (A pagamento).

JOSTRA ITALIA - S.p.a.

Sede in Parma, via Venezia n. 89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 206017/1996
 Codice fiscale n. 01963240344

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, via Verdi n. 6 presso lo studio notarile Busani dott. Angelo per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
 2. Trasformazione del capitale sociale in euro e conseguente diminuzione del medesimo;
 3. Modifiche statutarie.

Parma, 2 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Livio Antoniazzi

C-31706 (A pagamento).

LEMA-LEZZENI MARIO - S.p.a.

Sede in Olgiate Comasco (CO), via S. Giorgio n. 4
 Capitale sociale € 1.040.000
 Iscritta al registro delle imprese di Como n. 00190550137

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 18, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi.

Olgiate Comasco, 12 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Alberto Bonelli

S-24051 (A pagamento).

FRENI BREMBO - S.p.a.

Sede sociale in Curno (BG), via Brembo n. 25, Italia

Capitale sociale € 28.965.625 versato

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00222620163

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma di acquisto di azioni proprie, delibere conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, per esercitare i loro diritti, dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Bombassei

C-31774 (A pagamento).

*Convocazione Assemblea***UtiliTAS - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. R.E.A. RM n. 904541

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05581871000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria e straordinaria di UtiliTAS S.p.a. è convocata, presso la sede sociale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, IX piano, il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 5 dicembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione del numero e della durata in carica dei suoi componenti; determinazione del compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente a seguito di dimissioni e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 7.000.000.000, con contestuale conversione in euro e modifica dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Cuccia

IG-565 (A pagamento).

Kelyan - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto, via di Piazza del Popolo n. 3

Capitale sociale L. 376.021.000

Registro delle imprese di Terni n. 2843/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01201930557

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 16 presso gli uffici dello studio notarile Atlante-Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 376.021.000 fino a massime L. 460.205.000 con emissione fino a un massimo di n. 84.184 nuove azioni da liberarsi in denaro con sovrapprezzo complessivo di L. 14.915.816.000;
2. Modifica degli articoli da 1 a 11 dello statuto sociale;
3. Ridenominazione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Cessione del ramo d'azienda «Kelyan.com» alla società On Line E.Com S.p.a.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Il presidente: Franco Bernabè.

S-24119 (A pagamento).

*Convocazione assemblea***GARDINO - Società per azioni**

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 2.112.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al numero 05127310018

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore sedici presso lo Studio Notarile Pesce Mattioli in Torino Via Giannone n. 1, in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Variazione sede legale.

Parte ordinaria:

1. Emolumenti Organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 14 novembre 2001

L'amministratore unico: Dellavalle Fiorenzo.

IG-561 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona Servizi Collettivi Marino del Tronto
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Ascoli Piceno, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01310800444

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sala riunioni dell'Hotel Casale in Colli del Tronto (AP), via Casale Superiore n. 146, in prima convocazione, per il giorno 5 dicembre 2001, ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 6 dicembre 2001, ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato dei lavori e situazione finanziaria;
 2. Determinazione compensi Organi amministrativi e Collegio sindacale;
 3. Stipula contratti di assicurazione. Determinazioni;
 4. Conversione capitale sociale in euro;
 5. Convenzione sulla gestione «Autoporto Valle del Tronto».
- Ratifica;
6. Atti di trasferimento del diritto di superficie. Ratifica;
 7. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
 8. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-31704 (A pagamento).

ASEA - S.p.a.

Sede legale in Sulmona (AQ), via Vicenne, loc. Noce Mattei
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. AQ1999-9776 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483170666

Avviso di convocazione

Gli azionisti di «Asea S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società Undis S.p.a., in via P. Mazara n. 2, Sulmona, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e il 6 dicembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giulio Foracchia.

S-24090 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.

Sede in Trapani, via Marino Torre n. 8/10
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli Azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Trapani nella via Marino Torre n. 8/10 Trapani, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
- Modifica art. 3 dello statuto sociale;
- Varie ed eventuali.

Per potere intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Trapani Calcio S.p.a.

Il notaio: Francesco Di Natale

IG-562 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARCHIMEDE II - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 176593
R.E.A. di Milano n. 977012
Codice fiscale n. 02551620582
Partita I.V.A. n. 03782590156

I signori soci sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, Via G. Negri n. 4 ed eventualmente occorrendo per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo e ora, al fine di discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società;
3. Nomina di un Organo di liquidazione e determinazione del suo compenso.

Per partecipare all'Assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 13 novembre 2001

Immobiliare Archimede II S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Pendoli

IG-563 (A pagamento).

MARIO FRIGERIO - S.p.a.

Sede in Lecco, via Ghislanzoni n. 73

A rettifica dell'avviso S-23667 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 14 novembre 2001 l'orario dell'assemblea che è stato omissivo è il seguente: «alle ore 17,30».

p. Mario Frigerio S.p.a.: dott. Mario Frigerio.

S-24145 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Codice ABI 5014.6*Sede e direzione in Sesto San Giovanni (MI), piazza Oldrini n. 30
Registro imprese Milano n. 768849
C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 1505108
Partita I.V.A. n. 02537260966*Avviso di conversione anticipata da lire a euro dei contratti di conto corrente (come da articolo 1, del decreto legge n. 350, del 25 settembre 2001).*

Il presente avviso, pubblicato ai sensi di legge, la Banca Popolare di Sesto San Giovanni informa la propria clientela di voler procedere alla conversione da lire italiane a euro dei contratti di conto corrente in essere, avvalendosi della facoltà concessa dal sopra citato decreto legge.

Il processo di conversione inizierà trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e riguarderà progressivamente tutti i conti, in assenza di diverse disposizioni da parte dei titolari: questi ultimi potranno chiedere di mantenere la denominazione dei conti in lire fino al 31 dicembre 2001. Tali disposizioni dovranno essere comunicate per iscritto e fatte pervenire presso la sede della banca (sita in piazza Oldrini n. 30 a Sesto San Giovanni, provincia di Milano) entro lo stesso quindicesimo giorno dalla pubblicazione, come sopra indicato.

Il presidente: rag. Alessandro Guido Biassoni.

S-24052 (A pagamento).

HSBC BANK - PLC
Succursale di MilanoMilano, via Santa Maria alla Porta n. 2
Codice fiscale n. 07892720157*Cessione di ramo d'azienda bancaria da Crédit Commercial de France, Société anonyme (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «testo unico bancario»).*

Hsbc Bank P.l.c. con sede legale in Poultry, Londra EC2P 2BX, Gran Bretagna e sede secondaria in Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 07892720157, comunica di aver acquistato in forza di atto di cessione formalizzato in data 30 ottobre 2001 ed efficace a decorrere dal 1° novembre 2001, i rapporti giuridici in capo al ramo di azienda organizzato per l'esercizio delle attività collegate al Private Banking ed il Portafoglio di titoli coperti da interest rate swap (Asset Swap Portafoglio), in Italia di Crédit Commercial de France, Société anonyme con sede legale in Parigi n. 103, Avenue des Champs Elysées, Francia e sede secondaria in Milano, Piazzetta Bossi, n. 1 codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00714610151.

I soggetti interessati potranno recarsi dal 3 dicembre 2001 dalle ore 9 alle ore 17, presso la Hsbc Bank P.l.c., succursale di Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2, al fine di acquisire informazioni relative alla propria posizione.

Milano, 19 novembre 2001

Hsbc Bank Plc - Succursale di Milano
Il procuratore: Bruno Oriella

S-23859 (A pagamento).

HSBC BANK PLC
Succursale di MilanoSede il Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2
Codice fiscale n. 07892720157

HSBC Bank PLC avvisa che, con efficacia immediata trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, convertirà in euro i conti correnti di corrispondenza denominati in lire.

Si rammenta ai clienti che, nonostante la conversione in euro del conto corrente, fino al 31 dicembre 2001 sarà comunque possibile continuare ad operare in lire per ogni attività connessa al conto corrente (ad esempio emissione di assegni, bancomat, carte di credito, richieste di bonifico).

Si precisa che, in base al decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, è possibile chiedere il mantenimento della denominazione in lire del proprio conto corrente fino al 31 dicembre 2001, mediante atto scritto da far pervenire entro 15 giorni dalla presente pubblicazione a: HSBC Bank PLC, via S. Maria alla Porta n. 2, 20123 Milano, inviando la comunicazione all'attenzione del proprio responsabile di relazione.HSBC Bank PLC - Succursale di Milano
Il procuratore: Alessandro Baroni

S-24053 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARI - S.c.r.l.

Bari, largo Giordano Bruno n. 53

Con decorrenza dal 12 novembre 2001 la misura massima di alcune commissioni e spese applicabili alla clientela sarà la seguente:

spese di chiusura conto L. 50.000; recupero spese posta prioritaria L. 1.500; recupero spese posta raccomandata L. 5.500; rimborso costo libretto d/r L. 10.000 da recuperare al momento dell'estinzione; rimborso costo certificato di deposito L. 10.000 da rimborsare al momento dell'estinzione; penale del 3% dell'importo rata scaduta in caso di pagamento in ritardo della rate di ammortamento di prestiti; commissioni d'incasso rate con non soci L. 5.000; rimborso spese postali per avviso di scadenza rata L. 2.000; commissioni massima per il ritorno effetti insoluti e protestati di portafoglio commerciale L. 35.000; commissioni bonifici urgenti e/o d'importo rilevante L. 20.000; commissioni RID passivi L. 2.000; maggiorazione giorni di valuta fra la data dell'operazione e quella di scadenza dell'effetto 20 giorni; casella postale L. 50.000; commissioni d'incasso per effetti, documenti ed assegni L. 30.000; commissioni incassi elettronici e insoluti Ri.Ba e RID L. 6.000; incasso effetti tramite Ufficio postale L. 12.000; diritto di brevità effetti L. 6.000; diritto per richiesta d'esito e benefondi L. 7.000; commissioni d'impagato Check Truncation L. 20.000; ritorno di assegni insoluti e protestati L. 25.000; richiamo di assegni L. 50.000; richiesta d'esito pagato L. 10.000; commissioni per effetti richiamati, estinti o ritirati oltre al rimborso per messaggio DP1 L. 20.000; commissioni su effetti prorogati L. 15.000; commissioni richiesta fotocopia assegni troncati L. 10.000; commissione per messaggio 861 di pagato assegno L. 20.000; trasformazione Riba cartacee in elettroniche L. 3.000; commissione su negoziazione assegni in lire c/estero e/o in valuta L. 12.000; commissione per negoziazione T.C. e/o E.C. L. 1.000 cadauno; negoziazione assegni in valuta di paesi UEM 1% del controvalore con massimo L. 100.000; commissione per la circolazione di assegni in lire circolati all'estero: L. 15.000 per importi fino a L. 5.000.000, L. 30.000 per importi superiori; incasso effetti e/o documenti da e per l'estero: 2% del controvalore in lire con un massimo di L. 100.000; richiesta esiti di documenti esteri su Italia L. 30.000; richiesta di documenti esteri su estero L. 60.000.

Bari, 5 novembre 2001

Il direttore: dott. Erasmo Lassandro.

C-31410 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

La Banca Sella S.p.a. con sede in Biella, via Italia n. 2, capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059. Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420, codice fiscale n. 01709430027, appartenente al «Gruppo Banca Sella», comunica che, con decorrenza 14 novembre 2001, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura massima dello 0,50%.

Comunica inoltre che, con decorrenza 22 novembre 2001, sarà applicata una maggiorazione alle commissioni di negoziazione relative agli ordini effettuati d'ufficio per la chiusura delle posizioni con effetto leva intraday, fino ad un massimo di € 50 rispetto alle commissioni consuete.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 8 novembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-23818 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
COMMERCIO E INDUSTRIA - Società cooperativa a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche n. 606

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 320.135.835.000,

riserve L. 978.400.977.732

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 9 novembre 2001 verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi creditori applicati sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio di 0,50 punti percentuali.

Milano, 9 novembre 2001

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.

Il vice direttore generale: rag. Cesare Giardino

S-23862 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Cardine

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela (ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 9 novembre 2001:

tassi creditori:

su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio in lire o in euro con tassi superiori all'1% ed inferiori o uguali al 2%, riduzione generalizzata dello 0,25%;

su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio in lire o in euro con tassi superiori al 2%, riduzione generalizzata dello 0,50%;

su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio in lire o in euro, fissazione di un tasso massimo al 3%. A tale soglia saranno ricondotti i tassi che dopo la riduzione generalizzata dovessero risultare ancora superiori. Il tasso minimo resta invariato allo 0,125%;

su tutti i rapporti di conto corrente in valuta, riduzione generalizzata dello 0,50%, con un tasso massimo dell'1,75%; a tale soglia saranno ricondotti i tassi che dopo la riduzione generalizzata dovessero risultare ancora superiori;

tassi debitori:

riduzione del Prime Rate d'istituto dal 7,875% al 7,500%;

gestioni patrimoniali (mobiliari e fondi):

il conteggio delle commissioni di gestione viene effettuato sulla giacenza media del trimestre preso in considerazione;

abolizione dell'addebito di € 0,50 per ogni operazione di compravendita;

aumento dello 0,01% delle commissioni di negoziazione applicate alle operazioni di compravendita;

applicazione di una commissione di € 2,58 (L. 5.000) per il rimborso di titoli obbligazionari esteri;

applicazione di una commissione per il trasferimento di strumenti finanziari da gestione ad altro intermediario finanziario di € 77,47 (L. 150.000) per ogni codice titolo con un minimo € 154,94 (L. 300.000).

Pesaro, 8 novembre 2001

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-23817 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Bergamo

e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 230 (10 maggio 1999 - 10 maggio 2002 - TV I.S.I.N. 1333746 codice 59.800) si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 novembre 2001 - 10 maggio 2002 è pari al 1,45%, su base semestrale, corrispondente a L. 72.500 lordi per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 8 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-23825 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

La Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., (ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350), comunica che il giorno 3 dicembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 29 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Perugia, 9 novembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il consigliere più anziano nella carica:

dott. Giampiero Bianconi

S-23863 (A pagamento).

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.

La Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a., sede Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 53, capitale sociale L. 12.100.000.000 Tribunale di S. Maria C.V. n. 223/1909 partita I.V.A. n. 00136290616, rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 26 settembre 2001 i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-24016 (A pagamento).

ING DIRECT N.V.

Iscritta all'albo delle banche n. 5474

Amsterdam, Paesi Bassi (UE), Strawinskylaan 2631, 1077 ZZ

Capitale sociale sottoscritto e versato NLG € 110.187,70

Riserva per sovrapprezzo azioni NLG € 2.911.645.570,16

Succursale italiana in Milano, via Attendolo n. 2

R.E.A. n. 1634969

Registro delle imprese di Milano numero di iscrizione
e codice fiscale 97269590150

Partita I.V.A. n. IT13287090156

Con decorrenza 19 novembre 2001, e fino ad eventuale successiva variazione, Ing Direct N.V., succursale italiana, remunererà i depositi denominati «conto arancio» con un tasso creditore lordo del 4,30% (quattrovirgolatrentapercento).

Milano, 12 novembre 2001

Ing Direct N.V. succursale italiana:
Dario Caprioli - Luca Prina

S-23893 (A pagamento).

GARDA SECURITISATION - S.r.l.

Cessione crediti da Bipop-Carire S.p.a. e da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. a Garda Securitisation S.r.l. (nell'ambito della cartolarizzazione di crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 5 novembre 2001 da parte di: Bipop-Carire S.p.a. con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175, registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491 e Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Garda Securitisation S.r.l. con sede in Brescia via Romanino n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02194910986 registro imprese di Brescia n. 02194910986, R.E.A. n. 429002, di tutti i crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri e rispettivamente:

1) per Bipop-Carire: mutui fondiari e ipotecari residenziali stipulati in Italia nel periodo 13 settembre 1994 - 30 aprile 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; in lire o in euro; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 5 novembre 2001; il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore

residuo del credito in linea capitale al 6 novembre 2001 e (b) valore dell'immobile così come definito da Bipop-Carire S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi; con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo; con indicizzazione di interesse al prime rate ABI; il prime rate ABI; dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale sono state già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania;

2) per Fin-Eco Banca ICQ: mutui fondiari e ipotecari residenziali stipulati in Italia nel periodo 27 dicembre 1999 - 28 aprile 2001; concessi a persone fisiche non promotori di Fin-Eco Banca ICQ S.p.a.; in lire italiane o in euro; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile al momento della cessione; senza rate impagate al 5 novembre 2001; il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 novembre 2001 e (b) valore dell'immobile così come definito da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi; con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo o alla media di Euribor 6 mesi e prime rate ABI con un margine su questa media superiore allo 0,5%; dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale sono state già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

Lì, 7 novembre 2001

Garda Securitisation S.r.l.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-23860 (A pagamento).

UPGRADE - S.p.a.

Cessione crediti da Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. ad Upgrade S.p.a. (nell'ambito della cartolarizzazione di crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia dell'avvenuta cessione da parte di:

Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.p.a. con sede in Brescia via Romanino n. 1, codice fiscale n. 12921780156 e partita I.V.A. n. 021955700980, registro imprese di Brescia n. 1221780156, R.E.A. di Brescia n. 428974, di tutti i crediti derivanti da cessioni del quinto dello stipendio in carico a Banca Fineco che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: erogati a dipendenti di Public entities italiane, a dipendenti privati non dipendenti del gruppo Bipop, a dipendenti dello Stato ma con coobbligio Inpdap; erogati in lire o in euro; con ultima rata non oltre il 31 dicembre 2009; con almeno 3 rate pagate al momento dell'acquisto; tasso d'interesse inferiore alla soglia di usura; crediti assistiti dal coobbligio del datore di lavoro; con un ritardo non superiore ai 30 giorni rispetto al momento dell'acquisto; crediti non in default; con tasso di interesse non inferiore al 6% annuo; con capitale residuo per singolo prestito al 22 ottobre 2001 che non ecceda € 50.000; che sul portafoglio comprensivo di revolving il capitale residuo medio ponderato non ecceda € 15.000; il capitale residuo dei prestiti oggetto del revolving non deve eccedere il 10% del capitale residuo dell'intero portafoglio alla collection date che precede la precedente payment date (29 giugno); sul portafoglio la percentuale di prestiti con debitore e/o amministrazione pubblica non supera il 30% dei residenti in Campania, il 15% in Lazio e Sicilia, l'8% nelle rimanenti; la data di erogazione deve essere compresa fra il 17 maggio 1995 (incluso) ed il 24 luglio 2001 (incluso). La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 22 ottobre 2001.

Upgrade S.p.a.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-23861 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1559/G	Lombardo Vito	18/03/1907	04/02/1998
1328/G	Bisaccia Rosa	18/08/1894	23/03/1987
1305/G	Canale Salvatore	09/04/1899	06/05/1974
1231/G	Ragusa Maristella	12/08/1920	24/04/2001
1212/G	Puccio Rosa	27/01/1898	02/08/1979
1181/G	Scavuzzo Giuseppe	28/12/1902	14/05/1989
1251/M	Falcone Calogero	19/02/1910	15/02/1997
1208/M	Iannopoli Pietro	17/01/1924	13/08/1992
1193/M	Tomaso Stefano	20/03/1926	17/11/1990
3478/G	Pizzolato Antonino	15/04/1912	13/04/1985
3453/G	Battaglia Salvatrice	27/02/1897	10/09/1972
3454/G	Battaglia Salvatrice	27/02/1897	10/09/1972
3472/G	Ferraro Carmelo	22/02/1891	21/01/1970
3484/G	Patrigno Luigi	21/05/1891	29/07/1965
3471/G	Mistretta Vita	04/03/1927	17/07/1977
3463/G	Toscano Angelo	22/11/1885	03/04/1966
3461/G	Galvano Antonino	22/08/1908	25/05/1969
3482/G	Di Maggio Luigi	16/10/1891	20/07/1967
3173/G	Ingui Carmelo	08/01/1883	07/02/1965
3126/G	Di Benedetto Marco	14/06/1865	23/05/1958

Il direttore del servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi
(ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
1.	13337	Pecile Giuseppe	10.3.1892	S. Daniele del Friuli	19.3.1962	Torino	0151/G/01	19.1.2001
2.	1903/G	D'Elia Florenzo	25.2.1914	Manduria	28.8.1981	Manduria	0152/G/01	15.11.2000
3.	13274	Leoni Caterina	25.5.1895	Stagno Lombardo	16.9.1962	Torino	0153/G/01	19.1.2001
4.	13104/G	Pistone Camillo	14.8.1884	S. Salvatore Monf.to	20.12.1962	Casale Monferrato	051/G/01	13.12.2000
5.	1851/G	Bozzatello Sante	26.3.1888	Piove di Sacco	29.3.1971	Torino	0135/G/01	15.11.2000
6.	598/G	Catalano Antonino	7.11.1911	Alcamo	30.9.1990	Torino	0136/G/01	15.11.2000
7.	1964/G	Leone Elisabetta	1.11.1886	Monforte d'Alba	30.3.1963	Feisoglio	0137/G/01	15.11.2000
8.	1532/G	Fontana Maria	10.10.1899	Rivoli	16.2.1997	S. Stefano Roero	0138/G/01	15.11.2000
9.	2166/G	Asteggiano Sebastiano	21.9.1893	Bra	27.6.1969	Bra	0139/G/01	15.11.2000
10.	1703/G	Rigo Carlo	11.8.1872	Trezzo Tinella	26.1.1958	Trezzo Tinella	0140/G/01	15.11.2000
11.	1883/G	Vigliani Federico	7.9.1882	Pomaro Monf.to	19.11.1961	Torino	0141/G/01	15.11.2000
12.	1724/G	Miroglio Giovanni	30.5.1904	Genova	5.8.1980	Asti	0142/G/01	15.11.2000
13.	2284/M	Nonne Antonio	27.3.1903	Fonni	3.1.1997	Torino	0143/M/01	15.11.2000
14.	1884/G	Platania Catena	22.4.1891	Riesi	15.5.1979	Torino	0144/G/01	15.11.2000
15.	13898/G	Accomazzo Pietro	9.7.1890	Calliano	19.8.1973	Carmagnola	0145/G/01	13.12.2000
16.	13338/G	Valente Bruno	17.7.1911	Fiume	3.1.1961	Torino	0146/G/01	19.1.2001
17.	13455/G	Viola Giuseppe	1.5.1901	Torino	29.4.1959	Torino	0147/G/01	19.1.2001
18.	13231/G	Zambelloni Domenico	4.4.1883	Torino	19.12.1968	Torino	0148/G/01	19.1.2001
19.	13547/G	Greco Nicolò	11.5.1898	Centuripe	9.2.1968	Torino	0149/G/01	19.1.2001
20.	13126/G	Roncarolo Luigi	1.11.1915	Torino	6.5.1959	Torino	0150/G/01	19.1.2001

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

TAR PUGLIA Sezione II di Lecce

Notifica per pubblici proclami autorizzata dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sez. II di Lecce con ordinanza n. 1382 del 25 ottobre 2001 resa nel ricorso n. 2814/01 di rg rivolta a: «tutti i soggetti che per effetto dell'accoglimento del ricorso, subirebbero una modifica della posizione in graduatoria» relativa al concorso a cattedra negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nella Regione Puglia relativa alla classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche.

Con ordinanza n. 1382 del 25 ottobre 2001 il TAR Puglia Sez. II di Lecce ha ordinato alla ricorrente avv. Bianca Maria Sanasi d'Arpe di integrare il contraddittorio già instaurato con il ricorso n. 2814/01 di RG, autorizzando la stessa alla notificazione anche per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti che per l'effetto dell'accoglimento del ricorso subirebbero una modifica della posizione nella graduatoria impugnata con il predetto ricorso. Pertanto si notifica per pubblici proclami il ricorso n. 2814/01 di RG per come integrato dai motivi aggiunti 18 settembre 2001 e con memoria da valere ove occorra come motivi aggiunti 5 novembre 2001 proposti innanzi al TAR Puglia Sez. di Lecce dall'avv. Bianca Maria Sanasi d'Arpe per l'annullamento previa sospensione de «la graduatoria definitiva di merito, in una con il decreto approvativo di questa, del concorso a cattedra negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado relativa alla classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche, nella parte in cui assegnano alla ricorrente, per i titoli un punteggio pari a 6/20; nonché (di) ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ivi compresa la graduatoria provvisoria nonché i provvedimenti adottati dalla amministrazione sulla istanza di correzione 6 luglio 2001 e quello eventualmente adottato con riferimento alla rettifica della valutazione dei titoli di cui alla graduatoria provvisoria; nonché ancora nei limiti di interesse gli eventuali atti di nomina dei vincitori del concorso, nonché ancora, in via estremamente subordinata e nei limiti specificati in ricorso, il bando di concorso e per il risarcimento del danno». La notifica è rivolta a tutti i soggetti inseriti nella predetta graduatoria. Con il ricorso e con i successivi motivi aggiunti si è censurata la illegittimità dell'operato della amministrazione quanto alla mancata valutazione dei titoli allegati dalla ricorrente per «Eccesso di potere per assoluta carenza di motivazione. Violazione artt. 3 e 7, legge n. 241/90. Eccesso di potere per manifesto travisamento dei fatti e violazione di legge per inosservanza delle disposizioni concorsuali che stabiliscono i punteggi da attribuire alle varie categorie di titoli. Violazione e falsa applicazione degli artt. 7, comma 2 e 4, e 8, comma 3 del bando concorsuale. Eccesso di potere sotto altro profilo. Eccesso di potere per contraddittorietà. Violazione di legge» atteso che i titoli allegati dalla ricorrente in sede concorsuale sono sia sotto il profilo contenutistico sia sotto il profilo formale del tutto conformi alle previsioni di cui alla tabella valutativa sicché gli stessi andavano tutti e ciascuno valutati con l'attribuzione alla ricorrente di ulteriori punti 2,50 rispetto a quelli già conseguiti.

Avv. Giovanni Pellegrino - Avv. Valeria Pellegrino.

C-31390 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto 11 settembre 2001, il presidente del Tribunale di Ivrea ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010663889-02 del Credito Italiano agenzia di Vigevano intestato a la Tecno Scavi di L. 5.844.000.

Opposizione giorni trenta.

Cuorgnè, 7 novembre 2001

Aldo Mattioda.

C-31427 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 31 agosto 2001 ha autorizzato il pagamento della cambiale n. 503.1.64946 di L. 1.500.000 emessa da Corner House S.n.c. di Lancia P. e Masino O. domiciliata per il pagamento presso la Banca di Credito del Piemonte, ag. 4 a favore della Acuson S.n.c., con scadenza al 30 novembre 2000. Opposizione giorni trenta.

Torino, 11 ottobre 2001

Sanpaolo Imi S.p.a.
Il funzionario: dott. F. Gozzelino

C-31387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 15 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria: Lecce 1° aprile 1993; L. 2.500.000. Al 30 aprile 1996 pagherò per questa cambiale al sig. Pomarico Ugo la somma di lire duemilioncinquecentomila. F.to Luigi Castrignanò. Monte dei Paschi di Siena, 73100 (LE). avv. Luigi Castrignanò, via Costantinopoli n. 41, 73021 Calimera (LE). A tergo su timbro si legge: Conservatoria RR.II. di Lecce. Iscritta ipoteca il 6 aprile 1993 al n. 10244 d'ordine e n. 833 particolare. F.to il Reggente f.f. Negro dott. Oronzo, a firma del ricorrente, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non venga prodotta opposizione dal detentore. Notificazioni come per legge.

Lecce, 15 giugno 2001

Avv. Luigi Castrignanò.

C-31389 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento n. 208/01 RG.C.C. del 20 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 31 cambiali, scadute rispettivamente il 28 agosto 1989, 28 settembre 1989, 28 ottobre 1989, 28 novembre 1989, 28 dicembre 1989, 28 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 28 marzo 1990, 28 aprile 1990, 28 maggio 1990, 28 giugno 1990, 28 luglio 1990, 28 agosto 1990, 28 settembre 1990, 28 ottobre 1990, 28 novembre 1990, 28 dicembre 1990, 28 gennaio 1991, 28 febbraio 1991, 28 marzo 1991, 28 aprile 1991, 28 maggio 1991, 28 giugno 1991, 28 luglio 1991, 28 agosto 1991, 28 settembre 1991, 28 ottobre 1991, 28 novembre 1991, 28 dicembre 1991, 28 gennaio 1992, 28 aprile 1992, tutte di eguale tenore che qui si riporta:

sul davanti: Pordenone 28 giugno 1989 (luogo e data di emissione) L. 693.000 (in cifre) al (data scadenza sopra riportata) pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire seicentonovantatremila (lettere pagabile presso azienda di credito Banca del Friuli Fil. piazza Libertà n. 22 sportello 33082 Azzano Decimo (PN) località Provincia nome e indirizzo del debitore Trevisan Mario Manzato Angela via Vittorio Veneto n. 15 n. cap. località 33083 Villotta di Chions (PN) provincia firma Trevisan Mario Manzato Angela; sul retro: bollo L. 8.500 Conservatoria dei RR.II. di Pordenone Cambiale garantita da ipoteca accesa il 5 luglio 1989 ai n. 7654 RG. e 862 R.P. Il gerente (T. De Tina) firma illeggibile timbro della Conservatoria di Pordenone timbro della I.F.I.P. con firma illeggibile e timbro dell'azienda di credito con firma illeggibile.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Manda ai ricorrenti per gli ulteriori adempimenti di legge.

Pordenone, 22 giugno 2001

Il cancelliere B3: Crescenza Chinellato.

C-31403 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania procedimento n. 407/2001 Ranc con decreto 1° ottobre 2001 ha dichiarato l'inefficienza dei libretti al portatore n. 04/570/14925 e n. 04/570/14926 portante ciascuno la somma di L. 50.000.000 e L. 30.000.000 autorizzando il Banco di Sardegna, agenzia di Tempio Pausania a rilasciare all'interessato Giua Pietro i duplicati nel termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Giua Pietro.

C-31396 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 2 ottobre 2001 ha emesso ammortamento del libretto al portatore n. 20386 di L. 15.000.000 denominato Capone Annita e Rollo Maria Rosaria acceso presso la Banca Popolare Pugliese agenzia di Melendugno. Per eventuali opposizioni gg. 90.

Lecce, 5 novembre 2001

Capone Annita.

C-31405 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il Tribunale di Torino con decreto del 31 agosto 2001 ha autorizzato la riemissione e il pagamento del buono fruttifero nominativo serie A n. 548869-12 emesso dal Banco di Napoli, ag. n. 4 di Bari, di L. 10.000.000, scadenza 11 agosto 2001, intestato a D'Adduzio Assunta e Piccinni Luisa con allegata la cedola n. 2. Opposizione giorni trenta.

Torino, 11 ottobre 2001

Sanpaolo Imi S.p.a.
Il funzionario: dott. F. Gozzelino

C-31388 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Montefiascone, con decreto 11 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore acceso presso la Ca.Ri.Vit. S.p.a., filiale di Zepponami, recante l'indicazione «Ceccarini Irene» n. 3319/1 emesso il 12 febbraio 2001 avente saldo creditore apparente di L. 75.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.:
dott. Santino Clementi

C-31408 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE
Sezione distaccata di Carinola**

Il giudice, visto il ricorso del 20 marzo 2001, affisso e pubblicato ex legge n. 346/76, dichiara che il terreno rip. in catasto P. 40 e 41, fg. 224, sito in Sessa Aurunca è di proprietà di D'Agostino Carmine.

Carinola, 25 ottobre 2001

Avv. Ferrante.

C-31452 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE
Sezione distaccata di Carinola**

Il giudice, visto il ricorso del 20 marzo 2001, affisso e pubblicato ex legge n. 346/76, dichiara che il terreno rip. in catasto P. 3585, fg. 25, sito in Mondragone è di proprietà di De Martino Teresa classe 1939.

Carinola, 10 ottobre 2001

Avv. Ferrante.

C-31453 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Emma Zavattoni rende noto che nel procedimento promosso ex art. 1159-bis e legge n. 346/76 il Tribunale di Piacenza con provvedimento 20 settembre 2001 ha decretato che Emma Zavattoni è proprietaria unica, piena ed esclusiva dei seguenti beni siti in Comune di Coli (PC) censiti al C.T. del Comune di Coli alla partita 5413, foglio 57, mapp. 484 e alla partita 6650, foglio 57, mappale 487 attualmente intestati a Badini Pietro, Zavattoni Carmen, Zavattoni Lidia, Zavattoni Ubertina, Galli Ave, Galli Clorinda, Galli Elisabetta, Galli Giulio, Ridella Maria. Il presente decreto è stato affisso all'albo del Tribunale di Piacenza in data 3 ottobre 2001 e del Comune di Coli il 16 ottobre 2001. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giovanna Bernini.

C-31439 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Fausto Ragalli rende noto che nel procedimento promosso ex art. 1159-bis e legge n. 346/76 il Tribunale di Piacenza con provvedimento del 20 settembre 2001 ha decretato che Fausto Ragalli è unico, pieno ed esclusivo proprietario dei seguenti beni siti in Comune di Coli (PC) censiti al N.C.E.U. del Comune di Coli alla partita A, foglio 57, mapp. 318, sub. 2 attualmente intestati a Guerri Antonia, Ragalli Desolina, Ragalli Giannina, Ragalli Pietro, Ragalli Teresa. Il presente decreto è stato affisso all'albo del Tribunale di Piacenza in data 3 ottobre 2001 e all'albo del Comune di Coli il 16 ottobre 2001. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giovanna Bernini.

C-31440 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Toparelli Santi e Peveri Maria rendono noto che nel procedimento promosso ex art. 1159-bis e legge n. 346/76 il Tribunale di Piacenza con provvedimento 20 settembre 2001 ha decretato che Toparelli Santi e Peveri Maria sono unici, pieni ed esclusivi proprietari dei seguenti beni: in Comune di Coli (PC) censiti al C.T. alla pag. 5972, fg. 37, mapp. 508, 509; fg. 39, mapp. 53; fg. 43, mapp. 49, 201, 208, 212, 213, 235, 393; fg. 62, mapp. 223, 295, 403; fg. 63, mapp. 108; pag. 7758, fg. 43, mapp. 265; in Comune di Corte Brugnatella (PC) censiti alla pag. 1563, fg. 6, mapp. 12, 76, 77; in Comune di Bobbio (PC) censiti al C.T. alla pag. 3067 al fg. 88, mapp. 27 attualmente intestati a Peveri Artemio, Peveri Maria (28.4.28), Peveri Maria (30.10.38), Peveri Pierino, Pugni Marina, Peveri Albina, Peveri Angela, Peveri Fortunato, Peveri Rosa, Peveri Vittorio, Zavattoni Carolina, Zavattoni Teodolinda, Pugni Ines. Il presente decreto è stato affisso all'albo del Tribunale di Piacenza in data 13 ottobre 2001 e dei Comuni di Coli il 16 ottobre 2001, Cortebugnatella il 22 ottobre 2001 e Bobbio in data 22 ottobre 2001. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giovanna Bernini.

C-31438 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 58868. Depositi e Finanziamenti S.p.a. Vendita immobiliare all'incanto udienza 16 gennaio 2002 ore 13 compendio immobiliare Castelnuovo di Porto (RM), complesso «Il Fagiano» località Monte Tufello: lotto n. 1 appartamento edificio B/2 interno 16 + posto auto, NCEU del Comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365 foglio 29 particella 93 sub 4 e 59, prezzo L. 220.000.000 (€ 113.620,52); lotto n. 2 appartamento edificio B/2 interno 14 + posto auto al N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365 foglio 29 particella 91 sub 4 e 57 prezzo L. 220.000.000 (€ 113.620,52). Offerte in aumento L. 5.000.000 (€ 2.582,28). Domanda partecipazione entro ore 13 del 15 gennaio 2002 in Cancelleria. Cauzione e spese 30% prezzo. Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Roma, 17 ottobre 2001

Il curatore: Luigi Andreoli.

S-23815 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 61732 Immobiliare Europa 1992 S.r.l. avviso vendita immobiliare all'incanto per offerta in aumento di sesto successivamente ad aggiudicazione provvisoria del 24 ottobre 2001.

Il giudice delegato dott. Pannullo con ordinanza del 7 novembre 2001, a seguito di deposito di offerta in aumento di sesto successivamente alla aggiudicazione provvisoria del 24 ottobre 2001, ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 dicembre 2001 ore 10,30 dei seguenti immobili siti in Roma via Achille Vertunni n. 131: lotto n.13, ufficio mq 116 distinto al N.C.E.U. Comune di Roma foglio 659 particella 1725 sub 9, prezzo L. 247.727.000; lotto n. 14, laboratorio mq 121 distinto al N.C.E.U. Comune di Roma foglio 659 particella

1725 sub 10, prezzo L. 253.560.000; lotto n. 15, laboratorio mq 72 distinto al N.C.E.U. Comune di Roma foglio 659 particella 1725 sub 11, prezzo L. 150.821.000. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000. Domanda di partecipazione gara entro ore 13 del 17 dicembre 2001 in Cancelleria. Cauzione e spese 30% prezzo base con riserva ed onere di integrazione entro 24 ore dalla chiusura dell'asta. Saldo prezzo entro gg. 60 aggiudicazione. Informazioni curatore rag. Andreoli Luigi 0621808112-0625209178, l.andreoli@tiscalinet.it

Il curatore: rag. Luigi Andreoli.

S-23814 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Giordano Antonietta, nata a Palermo il 2 luglio 1934 ed ivi residente in piazzale Ignazio Calona n. 19, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Tumbiolo con studio in Palermo, piazza Virgilio n. 8, ha presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta del sig. Aquilino Giovanni, nato a Palermo il 9 maggio 1934 del quale non si hanno più notizie dal 31 maggio 1975.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire a codesto Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente annuncio.

Palermo, 17 luglio 2001

Avv. Giuseppe Tumbiolo.

C-31379 (A credito - C.C. 92058/336).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LA CASA FAMIGLIARE - Soc. coop. a r.l.**

Tribunale civile di Roma, liquidazione coatta amministrativa n. 245, decreto ministeriale 3 agosto 1983 «La Casa Familiare Soc. coop. a r.l.» con sede in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 3, comunica l'avvenuto deposito del bilancio finale e della relazione in data 12 novembre 2001.

Il commissario liquidatore: Mauro Fusi.

S-23871 (A pagamento).

FINSERVIZI - Soc. coop. a r.l.

Tribunale civile di Roma, liquidazione coatta amministrativa n. 524, decreto ministeriale 5 dicembre 1997 «Finservizi Soc. coop. a r.l.» con sede in Roma, via A. Viscogliosi n. 44, comunica l'avvenuto deposito del bilancio finale e della relazione in data 12 novembre 2001.

Il commissario liquidatore: Mauro Fusi.

S-23872 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ONCINO

Vendita immobile comunale

È indetto pubblico incanto per alienazione di immobile in località Serre. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12 del giorno 15 dicembre 2001 e l'apertura delle stesse avverrà il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 10,30.

Il sindaco: Bianchi Mario.

C-31393 (A pagamento).

COMUNE DI PESCAGLIA (Provincia di Lucca)

Avviso di gara per estratto

Il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede municipale di Pescaglia avrà luogo l'asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 per la vendita della farmacia comunale di Pescaglia sita in San Martino in Freddana. L'importo a base d'asta è di L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,27. Non sono ammesse offerte al ribasso.

Il testo integrale può essere richiesto al Comune (tel. 0583/359364) oppure è consultabile sul sito internet comunedipescaglia.net e dello stesso è possibile effettuare il download.

Il responsabile del procedimento
Segretario comunale: dott. Lo Re

C-31402 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI Colloredo di Monte Albano (UD)

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di immobili

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli, di Colloredo di Monte Albano (UD), ha indetto asta pubblica per l'alienazione di immobili ubicati in Comune di Fagagna (UD), catasti terreno/edilizio foglio 17, mappali 623, 625 e 626, al prezzo a base d'asta di L. 994.000.000. Il bando integrale e gli atti relativi sono in visione presso la direzione del Consorzio, piazza Castello, n. 7, 33010 Colloredo di Monte Albano (tel. 0432/889779-889507). Le offerte dovranno pervenire al Consorzio Comunità Collinare del Friuli, piazza Castello, n. 7, 33030 Colloredo di Monte Albano (UD), entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001 a mezzo servizio postale con plico raccomandato.

Il direttore del Consorzio: R. Zoratto.

C-31407 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento;

b) oggetto dell'appalto: NA 21/01 - s.s. n. 212 «Della Val Fortore» e s.s. 369 «Appulo Fortorina», ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a San Bartolomeo in Galdo, 2° lotto dallo svincolo per la stazione di Pesco Sannita allo svincolo sulla s.s. 212 in prossimità del bivio di Reimo, estesa km 6+347.

Categoria prevalente: OG3, importo € 14.975.486,70, L. 28.996.585,627

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo € 13.891.681,41 (L. 26.898.045,965) classifica VII;

OS21, importo € 12.205.238,79 (L. 23.632.637,703) classifica VI;

OS18, importo € 6.572.141,28 (L. 12.725.440,000) classifica VI;

OS1, importo € 3.171.867,07 (L. 6.141.591,050) classifica V;

OG9, importo € 2.384.857,71 (L. 4.617.728,430) classifica IV

OS12, importo € 1.681.497,45 (L. 3.255.833,069) classifica IV;

OS11, importo € 963.296,86 (L. 1.865.202,815) classifica III;

OS8, importo € 612.654,88 (L. 1.186.265,270) classifica II;

OS13, importo € 432.203,53 (L. 836.862,736) classifica II;

OS10, importo € 242.543,60 (L. 469.629,893) classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 32.404.149,43 (L. 62.743.182,421);

lavori a misura per un totale di € 24.729.319,85 (L. 47.882.640,137).

Importo complessivo dell'appalto: € 57.133.469,28 (L. 110.625.822,558) di cui € 2.889.884,19 (L. 5.595.596,061) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 1095 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 14 dicembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della medesima legge n. 109/94.

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 57.133.469,28 (L. 110.625.822,558) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrono le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma legge n. 109/94 ed art. 104 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: € 11.155.469,02 (L. 21.600.000.000) nell'esercizio corrente; € 22.989.000,13 (L. 44.512.911.279) nell'esercizio 2002 e il resto nell'esercizio successivo.

Coofinanziamento Regione Campania.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 1.032.913,80 L. 2.000.000.000.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 (40.000.000.000 di lire) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale: il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Franzese (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 novembre 2001

Il dirigente dell'ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23889 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Caserta;

b) oggetto dell'appalto: NA 14/01, s.s. n. 7, «via Appia», lavori di realizzazione della circonvallazione di Cascano dal km 173+650 al km 175+250.

Categoria prevalente: OG4, importo € 11.754.212,22 (L. 22.759.328.499).

Classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo € 2.336.883,40 (L. 4.524.837.222) classifica IV;

OS1, importo € 819.424,85 (L. 1.586.627.763) classifica III;

OG11, importo € 714.640,75 (L. 1.383.737.436) classifica III;

OS21, importo € 625.330,85 (L. 1.210.809.365) classifica III;

OS12, importo € 381.357,68 (L. 738.411.440) classifica II;

OG8, importo € 146.733,52 (L. 284.115.712) classifica I;

OS24, importo € 30.967,64 (L. 59.961.720) classifica I;

OS10, importo € 17.545,78 (L. 33.973.368) classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 11.850.242,53 (L. 22.945.269.094);

lavori a misura per un totale di € 4.976.854,17 (L. 9.636.533.431).

Importo complessivo dell'appalto: € 16.827.096,70 (L. 32.581.802.525) di cui € 1.156.414,12 (L. 2.239.129.964) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 714 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 14 dicembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrente le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 16.827.096,70 (L. 32.581.802.525) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 568.102,59 (L. 1.100.000.000).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Franzese (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 novembre 2001

Il dirigente dell'ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23890 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento;

b) oggetto dell'appalto: NA 20/01, s.s. 212, Della Val Fortore e s.s. 369 «Appulo Fortorina», ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a S. Bartolomeo in Galdo, lotto 1: dal bivio di Pietrelcina (km 6+000) della s.s. 212 allo svincolo per la stazione di Pesco Sannita, estesa km 7+128.

Categoria prevalente: OG3, importo € 12.014.968,22, (L. 23.264.222.522).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo € 7.703.604,38 (L. 14.916.258.045) classifica VI;

OS21, importo € 5.917.981,87 (L. 11.458.810.746) classifica V;

OS1, importo € 4.564.761,05 (L. 8.838.609.881) classifica V;

OS13, importo € 2.412.632,96 (L. 4.671.508.826) classifica IV;

OS12, importo € 1.360.859,82 (L. 2.634.992.048) classifica IV;

OG9, importo € 799.191,77 (L. 1.547.451.048) classifica III;

OS11, importo € 421.386,21 (L. 815.917.472) classifica II;

OS8, importo € 289.526,42 (L. 560.601.327) classifica I;

OG11, importo € 285.015,91 (L. 551.867.753) classifica I;

OS10, importo € 194.098,04 (L. 375.826.209) classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 20.871.569,32 (L. 40.412.993.534;

lavori a misura per un totale di € 15.092.457,32 L. 29.223.072.343.

Importo complessivo dell'appalto: € 35.964.026,65 (L. 69.636.065.877) di cui € 1.547.599,91 (L. 2.996.571.277) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 730 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 14 dicembre 2001.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 35.964.026,65 (L. 69.636.065.877) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: € 6.300.774,17 (L. 12.200.000.000) nell'esercizio corrente; € 14.831.626,24 (L. 28.718.032.939) nell'esercizio 2002; € 14.831.626,24 (L. 28.718.032.938) nell'esercizio 2003.

Coofinanziamento Regione Campania.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 (L. 40.000.000.000) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale: il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Franzese (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 novembre 2001

Il dirigente dell'ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23891 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento;

b) oggetto dell'appalto: NA 19/01, s.s. 212, Della Val Fortore e s.s. 369 «Appulo Fortorina», ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a S. Bartolomeo in Galdo. III lotto dallo svincolo sulla s.s. n. 212 in prossimità di bivio Reimo allo svincolo di S. Marco dei Cavoti estesa km 3+795.

Categoria prevalente: OS21, importo € 8.695.582,98 (L. 16.836.996.458).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo € 6.907.655,99 (L. 13.375.087.071) classifica VI;

OG4, importo € 2.942.952,02 (L. 5.698.349.706) classifica IV;

OS1, importo € 2.019.391,06 (L. 3.910.086.325) classifica IV;

OS13, importo € 888.871,60 (L. 1.721.095.407) classifica III;

OG9, importo € 734.310,04 (L. 1.421.822.501) classifica III;

OS12, importo € 528.975,73 (L. 1.024.239.840) classifica II;

OS11, importo € 179.526,10 (L. 347.611.004) classifica I;

OS8, importo € 135.943,44 (L. 263.223.207) classifica I;

OS10, importo € 120.711,81 (L. 233.730.666) classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 10.656.253,98 (L. 20.633.384.887);

lavori a misura per un totale di € 12.497.666,80 (L. 24.198.857.298).

Importo complessivo dell'appalto: € 23.153.920,78 (L. 44.832.242.185) di cui € 894.221,45 (L. 1.731.454.159) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 730 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 14 dicembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/ rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94.

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 23.153.920,78 (L. 44.832.242.185) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: € 4.131.655,19 (L. 8.000.000.000) nell'esercizio corrente; € 9.484.730,95 (L. 18.365.000.000) nell'esercizio 2002; € 9.537.534,63 (L. 18.467.242.185) nell'esercizio 2003.

Coofinanziamento Regione Campania.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 (L. 40.000.000.000) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale: il concorrente:

1) certifica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i. L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Franzese (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 novembre 2001

Il dirigente dell'ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23892 (A pagamento).

A.N.P.A.

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Anpa) via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma. Tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573;

b) ricorso alla procedura accelerata per la necessità di completare il progetto di videoconferenza, cui le apparecchiature sono dedicate, entro il corrente anno e consentire il collaudo, entro tale termine, del sistema integrato rete a larga banda/sale di videocomunicazione;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luoghi della consegna: varie sedi in Roma, Torino e Aosta;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature audio/video e attrezzature per configurare n. 6 sale di videoconferenza, comprensive di installazione, con garanzia e assistenza «on-site» triennale;

c) quantità stimata: apparati audio/video e attrezzature per configurare n. 6 sale di videoconferenza per un importo presunto dell'appalto di L. 220.000.000, pari a € 113.620,52, I.V.A. esclusa; non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura;

d) le offerte dovranno essere relative all'intera fornitura, pena l'esclusione.

4. Termine ultimo per l'avvio delle forniture: 30 giorni dalla data di aggiudicazione; termine ultimo per il completamento della fornitura: ulteriori 30 giorni dalla data di avvio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; in tal caso l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta bollata, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto n. 9. dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2001 (termine fissato a pena d'esclusione);

b) le domande debbono essere consegnate o inviate a: Anpa - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, con le modalità di cui al successivo punto 13.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere, da dimostrare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., mediante la quale il legale rappresentante della ditta (società o consorzio) consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità, come espressamente sancito in materia dall'art. 26 della legge citata, attesta e sottoscrive, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), a pena di esclusione, tutto quanto di seguito riportato: (alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, della persona o delle persone che hanno sottoscritto la stessa, così come previsto dall'art. 3 comma 11 della legge n. 127/97 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/98:

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto specificando il numero di iscrizione, la forma giuridica, la sede, le cariche sociali e l'oggetto dell'attività (in alternativa produrre il certificato della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la seduta di gara);

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

c) che l'impresa non si trova nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65;

d) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile);

e) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Anpa ai soli fini della partecipazione alla presente gara;

f) di aver svolto analoghe forniture ed installazioni nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello oggetto del presente appalto specificando l'oggetto della fornitura, la stazione appaltante e l'importo;

g) di aver conseguito nell'anno 2000 un fatturato non inferiore a lire 650 milioni; nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale condizione deve essere comunque soddisfatta al 100% dall'insieme delle imprese raggruppate e, all'interno del raggruppamento, dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese almeno nella misura del 20%;

h) di essere in grado di fornire interventi di assistenza sulle apparecchiature nelle sedi nazionali in cui sono allocate (Roma, Torino, Aosta);

B) attestazione, sottoscritta dall'incaricato Anpa, dell'avvenuto ritiro degli elaborati di gara;

C) copia completa del certificato ISO 9001 o 9002, riferito alla ditta/società/consorzio offerente rilasciato da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento in sede E.A.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti elencati alle lettere A) e B) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 s.m.i.

13. Altre informazioni: le domande, in carta bollata devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del Servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna ore 9-12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di apparecchiature audio/video, gara n. 112/01/SCGA».

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Gli elaborati di gara (elenco dettagliato delle sedi presso le quali dovranno essere installate le apparecchiature/schema di contratto/specifiche tecniche/capitolato generale forniture e servizi per l'Anpa) possono essere ritirati presso la sede Anpa, Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 06/50072088, fax 06/50072278, e-mail costantino@anpa.it. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ing. Domenico Lantieri, tel. 06/50072109, fax 06/50072258, e-mail lantieri@anpa.it.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-23816 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Augusta

Bando per la fornitura di acqua minerale naturale

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, numero fax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di commissariato Marina Militare, via F. Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR), tel./fax 0931/520446.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete su prezzo base palese.

3.a) Luogo della consegna: tramite somministrazione periodica presso Magazzini Viveri della direzione di commissariato M.M. di Augusta (SR);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di L. 1.200.000 di acqua minerale naturale in confezioni di tetrapak da lt 1;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non ammessa.

4. Termine di consegna: entro 15 giorni dalla commessa.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ai sensi art. 18, direttiva n. 93/36/CEE.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: domande partecipazione, complete documentazione richiesta punto 9. «pena non ammissione», dovranno:

pervenire entro il 18 dicembre 2001;

essere spedite entro la predetta data (farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale) qualora l'invio delle domande sia stato preventivamente annunciato mediante telegramma, telex, telecopio o telefono;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 28 dicembre 2001.

8. Cauzione e garanzia richieste: alle ditte invitate sarà richiesta la costituzione di idoneo deposito cauzionale provvisorio a garanzia offerta.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese:

idonee dichiarazioni sostitutive, di data non anteriore ai sei mesi, di cui all'art. 20, lettera a), b), c), e) ed f), art. 21, art. 22, lettera c), art. 23, lettera a), b) ed e) della direttiva n. 93/36/CEE;

documentazione di cui all'art. 22 lettera a) predetta direttiva.

L'amministrazione difesa si riserva diritto, qualora ritenuto opportuno, disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Le imprese che non hanno la disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda partecipazione l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti.

L'autorizzazione alla subfornitura è subordinata all'accertamento relativa idoneità.

10. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

Aggiudicazione al concorrente che avrà offerto percentuale sconto più vantaggiosa per l'A.D.

Prezzo base palese € 0,21/litro (I.V.A. esclusa); importo presunto fornitura: € 252.000; durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002 con possibilità rinnovo secondo art. 27, legge 488/1999.

11. Numero previsto dei fornitori: non stabilito.

12. Divieto delle varianti: non ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata conforme testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le imprese dovranno indicare, sull'esterno busta che contiene richiesta partecipazione, l'oggetto fornitura e data scadenza cui si riferisce.

L'amministrazione Difesa si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Non saranno ammesse presentare offerta le società di persone o di capitale, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

Presso l'Ufficio contratti è possibile prendere visione delle normative tecniche e amministrative poste base gara.

Ulteriori informazioni presso la Direzione di Commissariato M.M. di Augusta: Ufficio contratti, via F. Caracciolo n. 3, telef./fax 0931/520446.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: negativo.

15. Data spedizione bando: 6 novembre 2001.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni CEE.: 6 novembre 2001.

Il direttore: c.v. Giovanni Giuliani.

C-31378 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Ferrara
Servizio attività tecniche

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio tecnico, via Cassoli n. 20, Ferrara, tel. 0532/235801, fax 0532/235803, <http://www.ausl.fe.it/>

2. Oggetto dell'appalto: servizio biennale di verifica e manutenzione agli impianti ed attrezzature antincendio dei fabbricati dell'Azienda U.S.L. di Ferrara. Importo a base d'asta: L. 2.282.257.000 (€ 1.178.687,37). Cat. 1, C.P.C. 86784.2 all. 1 decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

3. Luogo di esecuzione: fabbricati e strutture dell'azienda nella Provincia di Ferrara.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: art. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio.

6. Sono ammesse offerte in variante rispetto al C.S.A.

7. Durata del contratto: anni due.

8. Indicazioni relative al raggruppamento di imprese di servizi: sono ammesse anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95; dovrà essere allegato per ciascuna impresa quanto indicato al punto 9.

9. Domanda di partecipazione: le imprese interessate devono far pervenire istanza, contenuta, pena l'esclusione, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e l'oggetto del presente bando al protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del 12 dicembre 2001.

Qualora si ricorra alle forme di comunicazione consentite dall'art. 10, decimo comma, decreto legislativo n. 157/95, l'istanza spedita entro il termine dovrà rispettare le sopraindicate modalità.

La domanda in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e/o delle imprese in caso di prevista riunione e risultare, sempre pena l'esclusione corredata dalle seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritte dal legale rappresentante:

a) dichiarazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29, della direttiva n. 92/50/CEE e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10, del decreto legislativo n. 65/00;

di non incorrere in una delle cause di decadenza, divieto, sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/75, e in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) dichiarazione (capacità economico-finanziaria) nel triennio 1998-2000:

di possedere un fatturato globale d'impresa non inferiore a 2 volte e mezzo l'importo dell'appalto da affidare;

di avere effettuato prestazioni di servizi identici a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere copia degli estratti dei bilanci degli esercizi finanziari di riferimento e di acquisire la restante documentazione a comprova;

c) idonee dichiarazioni bancarie: la stazione appaltante si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Il termine e le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione sono da osservare a pena di esclusione.

10. L'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni.

11. La stazione appaltante provvederà a diramare gli inviti alle imprese ammesse entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente invito.

12. È prevista:

una cauzione provvisoria pari al 2% della base di gara;

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta ammessa a rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

La stazione appaltante si riserva le facoltà di:

escludere le offerte anormalmente basse, secondo le modalità di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, è l'ing. Livio Alberani.

15. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

Ferrara, 26 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-31385 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10

Codice fiscale n. 00166560540

*Pubblico incanto affidamento gestione servizi
per l'integrazione sociale di soggetti con handicap*

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346727-25, fax 0742/330270, internet: <http://www.comune.foligno.pg.it/> «aste pubbliche».

2. Categorie di servizio: categoria 25, servizi sanitari e sociali, C.P.C. 93.

2.1. Descrizione: servizi di sostegno a soggetti portatori di handicap, attraverso l'utilizzo Centro socio educativo ricreativo Giuseppe Palmas, trasporto individuale per l'handicap.

2.2. Importo stimato di appalto: L. 546.550.000 (€ 282.269,53) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Foligno.

4. Il servizio è riservato a soggetti in possesso dei requisiti:

iscrizione C.C.I.A.A. per oggetto adeguato, secondo la classificazione Istat, sezione N «Sanità ed altri servizi sociali», sottosezione 85 «sanità ed altri servizi sociali», divisione 85.3 «assistenza sociale»;

iscrizione all'albo regionale cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91, al registro delle imprese o all'elenco ufficiale dei prestatori di servizi, per la categoria relativa all'oggetto del servizio;

iscrizione ad elenchi equivalenti Unione europea;

di non essere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.;

di aver ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: 1 anno decorrente dall'1° gennaio 2002.

8. Richiesta documenti:

a) il capitolato speciale d'oneri e suoi allegati, norme integrative del presente bando possono essere richiesti c/o l'Area diritti di cittadinanza, Servizi socio sanitari, via Oberdan (dott.ssa Anna Rita Astri tel. 0742/344765);

b) termine ultimo per la richiesta documenti: 10 gg. prima della scadenza del termine di pervenimento offerte.

9.a) Termine di pervenimento delle offerte: 19 dicembre 2001, ore 13;

b) indirizzo: punto 1.;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: 20 dicembre 2001, ore 10 c/o il Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12, Foligno.

11. Cauzione definitiva, assicurazione: a garanzia delle obbligazioni assunte, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, mediante fidejussione assicurativa o bancaria, al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché assicurazione R.C.D. verso terzi e verso il Comune per l'attività oggetto dell'appalto con massimale di L. 2.000.000.000 (due miliardi) ed a copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale impiegato.

12. Modalità di finanziamento: capitoli ordinari di bilancio; pagamenti art. 10 capitolato d'oneri.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

14. Condizioni minime:

almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità a prestare fidejussione nei confronti dell'impresa per un importo almeno pari al valore stimato globale dell'appalto;

fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari pari almeno al triplo dell'importo complessivo stimato dell'appalto;

servizi identici a quello oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni pari almeno al doppio dell'importo complessivo dell'appalto, con l'indicazione, per ciascun servizio, dell'importo, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati;

elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti che compongono l'organigramma dell'impresa concretamente responsabili dei servizi identici a quello oggetto del presente appalto;

possesso o impegno ad attivare una sede operativa nel territorio comunale quale riferimento per la gestione del servizio.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti di cui all'art. 3 del capitolato d'oneri.

17. Altre informazioni; è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/95.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento presente bando alla CEE: 29 ottobre 2001.

Foligno, 29 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-31384 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Procedura aperta per servizio di pulizia

1. Ente appaltante: ACI, Servizio patrimonio e approvvigionamenti, via Marsala n. 8, 00185 Roma, tel. 0039/6/49982461-2226, telefax: 0039/6/49982519, telex: 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio: cat. 14, C.P.C. 874. Pulizia locali uso uffici e magazzini L. 205.000.000 annue (€ 105.873,66) esclusa I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Torino, via Piobesi n. 4.

4.a) Riservata alle ditte iscritte nei pertinenti registri commerciali dello stato di appartenenza, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 82/94 e regolamento di attuazione;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 65/2000; dir. n. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/92; regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; legge 25 gennaio 1994, n. 82; D.M. 7 luglio 1997, n. 274; decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Unico lotto.

6. Vietato il subappalto.

7. Durata contratto: tre anni. Ai sensi art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, l'ACI può aggiudicare il presente appalto di anno in anno nei due anni successivi mediante procedura negoziata.

8.a) Il capitolato di gara e lo schema di contratto potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo indicato al punto 1 con spedizione a carico del destinatario;

b) le richieste di detti documenti dovranno pervenire entro e non oltre il 21 dicembre 2001;

c) —.

9.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 14 del 7 gennaio 2002;

b) il plico, contenente le offerte in busta chiusa e la documentazione richiesta al punto 14, dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1. Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettagliatamente indicate nel capitolato di gara di cui al punto 8.a);

c) lingua: Italiano.

10.a) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese e le persone dotate di mandato di rappresentanza.

b) apertura offerte: ore 11 del 9 gennaio 2002 presso l'indirizzo al punto 1.

11. Cauzione: le ditte partecipanti dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo annuo del servizio.

12. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, in via posticipata, secondo le forme e le modalità previste per gli enti pubblici non economici.

13. Raggruppamento di imprese. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95, e consorzi.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare:

a) dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'Impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

di essere iscritta alla Camera di commercio nel settore dei servizi di pulizia. Per le ditte straniere si applica l'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

di essere iscritta nell'albo delle imprese di pulizia, costituito con legge n. 82/1994, con indicazione della fascia; ai fini della partecipazione alla gara l'impresa dovrà essere iscritta almeno nella fascia d);

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

di essere in possesso dell'autorizzazione art. 5, legge n. 1369/1960, rilasciata dall'ispettorato del lavoro;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a svolgere per i propri dipendenti addetti all'esecuzione dell'appalto, almeno un corso di specializzazione e/o di formazione sul decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni;

di essere in regola con la legge n. 68/99;

di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in Torino o Provincia;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) elenco, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/95, dei servizi di pulizia effettuati nel triennio 1998-2000 o nel minor periodo di attività dell'impresa; ai fini della partecipazione alla gara, l'impresa deve aver stipulato nel predetto periodo almeno un contratto di pulizia di valore complessivo pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,14) oltre I.V.A.;

d) copia dello schema del contratto, sottoscritto per accettazione, in ogni pagina;

e) documento attestante il deposito provvisorio di cui al punto 11.

f) in caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60%, dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per il 100%; per i consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata o che si consorzierà, per il 10% e cumulativamente per il 100%.

La documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata e consorziata.

Per raggruppamenti o consorzi costituenti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese che si raggrupperà o si consorzierà.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con esclusione offerte in aumento ed offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

17. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 l'ACI informa che i dati forniti saranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e saranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. L'ACI verificherà le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 77 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

18. —.

19. Data invio bando: 9 novembre 2001.

20. Data ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

21. —.

Il dirigente: Vincenzo Pensa.

S-23868 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Il esperimento - Bando di gara

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 800 del 31 maggio 2001, come modificata con delibera di G.C. n. 1560 del 3 agosto 2001 e determinazione dirigenziale n. 26 del 4 giugno 2001, come modificata con determinazione n. 36 del 6 agosto 2001, è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio manutentivo, comprensivo dell'impiego del materiale di consumo (escluso carta) delle parti di ricambio (nessuna esclusa) e della produzione copie, per le fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali. Periodo trenta mesi. Importo L. 3.003.973.500 I.V.A. compresa (€ 1.551.422,83). L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Per il termine di consegna si fa riferimento all'art. 5 del C.S.A. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale esercizio 2001, 2002 e 2003; il pagamento è regolato dall'art. 10 del C.S.A. Per essere ammessi alla gara i concorrenti alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, pena esclusione: 1) domanda di ammissione, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta con la relativa attivazione dell'oggetto sociale «manutenzione fotocopiatrici»; 3) attestazione da parte dell'Ufficio provveditorato di aver preso visione dell'ubicazione delle apparecchiature da mantenere; 4) certificato di abilitazione dipendenti al prelievo di materiali tossici e nocivi (toner, tamburi, sviluppatori, etc.); 5) certificato di abilitazione ADR mezzi al trasporto merci tossiche e nocive; 6) copia autentica contratto di smaltimento materiale tossico e nocivo; 7) attestazione che la ditta aggiudicataria abbia un laboratorio nell'area metropolitana o di costituirlo in caso di aggiudicazione; 8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta con le modalità e forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche, previste dall'art. 12, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95; 9) dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, circa il possesso di attrezzature e mezzi idonei allo svolgimento dell'attività da sottoporre anche a verifica dei tecnici dell'amministrazione; 10) certificazione ISO 9002 attinente l'oggetto dell'appalto, che, in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le associate; 11) dichiarazione di possedere ricambi e scorte necessarie per l'assistenza richiesta; 12) attestazione o dichiarazione nei modi previsti dalla legge, di aver prestato nell'ultimo triennio n. 1 lavoro di manutenzione fotocopiatrici debitamente elencato o attestato, con valore economico non inferiore a 700 ml, con rispettivo importo e destinatario (in caso di dichiarazione). In caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; 13) volume affari in lavori nell'ultimo triennio di valore pari almeno a quello dell'importo a base d'asta. In caso di

A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; 14) elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, nei modi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. lettera a); 15) abilitazione legge n. 46/90 lett. a) per installazione e ripristino rete; 16) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge, di accettare la consegna delle apparecchiature senza nessuna pretesa circa lo stato d'uso; 17) due idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in data non anteriore a tre mesi; 18) capitolato tecnico firmato per accettazione in ogni sua pagina; 19) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; 20) dichiarazione di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95; 21) offerta economica racchiusa in busta sigillata ed inserita in plico sigillato contenente i sopraelencati documenti. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il predetto plico, recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al protocollo generale, piazza Municipio palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità. L'asta, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti concorrenti, si svolgerà presso il Servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 10. Il capitolato speciale può essere consultato o ritirato presso il Servizio provveditorato, sito in via S. Liborio n. 4, tel. 081/5511194-5512140. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 7 novembre 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31382 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta

Torino, c.so Bolzano n. 44
Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori di completamento della Caserma «Franzini», sede della Questura di Alessandria.

Importo complessivo è di L. 2.226.837.115 (€ 1.150.06,39).

Importo soggetto a ribasso d'asta è di L. 2.160.032.000 (€ 1.115.563,42).

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso è di L. 66.805.115 (€ 34.501,96).

Gara aperta al pubblico il giorno: 11 dicembre 2001 ore 9.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/98.

Categoria prevalente: OG1 importo L. 1.539.555.615.

Categorie scorponabili, subappaltabili o affidabili a cottimo: OG11 importo L. 687.281.500.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G., corso Bolzano n. 10, tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Prov. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta, Ufficio contratti, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-31380 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta

Torino, c.so Bolzano n. 44
Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori di realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale di Tortona (AL).

Importo complessivo è di L. 3.281.411.942 (€ 1.694.707,83).

Importo soggetto a ribasso d'asta è di L. 3.125.154.230 (€ 1.614.007,46).

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso è di L. 156.257.712 (€ 80.700,37).

Gara aperta al pubblico il giorno: 14 dicembre 2001 ore 9.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/98.

Categoria prevalente: OG1 importo L. 2.492.357.723.

Categorie scorponabili, subappaltabili o affidabili a cottimo: OG11 importo L. 632.796.507.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G., corso Bolzano n. 10, tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Prov. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta, Ufficio contratti, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-31381 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 3 maggio 2001 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di approvvigionamento idrico dei Comuni di Nurri e Orroli, base d'asta L. 5.460.305.004 (€ 2.820.012,19) + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a), legge n. 109/94, nel testo vigente, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, nel testo vigente), all'impresa Agnese dott. Carlo S.p.a. con sede in La Spezia, salita Vanicella n. 3, con un ribasso percentuale del 20,60%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) A.I.A. S.p.a. + Torre Appalti S.p.a., Catania; 2) Adanti S.p.a., Bologna; 3) Agnese S.p.a., La Spezia; 4) Altea Francesco + Piras Davide, Dolianova; 5) Bosazza S.r.l. + Porcu Mario S.n.c., Cagliari; 6) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 7) C.C.C. S.p.a., Musile Di Piave; 8) Cic S.p.a. + Tesos S.r.l., Milano; 9) Coci S.r.l., Palermo; 10) Casal S.p.a., Varese; 11) Celi S.c.r.l., Santa Ninfa; 12) Cer, Bologna; 13) Cogeta S.r.l. + General Progetti S.r.l., Trapani; 14) CO.ME.CAR. S.r.l., Samatzai; 15) CO.G.E.A. S.r.l. + Batelli Eugenio, Roma; 16) Consorzio Ravennate C.P.L., Ravenna; 17) Concoop, Forlì; 18) Cosedil S.r.l., Santa Venerina; 19) Costa G. S.r.l., Castellaneta; 20) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 21) Ecol Max S.r.l., Canicattì; 22) Edicor S.r.l. + Cosaco S.r.l. + Sarda Strade S.r.l., Cagliari; 23) Edilcualbu S.r.l., Fonni; 24) Edilsarda Costruzioni S.r.l., Nuoro; 25) Fabiani Costruzioni S.p.a., Dalmine; 26) Fortuna S.r.l. + Millenium S.r.l., Salerno; 27) Galimberti & Concas

S.n.c., Elmas; 28) Galva S.p.a., Pomezia; 29) Gecopre S.p.a., Cagliari; 30) Generali Impianti S.r.l., Mazzara Del Vallo; 31) Isosf S.r.l., Murru f.lli S.r.l., Quartu S. Elena; 32) Italicos S.r.l. + Edil.Sar. S.n.c., Domusnovas; 33) Icc S.n.c. + Cogesca S.r.l., Lanusei; 34) Iceia S.r.l., Cagliari; 35) Igeco S.r.l., Galunano San Donato; 36) Imcres S.r.l., Montespertoli; 37) Imag S.r.l., Quartucciu; 38) Infrastrutture S.r.l. + Scagi S.r.l. + Meyerinck S.r.l., Palermo; 39) Iter, Lugo Di Ravenna; 40) Locci Dario, Domusnovas; 41) MA.TRA.IM. S.p.a., Cagliari; 42) Macis Andrea + Cesi S.r.l. + Sirp S.r.l., Cagliari; 43) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera; 44) Monaco S.p.a., Roma; 45) Omer S.r.l., Fonni; 46) Opere Idriche S.p.a., Roma; 47) Ppt S.r.l., Luogosanto; 48) Pascucci S.r.l., Roma; 49) Pavan S.r.l., Cagliari; 50) Pellegrini Raffaello S.r.l., Cagliari; 51) Pisciotta S.a.s., Palermo; 52) Porcu Aurelio & Figli S.p.a., Cagliari; 53) Putzu App. Costr. S.r.l. + Putzu f.lli S.r.l., Pattada; 54) Ritonnaro S.r.l., Salerno; 55) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera; 56) Salp S.r.l. + Vacomic S.r.l. + Andreoni S.p.a., Pirri, Cagliari; 57) S.A.C.O.P. S.r.l., Quartucciu; 58) Sac S.r.l. + Sacramati S.p.a., Padova; 59) Saci S.p.a., Genova; 60) Sarda Costruzioni S.r.l., Cagliari; 61) Sardacostruzioni S.r.l., Oristano; 62) Side S.p.a., Roma; 63) Sipa S.p.a., Catania; 64) Sire S.p.a., Roma; 65) Sogea S.r.l., Palermo; 66) Solinas Salvatore, Pattada; 67) Stochino f.lli S.r.l. + Cancellu S.n.c., Arzana; 68) Tecnis S.p.a. + Sigenco S.r.l., Tremestieri Etno; 69) Tilocca geom. Romolo, Burgos; 70) Tor di Valle S.p.a., Roma; 71) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 72) Zumaglini & Gallina S.p.a. + Saibo S.r.l., Torino.

Il direttore servizio provveditorato e contratti:
dott. Walter Fresi

C-31386 (A pagamento).

A.S.M.I.U.

Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana

Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana, (Asmiu), via Galianese n. 15, 59100 Prato, tel. 05744971, fax 0574497213, internet: www.po-net.prato.it/asmui

Descrizione servizio: servizi assicurativi, C.P.V. 66371000, C.P.C. 81, 812, 814, polizza R.C. Auto e garanzie accessorie (incendio e furto), premio complessivo lordo annuo base d'asta L. 42.000.000 (€ 216.911,90).

Luogo esecuzione: Prato, L'Asmiu ha conferito mandato per consulenza, assistenza assicurativa, gestione polizze alla AonNikols di Firenze con cui l'aggiudicatario intratterrà rapporti conseguenti al mandato.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: norme integrative (parte integrante e inscindibile del bando di gara), capitolato speciale d'appalto.

Obbligo indicare nome e qualifiche incaricati: per aggiudicatario.

Eventuale indicazione della facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotto unico indivisibile.

Eventuale divieto di varianti: non ammesse varianti.

Durata contratto: giorni 365 dalle 24, del 31 gennaio 2002 (31 gennaio 2003) senza tacito rinnovo, riserva Asmiu ricorso trattativa privata ex art. 7, comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/95 per eventuale successivo affidamento per ulteriori 365 giorni. Cfr. norme integrative.

Uffici per richiesta documenti: Asmiu (tel. 0574497209), broker Aon Nickols S.r.l. (tel. 0552035909) anche per eventuali informazioni complementari.

Termine ultimo per richiesta documenti: 2 gennaio 2002.

Costo e modalità pagamento documenti: non richiesto.

Termine ultimo ricevimento offerte: perentoriamente ore 12 a.m. del 3 gennaio 2002.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Asmiu Ufficio protocollo, via Galianese n. 15, 59100 Prato (Italia).

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano, documenti in lingua diversa dovranno corradarsi di traduzione italiana.

Persone autorizzate presenziare apertura offerte: seduta pubblica.

Data, ora, luogo dell'apertura: giorno 4 gennaio 2002 ore 11, sede Asmiu, via Galianese n. 15, Prato.

Cauzioni e altre forme garanzia richieste: non richieste.

Finanziamento: ordinari mazzi di bilancio.

Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi cui sia aggiudicato l'appalto: ammessi raggruppamenti d'impresa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, con modalità previste norme integrative citate, requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna, compagnia, vietato partecipare in più di una associazione temporanea e/o coassicurazione ovvero partecipare anche individualmente qualora abbia partecipato in associazione o coassicurazione, l'impresa delegataria dovrà ritenere quota non inferiore al 60%. In caso di riparti del rischio in coassicurazione l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto fermo restando, in deroga all'art. 1911 del Codice civile, responsabilità solidale tra delegati e delegataria.

Requisiti minimi richiesti (cfr. norme integrative citate):

inesistenza cause esclusione dalla gara di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

essere in regola con disposizioni di cui all'art. 17, legge n. 68/99;

aver conseguito raccolta premi, ramo R.C. Auto triennio 1998-2000 non inferiore a € 258.228.449,54 pari a lire 500 miliardi. In caso di riunione di imprese e di coassicurazione tale requisito deve intendersi riferito rispettivamente all'impresa mandataria o delegataria, in misura non inferiore al 60% e, per associazioni, a ciascuna mandante, non inferiore al 20%, fermo restando possesso, in capo al raggruppamento del 100%;

autorizzazione esercizio attività assicurativa sul territorio nazionale ramo RCAuto e rischi accessori;

iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. (ovvero corrispondente registro Paese di stabilimento).

Periodo in cui l'offerente è vincolato dall'offerta: giorni 150 dal termine presentazione offerte.

Criteri aggiudicazione appalto: unicamente prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 individuato tramite percentuale ribasso su premio base asta, applicazione art. 25, decreto legislativo n. 157/95 per offerte anormalmente basse, escluse offerte in aumento.

Altre informazioni: offerte dovranno pervenire sede Asmiu perentoriamente entro termine fissato, con modalità stabilite nelle norme integrative citate, corredate, pena l'esclusione, da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva (come da fac-simile predisposto da Asmiu) e altri documenti previsti nelle norme integrative citate. Per quanto non esplicitamente regolamentato nel bando valgono norme integrative e capitolato speciale di appalto. Gara deserta se non presentate almeno due offerte valide. Offerte non vincolano Asmiu. Dati raccolti trattati conformemente norme vigenti; informativa ex legge n. 675/96 esposta albo pretorio, Comune di Prato. Titolare trattamento, responsabile procedimento: arch. Sandro Gensini.

Data pubblicazione CEE avviso preinformazione: non eseguita.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 8 novembre 2001.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-31383 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 2001-2004 col metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Hanno presentato offerta n. 2 ditte e precisamente:

1) R.T.I. - Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l., Vegenzio Valerio S.n.c.;

2) Men-Com S.a.s. & C. di Fiorani Maria Rosaria.

È risultata aggiudicataria della gara la ditta Men-Com S.a.s. & C. con il punteggio di 70,6 ed il ribasso dello 0,50% sull'importo a base di gara di L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244).

Salerno, 7 novembre 2001

Il dirigente del settore pubblica istruzione:
dott.ssa Rosalba Di Serio

C-31391 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Abruzzo e Molise

L'Aquila, via A. Volta n. 1

Tel. 0862/791, fax 0862/792204

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando per le seguenti gare di procedura ristretta per l'appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95) relativi alla costruzione di nuove cabine primarie AT/MT 150/20 kV, comprendenti opere edili e montaggi elettromeccanici riconducibili ad un'unica categoria: «Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternate e continua».

1. Gara DN11D081, per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV nel Comune di S. Pio delle Camere (AQ), Regione Abruzzo.

Durata dei lavori 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 2002.

Importo presunto di € 353.772,98 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 299.545,00;

opere elettromeccaniche (lavori scorporabili): € 54.227,98.

2. Gara DN11D082, per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV nel Comune di Montecilfone (CB), Regione Molise.

Durata dei lavori 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 2002.

Importo presunto di € 268.557,59 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 227.241,04;

opere elettromeccaniche (lavori scorporabili): € 41.316,55.

3. Gara DN11D083, per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV nel Comune di Isernia, Regione Molise.

Durata dei lavori 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 2002.

Importo presunto di € 227.241,04 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 185.924,49;

opere elettromeccaniche (lavori scorporabili): € 41.316,55.

4. Gara DN11D084, per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV nel Comune di Rosciano (PE), Regione Abruzzo.

Durata dei lavori 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2002.

Importo presunto di € 278.886,73 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 237.570,18;

opere elettromeccaniche (lavori scorporabili): € 41.316,55.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del 19° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/96, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.), la cui partecipazione è disciplinata dall'art. 23, legge n. 158/95.

È prevista garanzia definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto; se l'impresa è titolare di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore, il suddetto limite è ridotto del 50%.

Pagamenti su stati di avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione. Corrispettivo a misura. Non prevista la clausola di revisione prezzi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La domanda di partecipazione, una per ogni gara, redatta in lingua italiana su carta intestata, datata timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata, dovrà pervenire all'Enel all'indirizzo riportato in testata, in busta chiusa e sigillata, recante esternamente la dizione: «G.U.R.I. n. Bando di gara n. del». Richiesta partecipazione appalto per lavori di Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del» e dovrà essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto del presente bando;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

f) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti, tratti dall'Ufficio bilanciale civilistico approvato, opportunamente riclassificato, indicando i propri relativi valori:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale 0,01;

3) IN.VA. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo (f)/Patrimonio netto (e)]: minore o uguale a 10.

Allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va ri-speso in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

g) presenza di direttore tecnico, del quale l'impresa deve attestare il possesso di idoneo titolo di studio e dimostrare l'esperienza acquisita per almeno tre anni nei settori di attività oggetto del presente bando;

h) cifra d'affari in lavori, specificando l'importo, di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1996-2000, non inferiore a:

€ 619.750,00 per la gara DN11D081;

€ 469.975,00 per la gara DN11D082;

€ 397.670,00 per la gara DN11D083;

€ 488.050,00 per la gara DN11D084;

i) importo totale dei lavori, specificando l'importo, eseguiti nel quinquennio 1996-2000, non inferiore a:

i1) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

€ 299.550,00 per la gara DN11D081;

€ 227.250,00 per la gara DN11D082;

€ 185.925,00 per la gara DN11D083;

€ 237.570,00 per la gara DN11D084;

i2) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

€ 54.230,00 per la gara DN11D081;

€ 41.320,00 per la gara DN11D082;

€ 41.320,00 per la gara DN11D083;

€ 41.320,00 per la gara DN11D084;

j) esecuzione nel quinquennio 1996-2000:

j1) per lavori come al punto i1):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 119.820,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 179.730,00 per la gara DN11D081;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 90.900,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 136.350,00 per la gara DN11D082;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 74.370,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 111.555,00 per la gara DN11D083;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 95.028,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 142.542,00 per la gara DN11D084;

j2) per lavori come al punto i2):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 21.692,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 32.538,00 per la gara DN11D081;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 16.528,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 24.792,00 per la gara DN11D082;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 16.528,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 24.792,00 per la gara DN11D083;

di un singolo lavoro d'importo, non inferiore a € 16.528,00 o, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 24.792,00 per la gara DN11D084.

L'impresa, deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, oggetto, località, importo e date d'inizio e fine lavori;

k) elenco dei principali lavori eseguiti nel quinquennio 1996-2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, oggetto, località, importo e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare le dichiarazioni richieste ai punti: a), b), c), d), e), f), g), k); la dichiarazione di cui al punto g) deve essere presentata dall'impresa mandataria. Il requisito di cui al punto h) deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e di almeno il 20% da ciascuna delle mandanti. I requisiti di cui ai punti i1) e j1) devono essere posseduti al 100% dall'impresa mandataria (lavori prevalenti) mentre i requisiti i2) e j2) devono essere posseduti al 100% dalle imprese mandanti (lavori scorporabili). La domanda di partecipazione va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni redatte nelle forme anzidette di tutte le imprese mandanti compreso l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo, e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori indicandone la ripartizione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano. L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro gennaio 2002.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono rattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Abruzzo e Molise, con domicilio della carica in via A. Volta n. 1, 67100 L'Aquila.

Il responsabile acquisti e appalti: ing. Rosario Vollaro.

C-31394 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292, fax 0105572240

Bando di gara

Procedura di scelta ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94 e, successive modifiche e integrazioni, della/e offerta/e economicamente più vantaggiosa/e ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della suddetta legge, per l'affidamento in concessione della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di riconversione dell'area ex A.M.G.A. di via Canevari in Genova a parcheggio, verde pubblico e servizi, nonché della gestione delle opere realizzate. Importo presunto delle opere: € 1.321.096,74787, pari a L. 2.588.000.000 oltre I.V.A.

Oggetto del contratto: progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori per la riconversione dell'area ex A.M.G.A. di via Canevari in Genova a parcheggio, verde pubblico e servizi, nonché della gestione funzionale ed economica delle medesime opere, per la durata di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore, come approvato dal Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 105 del 31 luglio 2001.

Finanziamento: a carico del concessionario. È previsto il pagamento di un prezzo a carico del concedente, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni di € 446.735,21771, pari a L. 865.000.000 oltre oneri fiscali da corrispondersi con le modalità di cui agli artt. 15 e 16 dello schema della convenzione allegato alla delibera del C.C. n. 105 del 31 luglio 2001.

Soggetti ammessi: quelli elencati all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, società di ingegneria, nonché soggetti di cui all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in possesso dei requisiti di ammissibilità precisati nel fac-simile dichiarazioni.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e relativi pesi:

- a) prezzo: punti 30;
- b) valore tecnico ed estetico: punti 20;
- c) durata della concessione: punti 20;
- d) tempo di esecuzione dei lavori: punti 10;
- e) modalità di gestione/tariffe: punti 10;
- f) rendimento: punti 5;
- g) utilizzo di fonti energetiche alternative: punti 5.

I punteggi saranno assegnati applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato «B» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ove i coefficienti per la valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno determinati in base alla media delle cifre attribuite discrezionalmente dai singoli commissari e gli altri mediante interpolazione lineare, secondo l'allegato «B» di cui sopra.

Le imprese in ambito U.E. saranno ammesse ex art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Gli interessati potranno far pervenire la propria richiesta di invito in bollo ed in lingua italiana entro 34 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nell'albo pretorio (decorrenza 9 novembre 2001) indirizzandola a: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal fac-simile dichiarazioni, debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. Gare e contratti.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio.

Bando pubblicato all'albo pretorio l'8 novembre 2001.

Per informazioni di carattere tecnico o per la visione del progetto, rivolgersi alla Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde, U.O. Attuazione interventi ambito A, via di Francia n. 1. Referente: arch. N. Merlo, tel. 0105573800, responsabile del procedimento: ing. G. Cecconi, tel. 0105573690.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-31397 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

È bandito pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'aggiudicazione della fornitura di cateteri, sonde, tubi e cannule occorrenti ai Presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona, e Ospedale «Oglio Po», via Staffolo n. 51, Vicomoscato (CR). Importo presunto: L. 2.900.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.497.725,01.

Possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. di provveditorato economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505-588, fax 0372/405650.

Termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 14 dicembre 2001.

Indirizzo di invio delle offerte: Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Cremona, U.O. Provveditorato-economato, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 19 dicembre 2001, alle ore 9, in seduta pubblica, presso l'U.O. Provveditorato-economato dell'azienda «Istituti ospitalieri» di Cremona.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti ospitalieri», pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti della azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: U.O. Provveditorato-economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505-588, fax 0372/405650.

Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione e della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

Data di spedizione del bando: 23 ottobre 2001.

Cremona, 23 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: avv. Amilcare Resti.

C-31404 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Fondazione CRTrieste

*Concorso di progettazione per la riqualificazione
del «fronte mare» triestino - Bando a procedura ristretta*

1. Soggetto banditore: Comune di Trieste con sede in piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 (tel. 040/6751, fax 040/6754932), e-mail: www.comune.trieste.it). Il concorso di progettazione è finanziato dalla Fondazione CRTrieste.

2. Oggetto e finalità del concorso: oggetto del presente concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare con l'obiettivo di definire il nuovo volto del «fronte mare» triestino, mediante la presentazione di proposte progettuali atte a qualificare l'area compresa tra la Lanterna e piazza della Libertà. Inoltre dovranno essere predisposte e formeranno oggetto di valutazione anche n. 5 proposte ideative interessanti i seguenti siti puntuali:

- 1) «sistema pescheria ex magazzino vini-piscina B. Bianchi»;
- 2) piazza Venezia;
- 3) canale del Ponterosso;
- 4) area della Lanterna;
- 5) stazione marittima e il nuovo piazzale a mare.

Il costo stimato delle opere da progettare nell'ambito del progetto preliminare generale di riqualificazione delle rive (con esclusione, quindi, degli interventi ideativi per i siti puntuali) ammonta a € 45.964.664,02 (L. 89.000.000.000).

3. Natura del concorso: concorso di progettazione architettonica, a procedura ristretta (licitazione privata), in unico grado.

La normativa di riferimento è quella stabilita dagli articoli 59 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

4. —.

5.a) Saranno selezionati ed invitati al concorso al massimo n. 20 concorrenti;

b) —;

c) ai fini della formazione della graduatoria dei 20 soggetti da invitare al concorso saranno attribuiti i seguenti punteggi:

per il curriculum professionale fino a 40 punti;

per il merito tecnico dei 2 progetti proposti dai concorrenti tra i più significativi, fino a 40 punti; (i 2 progetti non verranno presi in considerazione nella valutazione del curriculum);

per la struttura organizzativa e per le attrezzature fino a 20 punti;

d) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione scade il giorno delle ore 12 del giorno 21 dicembre 2001.

6. Soggetti ammessi al concorso: possono partecipare al concorso gli architetti ed ingegneri singoli o associati nelle forme, ammesse alla legge ed iscritti negli albi dei rispettivi ordini professionali dei Paesi di appartenenza sottoindicati; società di professionisti e società ingegneria ammesse nelle forme consentite dalla legge; e raggruppamenti temporanei tra due o più dei soggetti precedenti da costituirsi nelle forme consentite dalla legge.

7.a) Criteri di valutazione e del progetto generale preliminare:

- 1) caratteristiche architettoniche totale 30;
 - 2) caratteristiche funzionali totale 25;
 - 3) caratteristiche tecniche totale 25;
 - 4) originalità ed innovazione delle soluzioni proposte totale 10;
 - 5) costo previsto per le opere totale 10;
- totale complessivo punti 100.

Criteri valutazione delle proposte ideative:

- 1) caratteristiche architettoniche totale 40;
 - 2) caratteristiche funzionali totale 30;
 - 3) caratteristiche tecniche totale 10;
 - 4) originalità ed innovazione delle soluzioni proposte totale 10;
 - 5) costo previsto per le opere totale 10;
- totale complessivo punti 100.

8. Membri della commissione: i nominativi dei componenti la commissione giudicatrice sono rinvenibili nel testo integrale.

9. Carattere vincolante delle determinazioni della commissione: le determinazioni della commissione giudicatrice saranno vincolanti per l'ente banditore.

10. —.

11. Esito del concorso e premi: sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che risulterà aver conseguito, nella valutazione del progetto preliminare generale delle rive, il punteggio più alto. Al vincitore verrà attribuito un premio di € 51.645,69 (L. 100.000.000).

A ciascuno dei concorrenti primi nelle graduatorie delle proposte ideative dei cinque interventi puntuali sarà attribuito il seguente premio:

- | | |
|---|-------------------------------|
| 1) «sistema pescheria ex magazzino vini-piscina B. Bianchi» | } € 10.329,14 (L. 20.000.000) |
| 2) piazza Venezia; | |
| 3) canale del Ponterosso; | |
| 4) area della Lanterna; | |
| 5) stazione marittima e nuovo piazzale a mare. | |
- € 25.822,84 (L. 50.000.000);

12. Aggiudicazione di contratti complementari: È facoltà dell'ente banditore, in accordo con l'Autorità portuale di Trieste, ex articolo 59, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, affidare a trattativa privata l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del progetto preliminare generale delle rive, anche per lotti funzionali di intervento, con scomputo, dal relativo compenso, di quanto percepito in sede di concorso di progettazione. A tale fine l'affidatario dovrà risultare in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in relazione al valore economico dell'incarico.

13. Altre informazioni: sono dettagliate nel bando di gara integrale reperibile al sito web: www.comune.trieste.it Il presente testo è redatto in conformità alla direttiva n. 88/295/CEE limitandone il testo a 650 parole e quindi non per esteso.

13.a) Quesiti e richieste di chiarimento: gli interessati potranno presentare richieste di chiarimento sul bando esclusivamente in forma scritta, che dovranno pervenire entro le ore 12 del sesto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione dei progetti, anche via fax o e-mail alla segreteria del concorso ai seguenti recapiti:

Comune di Trieste, Area pianificazione Territoriale-Passo Costanzi n. 2, 34100, Trieste (tel. 39/0406754585; fax 39/040366032; e-mail: concorsorive@comune.trieste.it)

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese.

14. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 novembre 2001.

Trieste, 6 novembre 2001

Il direttore del servizio contratti e grandi opere:
dott. Walter Toniati

C-31415 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del Centro nuoto estivo Reggio Emilia

Stazione appaltante: Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1, tel. 0522/4561, 456590-456498 fax 0522/456037. Procedura gara: pubblico incanto. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, e segg. della legge n. 109/1994 e s.m. nonché art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo le variabili indicate nel bando integrale pubblicato su sito internet: www.municipio.re.it/gare Forma del contratto: atto pubblico. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori; luogo di esecuzione: Reggio Emilia, area di mq 49.185, foglio 94 mappali n. 142, 144, 147, 151; oggetto della concessione: la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di un nuovo centro nuoto estivo mediante lo strumento della concessione di lavori pubblici disciplinata dalla legge n. 109/1994 e s.m. (art. 19, commi 2 e 2-bis). Lotto unico; costo dei lavori previsti: l'ammontare complessivo netto dei lavori è di € 6.533.704,24 (L. 12.651.015.503), oltre I.V.A., così suddivise nelle categorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (gli importi indicati sono in ITL): cat. OG1 € 3.064.459,68 (L. 5.933.621.355); cat. OS3 € 800.426,33 (L. 1.549.841.500); cat. OS6 € 1.561.523,96 (L. 3.023.531.998); cat. OS18 € 177.554,59 (L. 343.793.630); cat. OS24 € 251.818,20 (L. 487.588.020); cat. OS30 € 371.507,07 (L. 719.338.000); cat. OS32 € 306.414,39 (L. 593.301.000). Termine ultimo per il completamento dei lavori e l'avvio della gestione: 420 giorni dalla consegna dell'area, condizioni di finanziamento e pagamenti: le attività di progettazione, costruzione e gestione dell'opera sono a carico del concessionario, che avrà diritto allo sfruttamento economico dell'opera, con l'obbligo di adottare tariffe preventivamente approvate dall'amministrazione concedente, per l'intera durata della concessione che, comunque, non potrà eccedere i 30 anni. L'amministrazione concedente erogherà al concessionario, dopo il collaudo e l'accertamento dell'agibilità delle opere, una somma da determinarsi in sede di gara, comunque complessivamente non superiore al 50% dell'importo totale dei lavori, con il massimo di € 3.266.852,12 (L. 6.325.507.750), oltre I.V.A. Detta somma verrà corrisposta in cinque rate annuali costanti ciascuna pari al massimo a € 653.370,42 (L. 1.265.101.550) oltre I.V.A. Termine, modalità di presentazione: termine presentazione offerta: 15 dicembre 2001, ore 13; indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sez. protocollo via del Consorzio n. 1; la richiesta deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata. Offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredata di traduzione giurata. Il concorrente ha la facoltà di esprimere la propria offerta economica in euro in alternativa alla lira. Seduta di gara: 18 dicembre 2001, ore 11. Soggetti ammessi: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi della normativa vigente in materia; Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Altre informazioni: si procede a pubblico incanto in quanto è pervenuta una sola richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione e costruzione di cui trattasi, bandita in data 31 agosto 2001 ai sensi dell'art. 76, secondo comma decreto del Presidente della Repubblica. Il progetto preliminare, nonché lo schema di convenzione recante la disciplina della concessione sono ostensibili, con presa visione obbligatoria, presso l'Ufficio gare, Servizio appalti, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia, nei giorni e con le modalità descritte in bando integrale. Il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 4 della legge n. 109/94 e s.m. almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su www.municipio.re.it responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli. Data spedizione bando: 25 ottobre 2001. Data ricevimento bando: 25 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-31414 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORTONA
(Provincia di Alessandria)**

Si rende noto che il Comune di Tortona indice gara d'appalto, per pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali di competenza comunale.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. n. 117/1999, con l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione (meglio specificati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto):

- a) prezzo: punteggio max punti 60/100;
- b) progetto tecnico: punteggio max punti 40/100.

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 370.000.000 (€ 191.089,05). Non sono ammesse offerte in aumento.

La durata del contratto è annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 2002 e scadenza il 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo alle condizioni e nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

I plichi, contenenti le offerte e la documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Tortona, Ufficio protocollo, via A. Mirabello n. 1, entro il seguente termine perentorio: ore 12 del 10 dicembre 2001.

La seduta pubblica, in cui prenderanno avvio le operazioni di gara, è fissata per le ore 9,30 dell'11 dicembre 2001.

Tutte le altre condizioni di partecipazioni possono essere tratte dal bando integrale, affisso all'albo pretorio della stazione appaltante e reso disponibile sul sito internet: www.comune.tortona.al.it Non si effettua servizio di trasmissione a mezzo telefax. Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Servizio programmazione ed acquisizione beni (tel. 0131/864413-864415).

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianni Moggi

C-31398 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Italia, Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/2112611, fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 49/2001

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento del ponte sul fiume Adige a «Ossenigo» (VR), progr. km 190+146.

Importo complessivo dei lavori: € 3.285.400,84, pari a L. 6.361.423.088.

I lavori rientrano in categoria OG3, prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 17 gennaio 2002, alle ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare, previo versamento di € 180,760 pari a L. 350.000, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 5 novembre 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-31395 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Ufficio contratti ed espropri

È indetta un'asta pubblica per l'8 gennaio 2002 alle ore 9, relativa alla fornitura e posa in opera di opere metalliche nei locali denominati «Palazzo Squarcialupi», all'interno del complesso Santa Maria della Scala, 1° stralcio, importo a base d'asta L. 1.014.545.640 (€ 523.969,10); categoria OS6, per l'importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 2 novembre 2001. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it> Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 2002, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere. Data spedizione estratto dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 29 ottobre 2001.

Siena, 5 novembre 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-31401 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
(Provincia di Milano)

Piazza Braghi n. 3
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Oggetto: fornitura ed installazione di mezzi per il controllo della viabilità e sicurezza stradale - I lotto.

Numero imprese partecipanti: 7; ammesse: 6, esclusa la ditta DWI S.p.a.

Aggiudicataria: Comerson S.r.l. con sede in Carate Brianza (MI), via Lombardia.

Aggiudicazione: offerta economica più bassa; data: 26 ottobre 2001.

Ribasso di aggiudicazione: 39,55% - Imprese partecipanti: D.W.I S.p.a.; Comerson S.r.l.; Paltnarnic; SSB S.r.l.; Avil S.r.l.; Mega Italia S.p.a.; DAB S.r.l.

Bovisio M.go, 26 ottobre 2001

Il presidente di gara: dott.ssa Marta Oltolini.

C-31420 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2. Asta pubblica esperita ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento in appalto integrato del completamento dei laboratori di ingegneria, sede universitaria di Fisciano (SA).

Delibera Consiglio di amministrazione del 18 ottobre 2001.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a ribasso unico sull'importo posto a base di gara ai sensi della legge n. 415/98, art. 21, comma 1-b), con esclusione delle offerte anomale secondo i criteri di cui al richiamato art. 21, comma 1-bis alla ha circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque si procederà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 89, comma 4.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il completamento di tre edifici destinati a laboratori della Facoltà di ingegneria; realizzazione di una sottocentrale tecnologica con relativo cunicolo di servizio di collegamento e la sistemazione delle aree esterne.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo».

5. Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 7.400.000.000, pari a € 3.821.781,06 di cui:

L. 266.070.487, pari a € 137.413,94 quali oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta;

L. 92.994.172, pari a € 48.027,48 quali oneri per la progettazione esecutiva;

L. 3.832.885.458, pari a € 1.979.520,14 per opere riconducibili alla categoria OG11, prevalente;

L. 2.036.961.802, pari a € 1.052.002,97 per opere scorporabili riconducibili alla cat. OG1;

L. 1.171.088.081, pari a € 604.816,52 per opere scorporabili riconducibili alla cat. OS6.

Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti; b) aperta ad imprese aventi sede in uno stato estero aderente alla CEE; c) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.) ai sensi del decreto legislativo n. 240/91.

6. Requisiti: ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000, n. 34:

requisiti di ordine generale ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

requisiti di ordine speciale di seguito indicati:

qualificazione, rilasciata per prestazioni di progettazione e costruzione da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità di classifica e categorie adeguate.

In alternativa è possibile considerare la costituzione di A.T.I. con soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ovvero:

ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, artt. 29 e 31:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1996/2000 non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo dei lavori;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1996/2000, di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 10, integralmente riportato nel disciplinare di gara;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1996/2000; il valore indicato deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

staff tecnico composto da laureati e diplomati in numero minimo di quattro unità, assunti a tempo indeterminato, dei quali almeno la metà in possesso di laurea (decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, art. 18, comma 7).

In alternativa è possibile considerare la costituzione di A.T.I. con soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 18, comma 15, qualora i requisiti relativi al costo del personale ed alle attrezzature tecniche non rispettino le percentuali innanzi indicate, l'importo della cifra d'affari in lavori sarà figurativamente e proporzionalmente ridotta al fine di ristabilire le predette percentuali; il valore della cifra d'affari in lavori così figurativamente rideterminata non potrà essere inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

è richiesto, inoltre:

abilitazioni all'esercizio della professione ed iscrizione al competente albo dei professionisti incaricati della progettazione esecutiva;

il possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, lett. a), e), d) e g);

il possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni ai sensi del D.M. n. 314/92, attuativo della legge n. 109/91 per impianti di tipo A;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

7. Termini di esecuzione dell'appalto: per la progettazione esecutiva: 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dall'ordine di servizio di avvio della progettazione del responsabile del procedimento; per l'esecuzione dei lavori: giorni 500 (cinquecento) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna stilato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, artt. 129, 130.

8. Modalità di finanziamento: fondi Murst per l'edilizia universitaria e legge n. 219/1981.

9. Modalità di pagamento: per la progettazione esecutiva: il prezzo offerto per la redazione del progetto esecutivo avrà corrisposto in uno con il primo stato di avanzamento lavori: per l'esecuzione dei lavori: stati d'avanzamento emessi con cadenza bimestrale

10. Termine per la ricezione delle offerte: 3 dicembre 2001, pena l'esclusione.

Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 3 dicembre 2001 pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 180 gg. dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dei plichi offerta.

11. Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/98, art. 10, comma 1-*quater* si terrà il giorno 5 dicembre 2001, ore 10,30 c/o locali del rettorato, rip. IV, Ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro 10 gg. dalla richiesta dell'amministrazione le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/98.

12. Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 18 dicembre 2001, ore 10,30, c/o i locali del rettorato, sala riunioni 43D.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: L. 148.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98;

c) polizza assicurativa come previsto nello schema di contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 415/98 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Indirizzo: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA).

14. Offerte: in carta legale, a mezzo del Servizio delle poste italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara sulla modulistica allegata allo stesso, riportare i nominativi dei progettisti incaricati del progetto esecutivo e sottoscritta dalla legale rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di costituenda A.T.I. sulla busta dovranno essere apposti, pena l'esclusione, gli estremi identificativi dell'impresa partecipante e la seguente dicitura «Asta pubblica per l'affidamento in appalto integrato del completamento dei laboratori a servizio della Facoltà di ingegneria, sede Fisciano (SA)».

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei plichi offerta.

Lingua: italiana.

15. Subappalti: il ricorso al subappalto è facoltativo e disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'amministrazione non procederà al pagamento diretto dei subappalti.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

17. Documenti della gara: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax ma reperibili sul sito www.unisa.it pagina «gare e appalti»);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

c) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente entro il 30 novembre 2001, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30, subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966181-966419, 966037, (fax 089/966252-6229). Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Salerno.

19. Altre indicazioni:

si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 415/98;

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente (artt. 69 e 89, regio decreto n. 827/1924);

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio (art. 77, regio decreto n. 827/1924);

ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99 gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta dell'offerente. L'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le successive comunicazioni intercorrenti tra l'amministrazione e l'impresa. L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro;

L'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare i lavori in pendenza della formalizzazione del contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto riserve di legge ai sensi dell'art. 337, secondo comma, legge n. 2248/1865 all. F;

è esclusa la competenza arbitrale;

qualora per fatto imputabile all'impresa, non sia possibile formalizzare l'aggiudicazione definitiva ovvero procedere alla stipula del contratto, l'amministrazione incamererà la cauzione provvisoria fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti;

la presentazione dell'offerta equivale ad accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara. L'inesatto adempimento delle disposizioni ivi precisate comporterà l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è in corso di pubblicazione, in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi, all'albo ufficiale dell'ateneo, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti», per estratto, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Cronache del Mezzogiorno» e «La Città» ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it

Responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 30 ottobre 2001

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-31416 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ampliamento della scuola elementare di San Lorenzo

1. Stazione appaltante: Comune di Riccione, Provincia di Rimini, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838, tel. 0541/608111, fax 601962; e-mail lavoripubblici@comune.riccione.rn.it codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324360403, settore LL.PP. e qualità urbana, Ufficio amministrativo, tel. 0541/608265, fax 0541/693943, Susanna Battarra, sito internet: www.lppp-riccione.net/bandi

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Riccione, quartiere San Lorenzo, via Bergamo; 3.2) descrizione: trattasi dell'ampliamento della scuola elementare di San Lorenzo con la costruzione di ulteriori dieci aule oltre ai servizi ed alla cucina al servizio dell'intero centro scolastico; 3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.550.000.000 (duemiliardicinquecentocinquantaquattromilioni), € 1.316.965,09; importo a base di gara assoggettabile a ribasso (escluso oneri per la sicurezza): L. 2.434.200.000 (duemiliardiquattrocentotrentaquattromilioniduecentomila), € 1.257.159,38; cat. prevalente: OG1 edifici civili ed industriali: per un importo di L. 2.100.622.800 (€ 1.084.881,14), class. III (fino a 2.000 milioni, € 1.032.913,80); 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 115.800.000 (centoquindici milioniottocentomila) € 59.805,71; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: edifici civili ed industriali, cat. OG1, L. 2.100.622.800 (€ 1.084.881,14); impianti idrico e sanitario, cucine, lavanderie, cat. OS3, L. 48.791.500 (€ 25.198,71); impianti termici e di condizionamento, cat. OS28, L. 230.585.700 (€ 119.087,58); impianti interni elettrici, telefonici, ecc., cat. OS30, L. 170.000.000 (€ 87.797,67); 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. Data l'urgenza, il Comune procederà, in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 129, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva (sotto riserve di legge).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Comune di Riccione, settore LL.PP. e qualità urbana, Ufficio amministrativo, previo appuntamento telefonico, al n. 0541/608265, sig.ra Susanna Battarra; è possibile acquistarne una copia, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Eliscopisteria Copy Master sita in via Piacenza n. 1, 47838 Riccione (RN), tel./fax 0541/644203; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione e dovranno concordare le modalità per il ritiro direttamente con l'eliscopisteria indicata; sia il bando che il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito internet: www.lppp-riccione.net/bandi

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: i plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del giorno giovedì 13 dicembre 2001; 6.2) indirizzo: Comune di Riccione, Ufficio contratti, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838 Riccione (RN); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno venerdì 14 dicembre 2001 alle ore 10, presso Comune di Riccione, settore LL.PP. e qualità urbana; eventuale seconda seduta pubblica il giorno venerdì 28 dicembre 2001 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari a L. 51.000.000 (€ 26.339,30) 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Riccione; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. La decorrenza degli interessi di ritardato pagamento terrà conto di quanto previsto dall'art. 13, comma 3-ter, della legge n. 131/1983.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e precisamente: a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a L. 4.462.500.000 (€ 2.304.688,91) (1,75 volte l'importo globale a base di gara); b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore a L. 1.020.000.000 (€ 526.786,04) (40% dell'importo globale a base di gara); c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, computato come previsto all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria, determinata come previsto dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad almeno L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,09); f) si applicano le disposizioni previ-

ste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le auto-certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro ed in euro; j) le contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; k) le rate di acconto saranno pagate ogni qualvolta venga raggiunto l'importo di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), al netto delle ritenute e con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza di un collegio arbitrale costituito presso la camera arbitrale per i lavori pubblici, istituita presso l'autorità di cui all'art. 4 della legge n. 109/94 e s.m.; p) ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge; q) responsabile del procedimento: ing. Ivo Castellani, Comune di Riccione, settore LL.PP. e qualità urbana, tel. 0541/608264, supporto al RUP geom. Andrea Denicò, Comune di Riccione, settore LL.PP. e qualità urbana, tel. 0541/608344.

Riccione, 5 novembre 2001

Il dirigente del settore LL.PP. e qualità urbana:
ing. Ivo Castellani

C-31431 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PARMA

Esito di gara

1. Università di Parma, via Università n. 12, 43100 Parma, tel. 0521/904226, fax 0521/904361.
2. Procedura aperta.
3. Verbale di aggiudicazione rep. n. 1248 del 16 ottobre 2001.
4. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso, art. 19 e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94 e successive modifiche.
5. Imprese partecipanti: n. 13.
6. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: ing. Giovanni B. Capece Minuto del Sasso (capogruppo) e Iole Immobiliare S.r.l., Rione Sirignano n. 5, Napoli.
7. Oggetto dell'appalto: costruzione di un impianto sportivo polivalente all'interno del Parco area delle scienze, Parma.
8. Importo di aggiudicazione: L. 2.745.710.192 (€ 1.418.040,97) + I.V.A. (pari ad un ribasso dell'11,71% sul prezzo a base d'asta).

Parma, 31 ottobre 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-31444 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PARMA

Esito di gara

1. Università di Parma, via Università n. 12, 43100 Parma, tel. 0521/904226, fax 0521/904361.
2. Procedura aperta.
3. Delibera del Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 2001.
4. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto di cui art. 8, decreto legislativo n. 402/98, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/98, in base ai parametri ed ai criteri di valutazione previsti all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.
5. Imprese partecipanti: n. 2.
6. Impresa aggiudicataria: Hospimed S.r.l., via Nasica n. 101/A-B, 40055 Castenaso (BO).
7. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione delle attrezzature necessarie per la messa in funzione del comparto operatorio della Clinica chirurgica, Dipartimento di salute animale, Facoltà di medicina veterinaria.
8. Importo di aggiudicazione: L. 500.950.000 (€ 258.719,08) + I.V.A.
9. Inviato in data odierna alla G.U.C.E. per la pubblicazione.

Parma, 5 novembre 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-31445 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Avviso di aggiudicazione (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 - Allegato «O»)

Oggetto dell'appalto: nuovo mattatoio comunale di Olbia adeguato alle direttive CEE nn. 91/497 e 91/498 (decreto legislativo n. 286/94).

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Olbia, via Dante n. 1, 07026 Olbia (SS), tel. 0789/52000, fax 0789/25007.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 settembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso determinato mediante offerta prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.
5. Numero di offerte ricevute: 7.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Coopcostruttori Soc. coop. a r.l., piazza Mazzini n. 1, Argenta (FE).
7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: lavori edili e impiantistici. L'edificio ha una volumetria di 11957 mc e verrà dotato di n. 2 linee di macellazione.
8. —.
9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: l'impresa aggiudicataria ha offerto un ribasso dell'11,66%.
- Offerta di massimo ribasso: 17,47%. Offerta di minimo ribasso: 1,23%.
10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere edili (importo L. 430.784.211, € 222.481,48); opere impiantistiche (importo L. 1.952.000.000, € 1.008.123,87).
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 26 giugno 2001.

Il dirigente del settore LL.PP: ing. Gabriella Palermo.

C-31433 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (Provincia di Bologna)

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051/292111 - Fax 051/554335

Bando di gara

È indetto per il giorno di giovedì 27 dicembre 2001 a partire dalle ore 9 un pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con ammissione di offerte solo a ribasso, per l'aggiudicazione delle seguenti polizze assicurative: a) responsabilità civile rischi diversi, responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), per un premio annuo presunto di L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84; b) tutela giudiziaria, assicurazione delle spese legali e peritali, per un premio annuo presunto di L. 10.000.000 pari ad € 5.164,57; c) infortuni per un premio annuo presunto di L. 70.000.000 pari ad € 36.151,98; d) guasti accidentali autoveicoli «Kasko» per un premio annuo presunto di L. 10.500.000 pari ad € 5.422,80. Durata dei contratti: dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2004. Finanziamento con fondi Acer. Ogni compagnia concorrente dovrà, pena l'esclusione, presentare offerta per tutte e quattro le polizze. L'aggiudicazione avverrà a favore della compagnia che, complessivamente, avrà offerto il prezzo più basso. I ribassi offerti rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei contratti. Alla gara possono partecipare compagnie di assicurazione primarie, non commissariate e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, con una raccolta premi nel ramo danni negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 1.000.000.000.000 (mille miliardi). Ogni compagnia dovrà inoltre, pena l'esclusione, attestare la presenza di un ispettorato di liquidazione sinistri in Bologna. I contratti assicurativi saranno disciplinati da appositi capitolati speciali che ciascun concorrente potrà visionare e ritirare gratuitamente presso la sede di questa azienda, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, U.O. affidamenti appalti dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17. Qualora la compagnia richieda l'invio dei capitolati tramite lettera raccomandata, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'ente, allegando fotocopia della ricevuta del versamento (per rimborso spese postali) di L. 7.200, sul c/c postale n. 14165401 intestato ad Acer della Provincia di Bologna indicando la causale del versamento. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Le compagnie che intendono partecipare dovranno far pervenire, pena l'esclusione, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno, oltre all'indirizzo di questo ente, anche dell'oggetto della gara e del nominativo della compagnia mittente. Il plico dovrà contenere quanto di seguito indicato: a) l'offerta redatta su carta semplice, compilata in conformità al modello all. «A», il cui testo dovrà essere integralmente riportato e completato dalla compagnia concorrente. L'offerta dovrà esprimere in cifre e in lettere un ribasso percentuale sul premio annuo presunto indicato per ciascuna polizza assicurativa ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della compagnia offerente; in caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in apposita busta anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla medesima busta deve essere inoltre indicato l'oggetto della gara, il nominativo della compagnia offerente nonché la dicitura «contiene offerta»; nessun altro documento dovrà essere inserito al suo interno; b) l'istanza di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; di aver effettuato complessivamente negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 1.000.000.000.000 (mille miliardi); di possedere un ispettorato di liquidazione sinistri in Bologna; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nei capitolati speciali. L'istanza di partecipazione dovrà essere autenticata nella firma; in alternativa dovrà essere allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. Al presente bando viene allegata la modulistica utilizzabile per formulare l'offerta e rendere le richieste attestazioni. Il

plico sigillato contenente la busta dell'offerta e l'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo dell'ente entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno di lunedì 24 dicembre 2001. Il recapito del plico dovrà essere effettuato con le seguenti modalità alternative: a mezzo di raccomandata del servizio postale; a mezzo servizio di posta celere; tramite agenzia di recapito; mediante consegna a mano, direttamente all'Ufficio protocollo dell'ente (piano 5°, stanza n. 87) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Non sono ammesse offerte condizionate. L'ente si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti ai precedenti punti a) e b); nel caso in cui il concorrente non risulti in possesso dei requisiti prescritti; nel caso il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte; in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle suindicate norme. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della compagnia offerente, complessivamente, il prezzo più basso e diverrà definitiva una volta che l'aggiudicatario avrà prodotto idonea documentazione a comprova delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere prodotta entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Ove la compagnia definitivamente aggiudicataria non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Il verbale di gara verrà stipulato in forma pubblica; a carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dallo stesso alla compagnia aggiudicataria. È esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle compagnie nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti, in materia di appalti pubblici. Responsabile del procedimento di affidamento è il dott. Francesco Nitti, dirigente dell'Ufficio appalti e affidamenti. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 157/95 è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 2 novembre 2001.

Lì, 7 novembre 2001

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

C-31430 (A pagamento).

CIRCUMVESUVIANA - S.r.l.

Napoli

Esito di gara viadotto San Giorgio-Volla - lavori di realizzazione in viadotto di una tratta ferroviaria di circa 750 m per il collegamento tra le linee San Giorgio-Volla e Napoli-Nola-Baiano della Circumvesuviana.

Si rende noto che la Circumvesuviana S.r.l. ha proceduto con provvedimento di aggiudicazione del 1° ottobre 2001, all'affidamento dei lavori in oggetto, mediante pubblico incanto e col sistema di cui all'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Alla gara hanno partecipato le imprese: Sipa S.p.a. (CT), Consorzio Cooperative Costruzioni (BO), A.T.I. Tecnocostruzioni I.T.E. (NA), Falcone Pasquale & C. (NA), A.T.I. Alpine Mayrede (RM), Messina e Castellano (NA).

È risultata aggiudicataria l'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni (BO) con un ribasso del 9,83% sull'importo a base di gara.

L'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Feola.

S-24013 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Avviso di fornitura aggiudicata
(art. 5, decreto legislativo n. 358/92)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1, 23100 Sondrio, telefono (0342/512999, fax 0342/512430.
2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 31 agosto 2001.
4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso art. 19, comma 1, lettera a) e comma 4, decreto legislativo n. 358/92.
5. Numero di offerte ricevute: n. 14.
6. Numero e indirizzo dei fornitori: 1) Q8 Quaser S.r.l., viale Oceano Indiano n. 13, Roma; 2) Capitani Combustibili S.a.s., via Bolladore n. 57, Sondalo; 3) Dell'Oca Prodotti Petroli S.r.l., via Santuario n. 20, Morbegno; 4) Colsam S.r.l., via Trieste n. 62, Sondrio.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio da riscaldamento; 1) Q8 Quaser S.r.l. lotto n. 1, 369.000 cr., lotto n. 2, 385.000 cr., lotto n. 3, 79.000 cr.; 2) Capitani Combustibili S.a.s. lotto n. 4, 83.500 cr.; 3) Dell'Oca Prodotti Petroli S.r.l. lotto n. 5, 266.500 cr.; 4) Colsam S.r.l. lotto n. 6, 130.500 cr.
8. Prezzo: lotto n. 1, 2, 3 sconto lire/lt 251,325; lotto n. 4 lire/lt. 250; lotto n. 5 lire/lt 220; lotto n. 6 lire/lt 208,80.
9. Valore delle offerte prescelte e offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: lotto n. 1, 2 lire/lt 251,325/90; lotto n. 3 lire/lt 251,325/70; lotto n. 4 lire/lt 250/60; lotto n. 5 lire/lt 220/180; lotto n. 6 lire/lt 208,80/175.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 giugno 2001 S115/2001.
11. Data di spedizione del presente avviso: 12 novembre 2001.
12. Data di ricezione del bando di gara da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2001.

Sondrio, 12 novembre 2001

Il direttore: dott. ing. Walter Songini.

S-24117 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Estratto bando di gara - Per pubblico incanto
(codice gara n. 1670)

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.
2. Luogo di consegna ed installazione: presso le località indicate nell'allegato «C» al bando integrale.
3. Oggetto: fornitura ed installazioni di n. 64 gruppi elettrogeni insonorizzati di varia potenzialità.
4. Importo a base di gara: L. 790.500.000 (€ 408.259,17) più I.V.A. 20%.
5. Termini di adempimento:
 - a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, presso lo stabilimento della ditta contraente, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
 - b) consegna ed installazione: entro 60 gg. solari dall'avvenuto favorevole collaudo.
6. Condizioni amministrative e tecniche che regolano la fornitura: sono indicate dettagliatamente negli allegati «A», «B» e «C» al bando integrale.

7. Termine di ricezione delle offerte e dei documenti e indirizzo a cui devono essere trasmessi: le offerte ed i documenti dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197, Roma, il 6 dicembre 2001 alle ore 9,30.

9. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358 così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

11. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 39.525.000 (€ 20.412,95) pari al 5% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

12. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2793 E.F. 2001.

13. Forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

15. Subappalto: non è consentito.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti da presentare per essere ammessi a concorrere:

- a) certificato del Tribunale in corso di validità;
- b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- c) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 11.;
- d) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
- e) documentazione di cui all'art. 11 (a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- f) documentazione di cui all'art. 13, comma 1 (lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- g) documentazione di cui all'art. 14, comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- h) documentazione per la comprovazione della regolarità della ditta rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

In luogo dei documenti e certificati di cui alle precedenti lettere a), b), e), f) e g) potrà presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

17. Pubblicità:

il presente bando, per estratto, è stato inviato in data 13 novembre 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE;

il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

18. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31699 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, I, Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) l'acquisizione di licenze Microsoft per il software SQL Server 2000;

b) prezzo base palese: L. 491.666.667 (€ 253.924,64) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 novembre 2001;

b) indirizzo (vedi para 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 6 dicembre 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e)), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c)) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b)) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione, a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziarie ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983157.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 13 novembre 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31698 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a

Bando di gara L.P. 69/01

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana, S.p.a., Zona territoriale Tirrenica Sud, tel. 0965/863232, fax 0965/863372.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, rifunzionalizzazione (atrii, marciapiedi, illuminazione, segnaletica, etc...) e messa a norma impianti nella stazione di Lamezia Terme C.le;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Stazione di Lamezia Terme Centrale.

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: i lavori consistono essenzialmente in:

alzamento 2° marciapiede di stazione h=55;

demolizione e ricostruzione pavimentazione marciapiedi;

ristrutturazione 2ª pensilina con rifacimento e completamento rivestimento pilastri, impermeabilizzazioni, scossaline, intonaci e tinteggiature;

realizzazione percorsi per i non vedenti;

rifacimento pavimenti e controsoffitti dell'atrio e sala di attesa, sostituzione di alcuni infissi e tinteggiature dei locali del F.V.;

modifica e integrazione targhe, pittogrammi e bacheche del sistema segnaletico e di informazione al pubblico della stazione;

modifica e adeguamento impianto elettrico, termico e di condizionamento del F.V.;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.300.000.000 (lire tremilarditrecentomilioni) (€ 1.704.307,76) di cui a corpo L. 3.130.000.000 (lire tremilardicentotrentamiloni) (€ 1.616.510,09); categoria prevalente OG1; classifica IV;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 170.000.000 (lire centosettantamilion) (€ 87.797,67);

d) i lavori di cui si compone l'intervento rientrano nelle seguenti categorie:

1) OG1 importo L. 1.840.000.000 (€ 950.280,69);

2) OG11 importo L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07).

I lavori ricadenti nella categoria OG11, rientrano tra quelli di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e c), della legge n. 46/90; pertanto l'impresa esecutrice dovrà essere in possesso della prescritta abilitazione e dovrà rilasciare, ad esecuzione avvenuta, «dichiarazione di conformità» ai sensi della medesima legge e del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91.

Le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili fino al massimo del 30%, mentre non potranno essere concesse in subappalto le prestazioni relative alla categoria OG11, ai sensi dell'articolo 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i., in quanto rientranti tra le lavorazioni speciali contemplate dall'articolo 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per tale motivo, qualora l'Impresa non sia qualificata ad eseguire i lavori della categoria OG11, dovrà necessariamente costituire un'associazione di tipo verticale con impresa qualificata.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con le indicazioni delle ritenute di garanzia;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 480 (quattrocentootanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da RFI S.p.a.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Zona territoriale Tirrenica Sud, Legale, amministrativo ed appalti R.C., piazza Castello n. 1 (1° piano, stanze n. 17, 18 o 19), 89127 Reggio Calabria e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) (solo qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara) dichiara quali reati siano stati accertati con sentenze definitive pronunciate a carico dei soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. di cui sopra, nonché quali specifici atti e/o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata siano stati posti in essere dall'impresa;

2) certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione (in originale o copia autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato), in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, oppure certificazione (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato) rilasciata in data non anteriore a sei mesi, rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale dell'impresa confermi la persistenza della situazione certificata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

5) dichiarazione dalla quale risulti il corretto adempimento, all'interno dell'impresa, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8.1) e 8.5) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni n. c. dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/199;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'articolo 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese coopate.

Si informa che è prevista, a carico dell'appaltatore, anche la stipulazione di una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori e relativi al danneggiamento o alla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti.

La somma assicurata è pari all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

La stessa polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per tutti i danni a terzi occorsi in conseguenza ed in relazione all'esecuzione dei lavori, con un massimale di € 500.000.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte di RFI S.p.a. della situazione provvisoria di conto, in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo FS» approvate definitivamente dal C. di A. nella seduta del 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3, il 15 febbraio 2001.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 e cioè:

a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75% volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari di cui al punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18, comma 8 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'avvertenza che tale cifra non dovrà essere inferiore al 2% della cifra di affari di cui al punto a).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 8.;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a S.O. tecnico, tel. 0965/863509 e fax 0965/863510;

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S.» approvate definitivamente dal C. di A. nella seduta del 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3, il 15 febbraio 2001;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8, provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.rfi.it>, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi nel testo predisposto da RFI S.p.a.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che, con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici. Il piano di sicurezza e coordinamento sarà predisposto da RFI S.p.a. ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494. Il piano operativo di sicurezza verrà redatto dall'appaltatore ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) la RFI S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

o) la RFI S.p.a. si riserva, comunque la facoltà di verificare in ogni fase della procedura tutti i requisiti richiesti con il presente avviso, qualora vengano presentate dichiarazioni sostitutive;

p) limitatamente alle norme della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 applicabili a questa società, lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento viene così assicurato nelle seguenti fasi:

progettazione ed esecuzione: ing. Felice Lo Presti, responsabile della S.O. tecnico di Reggio Calabria;

affidamento: dott. Michele Re, responsabile della S.O. legale Zona Tirrenica Sud, Roma.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincola questa società.

Reggio Calabria, 8 novembre 2001

Il responsabile: dott. Michele Re.

C-31421 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Bando di gara con procedura ristretta
per la fornitura di applicazioni software*

1. Amministrazione aggiudicatrice: D.C. Sistemi informativi e telecomunicazioni, viale Civiltà del Lavoro n. 46, 00144 Roma.

2. Oggetto della fornitura: realizzazione di applicazioni software (C.P.V. 72201011-4) con relativa messa in esercizio, formazione, assistenza agli utenti, manutenzione correttiva ed evolutiva, articolata in due lotti:

lotto 1°: applicazioni Web oriented per un numero presunto di punti funzione pari a 74.100;

lotto 2°: applicazioni Legacy oriented per un numero presunto di punti funzione pari a 70.200.

Inoltre, durante il periodo di validità del contratto, l'istituto potrà richiedere alla ditta aggiudicataria di ciascun lotto, entro il limite del 40% dell'importo di aggiudicazione, la realizzazione di applicazioni software aggiuntive, al valore unitario di punto funzione determinato in sede di gara.

3.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di pervenire all'aggiudicazione delle forniture per disporre delle nuove applicazioni, in relazione all'esigenza di una tempestiva erogazione dei servizi dell'I.N.P.S.

4. Luogo di esecuzione: Roma, Centro elettronico nazionale dell'I.N.P.S. e presso i locali delle ditte fornitrici.

5. Durata e tempi di esecuzione: il contratto avrà la durata di cinque anni decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione. L'istituto si riserva, tuttavia, la facoltà di recedere dal contratto a partire dalla scadenza del primo anno, senza obbligo di motivazione, con effetto dopo i successivi sei mesi. Le prestazioni dovranno essere eseguite entro i termini previsti dalle «condizioni speciali di fornitura» che saranno allegare alla lettera di invito.

6. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e deve specificare la società designata quale capogruppo e le parti di attività che saranno eseguite dalle singole imprese. Non saranno ammesse le offerte di imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13, del giorno 29 novembre 2001, all'I.N.P.S., Centro servizi, Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciriaco il Grande n. 21, 00144 Roma.

8. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 741.000.000 per il lotto 1° e di L. 702.000.000 per il lotto 2°.

10. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 16, del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17, della legge 12 marzo 1999 n. 68 sul collocamento dei disabili, nonché del certificato rilasciato dall'autorità competente in materia di rispetto della normativa in questione;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

c) dichiarazione conseguimento negli esercizi 1998/1999/2000 di un fatturato medio annuo complessivo per forniture di sviluppo applicativo non inferiore a L. 110 miliardi per ciascun lotto. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti dovrà essere stato realizzato un fatturato medio annuo non inferiore alla somma dei fatturati richiesti per ciascuno dei lotti interessati;

d) dichiarazione contenente l'elenco di tutti i contratti relativi a forniture di sviluppo applicativo stipulati nel predetto triennio il cui importo ha concorso al conseguimento del fatturato sopra indicato, con l'indicazione del committente, importo ed oggetto della fornitura. Qualora i contratti dichiarati siano stati eseguiti in raggruppamento di imprese, dovrà essere dichiarata esclusivamente la quota parte di propria pertinenza;

e) almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta;

f) certificazione ISO 9001 relativa al processo di sviluppo applicativo.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b), e) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c) e d) saranno presi in considerazione gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

prezzo;

qualità delle risorse impiegate.

L'istituto non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

12. Altre indicazioni:

a) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S., direzione generale (fax 06-59055810);

b) responsabile del procedimento è la sig.ra Marcella Sarti dell'Area approvvigionamenti e contrattualistica della Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni (fax 06-59055810).

13. Data di spedizione e ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 12 novembre 2001.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-24045 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA (Provincia di Napoli) Ufficio ragioneria

*Estratto di avviso di gara - Pubblico incanto
per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale*

Il funzionario responsabile in esecuzione della delibera di C.C. n. 63 del 28 settembre 2001, esecutiva rende noto:

oggetto: è indetta gara con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato con il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, con l'esclusione delle offerte in aumento, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di Tesoreria comunale.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta: 0,8% rapportato al volume di tutte le entrate di cui al I, II, III titolo e tutte le spese di cui al I titolo dell'ultimo rendiconto approvato, pari a L. 20.380.995.119 escluse le partite di giro (valore presunto del compenso annuo: L. 160.000.000 pari a € 82.633,103). Il servizio sarà finanziato con fondi Comunali.

Soggetti a cui è rivolto il bando: sono ammesse a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 208, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 267/2000.

Termini e modalità per la presentazione dell'offerta: i soggetti interessati devono far pervenire istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del istituto concorrente, presso il Servizio protocollo del Comune di Villaricca (NA), corso V. Emanuele n. 76, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001. Le modalità di invio del plico sono lasciate alla libera scelta del concorrente, i concorrenti dovranno presentare:

1) istanza di partecipazione del legale rappresentante contenente dichiarazioni di cui al testo integrale del presente bando.

L'istanza di partecipazione, non deve essere autenticata ma deve, pena l'esclusione, essere sottoscritta ed accompagnata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. La stessa deve essere chiusa in una busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante con l'indicazione del mittente e della dicitura al Comune di Villaricca (NA), istanza di partecipazione per la gara del giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 relativa all'appalto del servizio di tesoreria comunale;

2) l'offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto concorrente e redatta in lingua italiana. Deve contenere la percentuale di ribasso, sia in lettere che in cifre; tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della dicitura al Comune di Villaricca offerta per la gara del giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 relativa all'appalto del servizio di tesoreria comunale.

La busta contenente l'offerta deve essere inserita in quella contenente l'istanza di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica.

Il capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati è depositato presso l'Ufficio ragioneria del Comune di Villaricca.

Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in anni 9 (nove), a partire dalla data di stipula del contratto.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando integrale nonché del capitolato speciale d'appalto presso il Settore ragioneria e tributi, dott.ssa Maria Topo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed il mercoledì dalle 16,30 alle 18,30, telefonando per l'appuntamento al n. 081/8191237-252.

La gara sarà espletata il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 10, presso la sede comunale, in corso Vittorio Emanuele n. 76.

Il presente è stato spedito alla G.U.C.E. in data 19 ottobre 2001.

La responsabile settore ragioneria e tributi:
dott.ssa Maria Topo

C-31413 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 12 Versilia

Avviso di asta pubblica

Il direttore generale dell'Azienda U.S.L. 12 Versilia, via Vetraria n. 7, Viareggio (LU), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461, rende noto che sarà indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «realizzazione di una R.S.A. per disabili ed altre attività in Camaiore».

Luogo di esecuzione dei lavori: l'attuale presidio ospedaliero di Camaiore, situato in via Oberdan a Camaiore.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.137.828.079 al netto di I.V.A. (€ 1.104.135,97) di cui importo a base di gara (soggetto a ribasso): L. 2.127.828.079 (€ 1.098.971,22). Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso L. 10.000.000 (€ 5.164,75).

Categoria prevalente OG1 denominata «edifici civili ed industriali» classifica IV fino a 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui sopra; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

I concorrenti devono possedere, attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi primo e secondo (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA).

Data di presentazione offerte: entro le ore 12 del 13 dicembre 2001.

L'apertura dell'asta si terrà presso la sede legale amministrativa dell'Azienda U.S.L. 12 Versilia alle ore 11 del 14 dicembre 2001. Il bando di gara integrale sarà, insieme al disciplinare di gara, visibile sul sito internet www.usl12.toscana.it

Copia del capitolato speciale di appalto e degli elaborati tecnici possono essere ritirati, dietro pagamento, presso la U.O. nuove opere dell'Azienda U.S.L. n. 12 Versilia. Non verranno accolte richieste di invio del bando via telefax.

Responsabile del procedimento ing. Stefano Maestrelli direttore area tecnica U.S.L. 12 Versilia.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-31425 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 12 Versilia

Avviso di asta pubblica

Il direttore generale dell'Azienda U.S.L. 12 Versilia, via Vetraria n. 7, Viareggio (LU), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461, rende noto che sarà indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «realizzazione del poliambulatorio del Centro socio sanitario in Viareggio».

Luogo di esecuzione dei lavori: l'attuale presidio ospedaliero di Viareggio, situato in Fratti n. 530 a Viareggio.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.151.486.965 al netto di I.V.A. (€ 1.627.607,19) di cui importo a base di gara (soggetto a ribasso): L. 3.141.486.965 (€ 1.622.442,62). Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso L. 10.000.000 (€ 5.164,75).

Categoria prevalente OG1 denominata «edifici civili ed industriali» classifica IV fino a 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui sopra; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

I concorrenti devono possedere, attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi primo e secondo (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA).

Data di presentazione offerte: entro le ore 12 del 13 dicembre 2001.

L'apertura dell'asta si terrà presso la sede legale amministrativa dell'Azienda U.S.L. 12 Versilia alle ore 9 del 14 dicembre 2001.

Il bando di gara integrale sarà, insieme al disciplinare di gara, visibile sul sito internet www.usl12.toscana.it

Copia del capitolato speciale di appalto e degli elaborati tecnici possono essere ritirati, dietro pagamento, presso la U.O. nuove opere dell'Azienda U.S.L. n. 12 Versilia. Non verranno accolte richieste di invio del bando via telefax.

Responsabile del procedimento ing. Stefano Maestrelli direttore area tecnica U.S.L. 12 Versilia.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-31424 (A pagamento).

PREFETTURA DI AREZZO

Bando di gara, procedura ristretta accelerata I. Arezzo: servizi di ristorazione e di distribuzione pasti

1. Ente appaltante: Prefettura di Arezzo, piazza Poggio del Sole n. 1, I. Arezzo, codice fiscale n. 80010180513, telefono 0575/3181, fax 0575/318666. URL: <http://www.prefettura.aretto.it>

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: C.P.V.: 55300000, 55321000, 74700000, cat. 17, C.P.C. 64. Servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti, pulizia e riassetto locali e stoviglie della mensa della caserma «Dino Menci» di Arezzo e della mensa della sottosezione della Polizia stradale di Battifolle, da effettuarsi secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

Prezzo base della gara: L. 255.993.000 (€ 132.209,35) per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, oltre I.V.A.

3. Luogo della consegna: Arezzo, presso la caserma della Polizia di Stato «Dino Menci» e presso la sottosezione della Polizia stradale di Battifolle.

4.c) È previsto l'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto nessun limite.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: il contratto avrà durata dalla data di approvazione dello stesso (presumibilmente 1° gennaio 2002) fino al 31 dicembre 2002, con facoltà, in presenza delle necessarie condizioni, di rinnovo ai sensi, dell'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per consentire l'esecuzione del contratto fin dal 1° gennaio 2002 articolo 10, ottavo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, aut. M.I. n. 750.C.1.SER del 8 novembre 2001;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 novembre 2001 (ore 13);

c) indirizzo: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Arezzo, Ufficio contratti, piazza Poggio del Sole n. 1, I. 52100 Arezzo, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti, pulizia e riassetto locali e stoviglie della mensa della caserma della Polizia di Stato «D. Menci» di Arezzo e della mensa della sottosezione della Polizia stradale di Battifolle (AR). Riservatissimo non aprire»;

d) lingua o lingue: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'amministrazione si riserva di inviare la lettera di invito entro 5 giorni dal verbale di preselezione a tutte le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

12. Cauzioni e garanzie: non previste in fase di prequalificazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta da bollo, dovrà essere allegata la documentazione (in originale + 3 copie fotostatiche) in data non inferiore a sei mesi, con eccezione dei casi di cui alla legge n. 127/97, di seguito indicata:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione o ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e, libero esercizio di tutti i diritti, non risultando in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in, qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita;

2) idonea dichiarazione bancaria in merito alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

5) elenco dei servizi previsti nel presente appalto da cui risulti di aver fornito nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti nei fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% di costi totali;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) tutta la documentazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come, richiamato dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Qualora venga prodotta autocertificazione circa condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, la dichiarazione suddetta dovrà limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

9) dichiarazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

10) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

La documentazione di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) può essere autocertificata dal rappresentante legale della ditta.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 sulle offerte anomale.

15. Altre informazioni: richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia dello schema di contratto, del capitolato tecnico ed alla tipologia delle prestazioni richieste nonché alla qualità e quantità della fornitura, presso la Prefettura di Arezzo. Le stesse sono inoltre, facoltate a prendere visione anche degli assetti delle mense e delle relative dotazioni. Non saranno prese in considerazione richieste di trasmissione degli atti sopra richiamati direttamente alle sedi delle ditte medesime.

Termine per la presentazione delle offerte: 10 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito (articolo 10, ottavo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/95).

Modalità di compilazione e presentazione delle offerte: le modalità di compilazione e presentazione delle offerte nonché la documentazione a corredo saranno specificate nella lettera d'invito, tenuto conto della direttiva n. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997 e s.m.i. I concorrenti dovranno precisare, nel redigere l'offerta, che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza a protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (articolo 19, secondo comma, decreto legislativo n. 157/95).

Le autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (articolo 19, primo comma, decreto legislativo n. 157/95. sono: Ministero del lavoro e uffici periferici, I.N.P.S., I.N.A.I.L., Aziende Sanitarie Locali.

Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 15 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 15 novembre 2001.

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-31702 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO*Invito a manifestare interesse*

Dal 1° gennaio 2002, con l'introduzione della nuova monetazione euro, le monete in lire saranno progressivamente ritirate dalla circolazione e debitamente oblitrate presso il centro di lavorazione di Scanzano; i rottami metallici così ottenuti verranno venduti al miglior offerente.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è incaricato di distruggere le vecchie monete e di vendere i prodotti metallici residuali.

A titolo puramente indicativo i quantitativi di monete fuori corso che si renderanno progressivamente disponibili sono:

taglio L. 5 e 10: lega italmia; quantità: ca. ton 250;

taglio L. 50, 100 e esterno L. 500: lega acmonital; quantità: ca. ton 22.000;

taglio L. 20, 200, interno L. 500 ed esterno L. 1.000: lega bronzital; quantità: ca. ton 14.000;

taglio L. 50, 100 ed interno L. 1.000 lega cupronichel; quantità: ca. ton 3.000.

Le ditte interessate, totalmente o parzialmente, all'acquisto dei rottami metallici di risulta (franco centro lavorazione di Scanzano) possono richiedere di essere interpellate facendo pervenire manifestazione di interesse entro le ore 18 del giorno 10 dicembre 2001 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, Italia.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura «contiene manifestazione interesse acquisto rottami metallici di monete oblitrate» e dovranno contenere l'indirizzo a cui inviare l'invito a gara nonché il recapito telefonico e fax.

Il direttore generale: Lamberto Gabrielli.

C-31772 (A pagamento).

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.*Bando di gara mediante pubblico incanto*

È indetta pubblica gara suddivisa in 2 lotti, mediante pubblico incanto, procedura aperta in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, attuativo delle direttive n. 93/36 CEE e n. 97/52 CEE del regio decreto n. 827/24, art. 64 (procedura d'urgenza a causa di precedente diserzione di gara pubblica con termini ordinari), per: fornitura di generi alimentari di origine suina per il servizio di refezione scolastica e altre utenze.

Importo complessivo: L. 1.756.210.000 oltre I.V.A. (€ 907.006,77), suddiviso in 2 lotti di cui:

lotto 1 (salumi): importo base complessivo di L. 652.350.000 oltre I.V.A. (€ 336.910,66);

lotto 2 (carne suina): importo base complessivo di L. 1.103.860.000 oltre I.V.A. (€ 570.096,12).

Durata: anni 1 (uno), decorrente dal 1° gennaio 2002 e sino al 31 dicembre 2002, per ogni lotto, prorogabile, a discrezione della stazione appaltante, da un minimo di 6 (sei) mesi ad un massimo di 1 (uno) anno.

Le modalità, la durata e le condizioni di svolgimento delle forniture; nonché le specifiche tecniche e le penalità, sono ricavabili dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, compreso il modello di autocertificazione, disponibili presso la S.p.a. Milano Ristorazione, Ufficio segreteria della direzione generale, via Quaranta n. 41, Milano.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione, che dovrà indicare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, e le offerte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10, della legge n. 109/94. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, pena l'esclusione delle consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2612 del Codice civile.

Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e, consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94.

Le A.T.I. ed i consorzi di impresa dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei.

La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale quota del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 60% dei requisiti economico-finanziarie e tecnici mentre le mandanti/altre consorziate, devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione da presentarsi in sede di offerta copra il 100% del servizio.

Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di pre-qualifica (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di avere intenzione di eseguire per esempio il 30% od il 25% ma non il 31% del servizio). Le ditte concorrenti possono presentare offerta per entrambi i lotti, senza limiti di aggiudicazione.

Modalità di predisposizione dell'offerta: ogni ditta concorrente dovrà predisporre un unico plico, per ogni lotto, sigillato e riportante l'indicazione sociale della ditta offerente, l'oggetto della gara e il numero del lotto di partecipazione. Il plico a sua volta dovrà contenere n. 3 buste singole: busta n. 1; documenti di ammissibilità: dovrà essere presentata busta sigillata e separata con l'indicazione «contiene documenti di ammissibilità», contenente:

a) domanda di partecipazione, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale/partita I.V.A. Nella stessa il concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le clausole del capitolato speciale d'appalto. La ditta dovrà, altresì, dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza quanto disposto dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, pena l'esclusione, le quote di partecipazione che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

b) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante:

1) di essere investito dei poteri di legale rappresentante;

2) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

3) fatturato globale d'impresa e fatturato annuo medio pari ad almeno il doppio dell'importo posto a base d'asta del lotto per cui si intende concorrere, realizzato negli ultimi tre esercizi. Qualora un'azienda intenda concorrere per entrambi i lotti, il fatturato di cui sopra dovrà essere almeno il doppio della somma degli importi posti a base d'asta dei singoli lotti. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

4) elenco di forniture, identiche per tipologia a quelle della gara, eseguite, nell'ultimo triennio presso enti pubblici o privati, con l'indicazione del relativo importo;

5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

6) di non aver compiuto direttamente o indirettamente atti che presentino profili di illiceità anche solo civilmente rilevanti, tali da turbare il legale e trasparente svolgimento di procedure di gara e delle successive fasi di aggiudicazione ed esecuzione di contratti;

7) di non partecipare e presentare offerta per la gara in oggetto e per lo stesso lotto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

8) la posizione dell'azienda relativamente agli obblighi sanciti dalla legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili». Nel caso in cui l'azienda impieghi più di 15 dipendenti dovrà essere allegata certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale;

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni in questione, ai sensi dell'art. 45, comma 2, decreto legislativo n. 445/00.

Le dichiarazioni di cui alla lettera b) dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi modelli predisposti dalla stazione appaltante, ritirabili unitamente al capitolato, presso la segreteria della Direzione generale di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano.

Non si effettuano invii a mezzo fax;

c) dichiarazioni, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice. Tali attestazioni dovranno fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'imprese, tali attestazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

d) consenso: per il trattamento dei dati personali che la stazione acquisirà in ordine alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, dichiarandosi altresì edotto in ordine all'art. 11, comma 3 della stessa legge, attesa la titolarità di codesta stazione in ordine al suddetto trattamento; per l'attivazione delle eventuali procedure di controllo previste all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ai sensi del disposto dell'art. 2, legge n. 340/2000;

si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

La stazione appaltante potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, da tutte le imprese associate;

e) deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara ogni società concorrente dovrà preventivamente costituire il deposito cauzionale provvisorio, previsto nella misura di 1/30 (arrotondato per eccesso alle L. 1.000 superiori) dell'importo complessivo, presunto del lotto nei modi di seguito elencati:

1) fidejussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 R.D.L. 12 marzo 1936, n. 385, s.m.i.);

2) polizza assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazioni, debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, s.m.i.).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono: avere una validità minima di 180 giorni dalla data di esperimento della gara, essere accompagnate da una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'istituto di credito o dell'assicurazione dove sia specificato il nome, il cognome, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato; essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione debitore principale.

Si precisa che le ditte che intendono concorrere all'appalto per entrambi i lotti, potranno costituire deposito cauzionale provvisorio pari alla somma dei depositi previsti per i singoli lotti;

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte economiche.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, avvenuta l'aggiudicazione, ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari.

L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato dalla stazione, dovrà procedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura di 1/20 (unventesimo), arrotondato per eccesso alle mille lire, dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicatario:

busta n. 2: offerta tecnica;

L'offerta tecnica dovrà comprendere: a copia del manuale di auto-controllo (HACCP) dell'azienda offerente, ovvero relazione attestante:

sistema di approvvigionamento e selezione dei fornitori;

identificabilità e rintracciabilità dei prodotti;

prove, controlli e collaudi;

contratti con laboratori di analisi accreditati;

certificazioni in ordine alle analisi effettuate ed alle ispezioni condotte da istituti terzi accreditati;

a) certificazione ISO posseduta, ovvero documentazione comprovante le avviate procedure per l'ottenimento della stessa;

busta n. 3: offerta economica.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte tecniche ad opera di apposita commissione giudicatrice, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Si precisa che, per quanto relativo ai prezzi espressi in euro, gli stessi dovranno essere indicati con massimo n. 2 decimali.

Non saranno accettate, pena esclusione, offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta indicati per ciascun lotto. L'affidamento in subappalto della fornitura è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18, della legge n. 55/90, richiamate dall'art. 16, del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 13, del decreto legislativo n. 402/98. Pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata.

Termini di ricezione: i plichi di cui sopra dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10, del giorno 4 dicembre 2001, presso l'Ufficio protocollo di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, 20139 Milano.

Operazioni di gara: l'apertura dei plichi per l'esame dei documenti di ammissibilità avverrà presso la sede di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano alle ore 14, del giorno 4 dicembre 2001.

A seguito di tali operazioni, alle ditte ammesse e per i lotti laddove previsto, verrà inviata richiesta, di presentazione di idonea campionatura, con indicazione dei quantitativi e delle modalità di consegna. Successivamente la Commissione di gara procederà, in seduta separata, all'esame dei progetti tecnici.

L'apertura delle offerte economiche avverrà, in seduta pubblica, dopo l'esame di cui sopra, nella data che verrà successivamente comunicata.

In tale seduta verranno resi noti i punteggi attribuiti in relazione a quanto sopra.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, per ogni lotto.

Info: ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna, tel. 02/88463272, fax 02/88463262.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale Comunità europea» e ricevuto in data 9 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Bianchi.

M-8296 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Bando di gara per la fornitura di un sistema per microdissezione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), www.cro.it tel. +39/0434659-321-322, fax +39/0434659461, e-mail: sditondo@cro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata (decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. n. 0232/98).

2.c) La forma della fornitura oggetto della gara è l'acquisto ed installazione dell'attrezzatura di cui al punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna: C.R.O. di Aviano.

3.b) Le offerte verranno richieste per la fornitura ed installazione di un sistema per microdissezione da destinare all'U.O. di Anatomia patologica.

3.c) Le specifiche tecniche del sistema da acquisire sono indicate nel capitolato speciale.

3.d) I fornitori non possono presentare offerta solo per parte della fornitura.

4. I tempi per l'adempimento contrattuale: 90 giorni dall'aggiudicazione.

5. —.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 19 dicembre 2001.

6.b) Indirizzo: recapito dell'amministrazione (vedi punto 1.).

7. L'invito sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della preselezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda dovrà essere redatta, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e presentata in una busta (riportante esternamente l'oggetto della gara), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

9.a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

a2) fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi;

a3) fatturato relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, possibilmente con indicazione del destinatario;

9.b) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati;

9.c) certificazioni di qualità in possesso della ditta.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/96.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.G.R. n. 0232/98 (offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici precisati nel capitolato speciale).

11. Non si prevede il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

12. È fatto divieto di varianti.

13. Il presente bando integrale, il fac-simile della domanda di partecipazione ed il capitolato speciale sono consultabili nel sito internet <http://www.cro.it/bandi/bando12.html> oppure possono essere richiesti per iscritto all'Ufficio provveditorato, anche a mezzo e-mail: sditondo@cro.it o telefax 0434659461.

Aviano, 7 novembre 2001

Il responsabile S.O. tecnologie e investimenti:
Pietro Ossi

C-31422 (A pagamento).

**COMUNE DI FILOTTRANO
(Provincia di Ancona)**

Via Roma n. 6

Codice fiscale n. 80005330420

Tel. 071/722781, telefax 071/7220089

Bando di gara per i servizi di refezione scolastica (cuoco ed operatore addetto al refettorio) di assistenza durante il trasporto e durante le ore di scuola di soggetti portatori di handicap, di assistenza durante i trasporti scolastici, di assistenza domiciliare agli anziani e ai soggetti in stato di bisogno.

1. Ente appaltante: Comune di Filottrano, via Roma n. 6, 60024 Filottrano (AN), tel. 071/722781, fax n. 071/7220089.

2. Categoria di servizio e descrizione:

servizio di cuoco scuole materne cat. 17, C.P.C. 64;

operatore addetto al refettorio cat. 17, C.P.C. 64

assistente durante i trasporti dei bambini delle scuole materne cat. 25 C.P.C. 93;

assistente a scuola dei portatori di handicap cat. 25, C.P.C. 93;

assistente durante il trasporto dei portatori di handicap cat. 25, C.P.C. 93;

assistente domiciliare anziani e altri soggetti in stato di bisogno cat. 25 C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Filottrano e comuni limitrofi.

4. Informazioni varie:

a) le prestazioni sono riservate alle Cooperative sociali di tipo «A» e loro consorzi iscritte nei rispettivi albi regionali o presso analoghi registri dello Stato di appartenenza. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per specifica attività esercitata, oltre a quanto espressamente richiesto nel capitolato speciale di appalto;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, L. R. 13 aprile 1995, n. 50 e successive deliberazioni di attuazione della giunta regione Marche, con riferimento alla lista delle categorie di lavoro artt. 1 e 5 lettere e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Durata del contratto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 con possibilità di rinnovo.

6. Cauzione e garanzie: è dovuta cauzione provvisoria come prevista dall'art. 5 del capitolato speciale.

7. Denominazione del servizio al quale possono essere richieste eventuali informazioni: Ufficio servizi sociali e Ufficio pubblica istruzione.

8. Numero previsto dei prestatori dei servizi che verranno invitati alla gara: minimo 5.

9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: le ragioni di urgenza che giustificano la procedura accelerata derivano da procedimenti, amministrativi in corso, indifferibili, dal contestuale espletamento di procedure di gara per affidamento di altri servizi, dal coinvolgimento di altre istituzioni per la gestione degli interventi in favore di soggetti portatori di handicap (elaborazione dei PEI etc.) che ha richiesto tempi lunghi.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 novembre 2001 che dovranno essere presentate in carta legale ed in lingua italiana e dovranno contenere i seguenti dati, pena l'esclusione:

oggetto della gara;

nome o ragione sociale ed indirizzo completo della cooperativa sociale o consorzio;

numero partita I.V.A.;

nome e cognome del legale rappresentante che dovrà inoltre sottoscrivere la domanda stessa;

dichiarazione che la cooperativa sociale di tipo «A» o consorzio è iscritta nel rispettivo albo regionale o presso analogo registro dello Stato di appartenenza e alla C.C.I.A.A.

11. Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Filottrano via Roma n. 6, 60024 Filottrano (AN).

12. Lingua: italiano.

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 26 novembre 2001.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri stabiliti dalle deliberazioni regionali n. 52 MA/SSO del 19 gennaio 1998 e n. 2115 SE/SSO del 10 ottobre 2000 in attuazione della L. R. n. 50 del 13 aprile 1995, con riferimento alla lista delle categorie di lavoro, artt. 1 e 5, lett. e) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso gli Uffici servizi sociali e pubblica istruzione del Comune.

16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 8 novembre 2001.

Il presidente della gara: Francesco Giampieri.

C-31703 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello e Zermeghedo

Montebello Vic.no (VI), via G. Vaccari n. 18

Tel. 0444/648398 - Fax 0444/440131

Codice fiscale n. 00675230247

Bando di gara per pubblico incanto (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e ss.mm. ed i., art. 6, lett. a))

Ente appaltante: Consorzio Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo, di Montebello Vic.no; sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii. e secondo le modalità di cui agli artt. 73 e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; l'ente appaltante si riserva di verificare gli elementi costitutivi dell'offerta in caso di carattere anormalmente basso, applicando le procedure di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Luogo di esecuzione, descrizione: il servizio verrà eseguito nel territorio del Comune di Montebello Vic.no (Provincia di Vicenza). Trattasi di caricamento, trasporto e lo smaltimento definitivo in sito idoneo o trattamento finalizzato al recupero e riciclaggio del cloruro sodico proveniente dalla dissalatura delle pelli grezze utilizzate nelle concerie. Natura ed entità delle previsioni: categoria 16: trasporto e smaltimento o trattamento finalizzato al recupero e riciclaggio del cloruro sodico; C.P.C. 94. Importo presunto del servizio: L. 468.000.000 (€ 241.701,83) oltre I.V.A. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Durata del servizio: dal 14 gennaio 2002 al 14 gennaio 2004; finanziamento: fondi propri; pagamenti ex art. 8 del capitolato speciale d'appalto; cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale; soggetti ammessi alla gara: imprese iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma del D.M. 28 aprile 1998, n. 406 e decreto legislativo n. 22/1997, per almeno una delle seguenti categorie: 4, 6B, 6F ovvero art. 33 della legge n. 22/1997; imprese che producano un'attestazione redatta da un'amministrazione, ente pubblico o privato comprovante l'esecuzione per almeno anni uno nell'ultimo triennio del servizio oggetto dell'appalto. L'attestazione dovrà comprovare che il servizio svolto consisteva nel caricamento, nel trasporto e nello smaltimento definitivo in sito idoneo o al trattamento finalizzato al recupero o riciclaggio del cloruro sodico proveniente dalla dissalatura delle pelli grezze utilizzate nelle concerie; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva di quanto sopra è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; possono presentare offerte anche le imprese che dichiarano, in sede di presentazione della documentazione per l'ammissione alla gara, di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. ed integrazioni. Documenti relativi alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia, previa richiesta scritta, all'indirizzo surriferito presso l'Ufficio appalti e contratti dell'ente. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 al direttore dell'ente: dott. Culpò Luigi, responsabile del procedimento. Modalità di presentazione dell'offerta: il piego dovrà essere trasmesso direttamente o a mezzo posta raccomandata e pervenire entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2002 redatto unicamente in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Documentazione: il piego contenente i due seguenti plichi sigillati con ceralacca e contro-

firmati su tutti i lembi di chiusura («Plico A: documentazione per l'ammissione alla gara» e «Plico B: offerta economica») dovrà essere redatto, a pena di esclusione dalla gara secondo le modalità descritte dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Modalità e procedimento di aggiudicazione: autorità che presiede all'incanto dott. Culpò Luigi: direttore dell'ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il Consorzio S.P.I.M.C. di Montebello alle ore 10 del giorno 11 gennaio 2002. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L./q. 12.000 (€ 6,2) per il sale grigliato e L./q. 14.000 (€ 7,23) per il sale non grigliato. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento. Richiesta documenti: entro il giorno 1° dicembre 2001. Svincolo dell'offerta: trascorsi 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse. Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 2 novembre 2001. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

Montebello Vic.no, 2 novembre 2001

Il direttore: dott. Luigi Culpò.

C-31441 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Con delib. n. 371 del 31 ottobre 2001 è stata indetta gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, mod. con decreto legislativo n. 402/98 ad oggetto «licitazione privata per la fornitura di farmaci (medicinali, immunoglobuline, galenici, disinfettanti, test diagnostici rapidi in vivo, farmaci radiologici ed allergeni)» per il periodo di un anno dall'aggiudicazione. Importo L. 900.000.000 (€ 413.165,519). Della predetta gara è stata pubblicata la programmazione con bando inviato alla CEE in data 19 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 gennaio 2001 foglio ins. n. 5. I requisiti di partecipazione sono quelli previsti nella predetta programmazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. entro il 3 dicembre 2001, ore 12 al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1, Ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento, completa delle seguenti documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

2) dichiarazione e certificazione di ottemperanza legge n. 68/12 marzo 1999, diritto al lavoro dei disabili;

3) dichiarazione del fatturato totale dell'azienda riferito all'ultimo triennio (1998-99-2000);

4) dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

5) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva resa secondo normativa vigente. È possibile la partecipazione anche per raggruppamento di imprese art. 10, decreto legislativo n. 358/92, la suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta. Evidenziare all'interno della domanda la ragione sociale, partita I.V.A., codice fiscale e indirizzo dove la richiedente intende ricevere futura comunicazione. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni della scadenza della richiesta di partecipazione. Sono esentate a ripresentare la domanda le ditte che hanno già inoltrato richiesta a seguito di pubblicità del bando di programmazione, inviata alla CEE in data 19 dicembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'Area funzionale provveditorato tel. 0824/308261 - 0824/308249. Il presente bando viene inviato alla CEE per la pubblicazione in data 7 novembre 2001. Esso è reperibile anche sul sito internet www.aslbenevento1.it

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-31432 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «SAN GIUSEPPE»

Acquapendente (VT)

Avviso di asta pubblica, decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b), affidamento servizio assistenza anziani e pulizie biennio 2002-2003. Importo stimato annuo: L. 440.000.000 (€ 227.241,04). Scadenza presentazione offerte: 22 dicembre 2001. Per avere copia del bando di gara e del capitolato rivolgersi a: Casa di riposo «San Giuseppe», via del Seminario n. 58, 01021 Acquapendente, tel./fax 0763/734105.

(firma illeggibile).

C-31409 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia***Avviso di gara n. 5/2001 in ambito nazionale*

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 4 licitazioni private e n. 1 pubblico incanto, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con le modalità previste dagli artt. 73 lett. c), 76/88 e 98, 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per le seguenti commesse:

fasc. 1A/6002, fornitura e messa in opera di materiali per l'adeguamento prevenzione incendi (parte 3^a). Prezzo base palese L. 318.386.195 + I.V.A. (pari a € 164.432,75 + I.V.A.);

fasc. 1A/6166, acquisto utensileria e piccole attrezzature fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 291.666.670 + I.V.A. (pari a € 150.633,26 + I.V.A.);

fasc. 1A/6168, acquisto di materiale per impianti frigoriferi fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 200.000.000 per UU.NN.;

fasc. 1A/6172, acquisto di gas frigorifero R12, R22, R134A per UU.NN. Prezzo base palese L. 150.000.000 (pari a € 77.468,53).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., Ufficio affari generali. 4^a Sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'Uff. protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001.

Pubblico incanto: fasc. 1V/6181, alienazione dell'ex Barca Porta G.P.3 del peso di kg 213.000, delle ex GLS 505-506-508 del peso complessivo di kg 84.500, di kg 1.750.000, di rottami di ferro (comprensivi di n. 10 boe di ferro da rottamare), di kg 36.000 di rottami di ghisa e di kg 14.000, di residui di ferro, F.U., costituenti il lotto-inscindibile-SP.829, giacenti presso il Mag: Mat. F.U. e rottami di questa D.A. e nei pressi del deposito di Marola.

Condizioni d'asta:

1) le offerte segrete al rialzo sul prezzo base palese L. 105.000.000 (pari a € 54.227,98), redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3 del bando di gara e secondo le condizioni di cui al punto 1. e 2. del bando medesimo;

2) versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (v. punto 4. del bando di gara);

3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

4) iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, da tale certificato dovrà, altresì, risultare, che la ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata, né di concordato né di fallimento ecc. e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione (v. punto 5. del bando di gara).

5) il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8. del bando di gara;

6) la consegna, la demolizione e il ritiro dei materiali posti in alienazione;

7) dovrà avvenire come indicato al punto 12. del precitato bando di gara.

Il pubblico incanto sarà esperito presso la Sala gare dell'Arsenale M.M., sita in piazzale Bergamini, il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4^a Sez. U.R.E.P., tel. 0187/783289.

Il direttore: amm. isp. Ermogene Zannini.

C-31697 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Piacenza, piazzale San Giovanni n. 2

Tel. 0523/9891 - Fax 523/982680

Estratto bando di pubblico incanto

È indetta procedura aperta - Pubblico incanto, ai sensi art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, sulla base di un progetto preliminare e delle integrazioni regionali, della concessione di costruzione e gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili e Centro socio riabilitativo residenziale nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), avente ad oggetto la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera, la dotazione e l'allestimento funzionali, il parziale finanziamento del progetto e la gestione della struttura realizzata. Importo complessivo progetto L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Importo lavori e forniture L. 2.430.628.052 (€ 1.255.314,63) compresi oneri di sicurezza nella misura del 10% dell'importo delle categorie previste. Categoria prevalente: OG1 per L. 1.536.582.852 (€ 793.578,81). Altre categorie: impianto termico/ condizionamento/idrosanitario: cat. OS3 per L. 532.158.000 (€ 274.836,67). Impianto elettrico/rilevazione incendi: cat. OS30 per L. 135.722.200 (€ 70.094,67). Fornitura e posa opere di arredo e attrezzature per L. 226.165.000 (€ 116.804,47). Importo di progetto da finanziare: L. 900.000.000 (€ 464.911,21) (o maggior ammontare a carico del concessionario risultante dall'offerta).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 91, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante applicazione della formula di cui all'allegato B) metodo aggregativo-compensatore e metodo di confronto a coppie di cui alle linee guida dell'allegato A) al medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le offerte tecniche con la attribuzione di un punteggio espresso in centesimi, prendendo in considerazione singoli elementi ed attribuendo i punteggi e i sub punteggi specificati nel bando integrale.

Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al Comune di Fiorenzuola d'Arda, Ufficio protocollo, entro il termine perentorio del giorno 6 dicembre 2001, corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio dal 10 novembre 2001 e sul sito internet: <http://www.quasap.it/sitar>

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo il giorno 7 dicembre 2001, ore 9.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Luigi Galantin

C-31700 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 44645/25.10.01.

Avviso di riapertura dei termini di gara

Ente appaltante, comune di Carrara, piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS), telefono 0585/641357-8, telefax 05851777732.

Il dirigente Settore assetto del territorio,

Visto il bando di asta pubblica prot. n. 31244 del 14 agosto 2001 relativo alla procedura ristretta, licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione di un centro sportivo polivalente e della sistemazione del centro calcistico esistente in località Avenza, via Covetta, con base d'asta L. 4.952.104.000 in € 2.557.548,27 escluso I.V.A.;

Visto che nel sopracitato bando di gara veniva fissato per il giorno 27 settembre 2001 il termine per la ricezione delle domande di partecipazione;

Dato atto che alla data del 27 settembre 2001 è pervenuta a questa amministrazione una sola domanda di partecipazione;

Ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al fine di permettere lo svolgimento della gara sulla base di un maggior numero di offerte possibili, in ossequio al principio della concorrenzialità nelle gare ad evidenza pubblica;

Ritenuto altresì di stabilire che, in mancanza di una pluralità di domande di partecipazione, si procederà anche in presenza di una sola istanza risultata valida, precisando sin d'ora che l'esame dell'offerta verrà effettuata dalla apposita commissione di gara per la valutazione della congruità e convenienza per l'amministrazione comunale, ai fini di un eventuale affidamento;

Avvisa:

che il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene riaperto di 40 giorni a decorrere dalla data del presente avviso e che pertanto il nuovo termine entro il quale dovranno pervenire le domande di partecipazione alla suddetta gara è stabilito come segue: ore 12 del giorno 7 dicembre 2001;

che in caso di permanenza di una sola domanda di partecipazione l'amministrazione procederà come sopra specificato.

Rimane confermato quant'altro stabilito nel suindicato bando di gara prot. n. 31244 del 14 agosto 2001.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 ottobre 2001 e ricevuto nello stesso giorno dalla stessa.

Il dirigente del settore assetto del territorio:
Claudio Bacicalupi

C-31411 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 11627/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il proprio decreto di pari numero in data 15 gennaio 2001, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione dell'immobile di proprietà della ditta Capa Cologna a favore del Demanio Pubblico dello Stato per conto del Magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Ferrara, per i lavori di rialzo, ringrosso e definitiva sistemazione dell'argine destro del fiume Po di Coronella Borso e Coronella Ragazzi nel V tronco di custodia e nei Comuni di Berra e Ro Ferrarese, dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Considerato che il Magistrato per il Po, Ufficio operativo di Ferrara con nota del 20 giugno 2001, ha fatto presente che nel decreto di esproprio sono stati riportati dati catastali incompleti e chiede di provvedere alla rettifica, correggendo il mappale 274/b con il mappale 364;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla rettifica;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

il decreto prefettizio in premessa, fermo restando in ogni altra parte, è rettificato limitatamente all'indicazione del «mappale n. 364» invece che «mappale 274/b».

Per l'effetto, è pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Ditta espropriata: Capa Cologna, S.c. a r.l., con sede in Cologna (FE), via Fossa Lavezzola n. 83, codice fiscale n. 00151720380.

Comune censuario: Berra.

Dati catastali: foglio 3, mappale 364 (ex 274/b).

Superficie complessiva: mq 352.

Indennità: L. 1.372.800 (unmilionetrecentosettantaduemilaottocento) quale indennità di esproprio.

Il presente decreto sarà registrato e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della Prefettura.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alla ditta interessata, alla trascrizione presso l'Ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ferrara, 29 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Sette

C-31454 (Gratuito).

**COMUNE DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)**

Legge n. 865/71 - Determinazione delle indennità provvisorie di esproprio relative alle aree di sedime di un programma costruttivo di n. 48 alloggi per gli impiegati pubblici impegnati nella lotta alla criminalità organizzata e relative urbanizzazioni.

Si porta a conoscenza che con determinazione del dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Otranto in data 5 novembre 2001 sono state stabilite le indennità provvisorie per la espropriazione dei suoli occorrenti alle opere descritte in premessa come da estratto seguente:

1) ditta De Riccardis Flora e altri: foglio 35, part.IIIa 135 di mq 10.730 (s.e.m.) R.D. L. 91.205 pari a L./mq 91.205: 10.730 L./mq 8,50; indennità provvisoria L. 34.926.150 che, ove accettate, si elevano a L. 58.210.250;

2) ditta Tondi Pietro e altri: foglio 35, part.IIIa 134 di mq 10.419 (s.e.m.) R.D. L. 88.562 pari a L./mq 88.562: 10.730 L./mq 8,50; indennità provvisoria L. 33.601.275 che, ove accettate, si elevano a L. 54.002.125;

3) ditta Eredi Villani Francesco: foglio 35, part.IIIa 136 di mq 10.283 (s.e.m.) R.D. L. 87.406 pari a L./mq 87.406: 10.283 L./mq 8,50; indennità provvisoria L. 33.471.165 che, ove accettate, si elevano a L. 55.785.275.

4) ditta Bolognese Antonio: foglio 35, part.IIIa 668 (già 138) di mq 11.121 (s.e.m.) R.D. L. 94.529 pari a L./mq 94.529: 11.121 L./mq 8,50; indennità provvisoria: L. 36.198.855 che, ove accettate, si elevano a L. 60.331.425.

Il responsabile del servizio:
geom. Brizio Antonio Sabetta

C-31451 (A pagamento).

**S.p.a. AUTOSTRADA
BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA**

Sede in Verona, piazzale Europa n. 12

*Lavori di completamento tra la s.s. 567 e la s.s. 11
in località La Perla di Desenzano del Garda - Espropriazioni*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, si rende noto a chi può averne interesse che il prefetto di Brescia con decreto n. 8945/espr. 2001 del 5 novembre 2001 ha pronunciato l'espropriazione, a favore della S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, con sede in Verona piazzale Europa n. 12, dei beni immobili posti nel territorio del Comune di Desenzano del Garda, occorsi per realizzare i lavori di completamento tra la s.s. 567 e la s.s. 11 in località La Perla di Desenzano del Garda, di proprietà delle ditte riportate in calce dove risultano pure le aree espropriate dalla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, le aree asservite e le indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Brescia.

P.P. 003, Serughetti Carlo Alberto nato a Bergamo il 31 dicembre 1931.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 16 con il m.n. 335.

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 16 con i mm.nn. 141, 334.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 155; la superficie asservita misura complessivamente mq 37.

L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea ammonta a L. 1.097.222 pari a € 566,67.

P.P. 008, Agricola Menasasso S.a.s. di Ravasio Francesco e C. con sede in Verona.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 16 con i mm.nn. 337, 338, 347, 349, 176, 340, 351, 208, 216, 217, al fg. 31 con i mm.nn. 477, 478, 480, 481, 475.

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 16 con il m.n. 336.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 14.960; la superficie asservita misura complessivamente mq 110.

L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea ammonta a L. 111.179.331 pari a € 57.419,33.

P.P. 012, Garfin S.p.a. con sede in Brescia.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 17 con il m.n. 457.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 30.

L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 483.799 pari a € 249,86.

P.P. 016, Meneghetti Michelina nata a Desenzano del Garda (BS) il 18 settembre 1936, Tosi Angela Maria nata a Lonato (BS) l'11 maggio 1966, Tosi Nadia Gelsomina nata a Desenzano del Garda (BS) il 24 novembre 1963.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 32 con i mm.nn. 496, 503, 247, 249, 505.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.565.

L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 30.463.525 pari a € 15.733,10.

P.P. 017, Tosi Maria nata a Desenzano del Garda (BS) il 23 marzo 1921.

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 32 con il m.n. 504.

Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 32 mm.nn. 23, 250 e al N.C.E.U. al fg. 15 m.n. 6226 sub 1, 2.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 140; la superficie asservita misura complessivamente mq 120.

L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea ammonta a L. 4.057.730 pari a € 2.095,64.

P.P. 020, Tozzo Claudio nato a Brescia il 15 maggio 1963 (ex Monte Mario S.a.s. di Vezzoli Rosa & C.).

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Desenzano del Garda al fg. 16 mm.nn. 324, 326.

La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 665. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 2.357.056 pari a € 1.217,32.

Verona, 12 novembre 2001

S.p.a. Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-24054 (A pagamento).

**S.p.a. AUTOSTRADA
BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA**

Il Tribunale di Padova, Sezione I^a civile, riunito in camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Alberto Rasi Caldagno, presidente rel.;

dott.ssa Carla Garlatti, giudice;

dott. Giuseppe De Rosa, giudice;

Visto:

Che con ordinanza del Prefetto di Padova n. 5432/2000 Sett. I del 27 dicembre 2000, è stata disposta l'esecutorietà del piano particolareggiato definitivo di espropriazione degli immobili occupati ed asserviti in Comune di Padova per realizzare l'opera in oggetto;

Che la Prefettura di Padova, con la prot. n. 1262/01 Sett. I del 16 febbraio 2001, ha inoltrato alla Commissione provinciale la richiesta di determinazione delle indennità di espropriazione spettanti alle ditte che non hanno accettato le indennità ritualmente offerte e notificate dalla scrivente;

Che la suddetta Commissione Provinciale, con le determinazioni n. 112, 113, 114, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 del 5 aprile 2001 ha stabilito le indennità di espropriazione e di asservimento spettanti alle ditte sottoelencate;

Che le indennità di occupazione temporanea sono state calcolate secondo le indicazioni contenute nelle determinazioni suddette;

Che le indennità sopra determinate sono state ritualmente notificate agli interessati;

Che gli immobili da espropriare, censiti in Comune di Padova, sono di proprietà delle ditte sotto riportate.

Ditta e indennità da depositare:

1) Agip Petroli S.p.a. con sede in Roma, partita I.V.A. 02929200588, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 579, 580, N.C.E.U. sez. A foglio 10 mm.nn. 215, 216 superficie realmente espropriata mq 912:

indennità di esproprio L. 140.680.000

indennità di occupazione temporanea L. 8.173.144

totale L. 148.853.144 pari a € 76.876,23

2) Diocesi di Padova, codice fiscale 92026380284, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 581, 582, 583, N.C.E.U. sez. A foglio 10 m.n. 228 sub 10, 11, superficie realmente espropriata mq 838:

indennità di esproprio L. 600.000.000

indennità di occupazione temporanea L. 64.758.904

totale L. 664.758.904 pari a € 343.319,32

3) Esso Italiana S.p.a. con sede in Roma, partita I.V.A. n. 00902231000, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 584, 585 N.C.E.U. sez. A foglio 10 m.n. 217, superficie realmente espropriata mq 880:

indennità di esproprio	L. 187.700.000
indennità di occupazione temporanea	L. 8.884.504
totale	L. 196.584.504 pari a L. 101.527,42

4) Shell Italia S.p.a. con sede in Milano, partita I.V.A. 01841620154, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 600, 601, 602, N.C.E.U. sez. A foglio 10 m.n. 298, superficie realmente espropriata mq 1.245:

indennità di esproprio	L. 115.750.000
indennità di occupazione temporanea	L. 12.093.725
totale	L. 127.843.725 pari a L. 66.025,77

5) Lion Stoppato Francesca nata a Padova il 2 dicembre 1915, codice fiscale LSNFNC15T42G224C, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 615, 619, superficie realmente espropriata mq 1.123:

indennità di esproprio	L. 14.631.000
indennità di occupazione temporanea	L. 3.836.917
totale	L. 18.467.917 pari a € 9.537,88

6) Salvato Egidia nata Polverara il 31 ottobre 1932, codice fiscale SLVGDE32R71G802A; Salvato Ennio nato a Padova il 13 luglio 1949, codice fiscale SLVNNE49L13G224S; Salvato Fernando nato a Legnaro il 13 giugno 1935, codice fiscale SLVFNN35H13G224A; Salvato Silvana nata a Padova il 25 maggio 1940, codice fiscale SLVSVN40E65G224D, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 621, 622, 623, 624, N.C.E.U. sez. A foglio 10 mm.nn. 250, 251, superficie realmente espropriata mq 1.263:

indennità di esproprio	L. 40.976.000
indennità di occupazione temporanea	L. 4.954.371
totale	L. 45.930.371 pari a € 23.721,06

7) Lion Noemi nata a Camposampiero il 1° agosto 1936, codice fiscale LNINMO63M41B563S, N.C.T. foglio 20 m.n. 885, superficie realmente espropriata mq 4.257:

indennità di esproprio	L. 38.491.794
indennità di asservimento	L. 3.000.000
indennità di occupazione temporanea	L. 3.347.732
totale	L. 44.839.526 pari a € 23.157,68

8) Cancelli Giuseppe nato a Pisa il 23 aprile 1954, codice fiscale CNCGPP54D23G702E, N.C.T. foglio 20 m.n. 875, superficie realmente espropriata mq 33:

indennità di esproprio	L. 59.400
indennità di occupazione temporanea	L. 15.675
totale	L. 75.075 pari a € 38,77

9) Comune di Padova, partita I.V.A. n. 00644060287, N.C.T. foglio 20 mm.nn. 871, 873, superficie realmente espropriata mq 225:

indennità di esproprio	L. 405.000
indennità di occupazione temporanea	L. 106.875
totale	L. 511.875 pari a € 264,36

10) Fallimento ATP Autotrasporti con sede in Padova, partita I.V.A. n. 00951410281, N.C.T. foglio 20 m.n. 888, superficie realmente espropriata mq 105:

indennità di esproprio	L. 2.100.000
indennità di occupazione temporanea	L. 393.750
totale	L. 2.493.750 pari a € 1.287,91

11) Peruzzo Gino nato a Piazzola sul Brenta il 19 maggio 1934, codice fiscale PRZGNI34E19G587H, N.C.T. foglio 9 m.n. 607, superficie realmente espropriata mq 105:

indennità di esproprio	L. 1.260.000
indennità di occupazione temporanea	L. 350.000
totale	L. 1.610.000 pari a € 831,50

12) Meneghello Liviana nata a Polverara il 5 ottobre 1943, codice fiscale MNGLVN43R45G802R, N.C.T. foglio 9 m.n. 165:

indennità di asservimento	L. 350.000
totale	L. 350.000 pari a € 180,76

13) Immobiliare Betulla S.r.l. con sede in S. Vito di Vigonza, partita I.V.A. n. 01071850281, N.C.T. foglio 9 mm.nn. 553, 616, 625, superficie realmente espropriata mq 2.982:

indennità di esproprio	L. 35.784.000
indennità di occupazione temporanea	L. 10.188.500
totale	L. 45.972.500 pari a L. 23.742,81

Viste la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità; la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, serie 2a; la legge 7 luglio 1907, n. 429 e il regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119; le leggi 3 aprile 1926, n. 686; 10 novembre 1948, n. 1363; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 15 gennaio 1885, n. 2892; 17 maggio 1985, n. 210 e 8 agosto 1992, n. 359;

Ordina:

alla S.p.a. Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova con sede in Verona, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti di Padova le somme spettanti a titolo di indennità di esproprio, di occupazione temporanea e di asservimento alle ditte indicate nella presente ordinanza, come sopra determinate a norma delle leggi vigenti.

Verona, 31 ottobre 2001

S.p.a. Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-23864 (A pagamento).

S.p.a. AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA

Armonizzazione dei collegamenti viari di via Po con il casello autostradale di Padova ovest, la tangenziale ovest e la viabilità minore. Espropriazioni.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, si rende noto a chi può averne interesse che il Prefetto di Padova con decreto n. prot. 1262 rep. 11016 del 26 ottobre 2001, ha pronunciato l'espropriazione, a favore della S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, con sede in Verona piazzale Europa n. 12, dei beni immobili posti nel territorio del Comune di Padova, occorsi per realizzare l'armonizzazione dei collegamenti viari di via Po con il casello autostradale di Padova ovest, la tangenziale ovest e la viabilità minore, di proprietà delle ditte riportate in calce dove risultano pure le aree espropriate dalla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, e le indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Padova.

P.P. 003 - Agip Petroli S.p.a. con sede in Roma: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 579, 580 e al N.C.E.U. alla sez. A foglio 10 mm.nn. 215, 216. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 912. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 148.853.140 pari a € 76.876,23.

P.P. 004 - Diocesi di Padova con sede in Padova: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 581, 582, 583 e al N.C.E.U. alla sez. A foglio 10 m.n. 228 sub 10, 11. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 838. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ed ammonta a L. 664.758.900 pari a € 343.319,32.

P.P. 006 - Esso Italiana S.p.a. con sede in Roma: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 584, 585 e al N.C.E.U. alla sez. A foglio 10 m.n. 217. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 880. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 196.584.500 pari a € 101.527,42.

P.P. 010 - Shell Italia S.p.a. con sede in Milano: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 600, 601, 602 e al N.C.E.U. alla sez. A foglio 10 m.n. 298. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.245. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 127.843.730 pari a € 66.025,77.

P.P. 014 - Lion Stoppato Francesca nata a Padova il 2 dicembre 1915: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 615, 619; gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 387, 389 (ora 614). La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.123. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea ammonta a L. 18.467.920 pari a € 9.537,88.

P.P. 015 - Salvato Egidia nata a Polverara (PD) il 31 ottobre 1932, Salvato Ennio nato a Padova il 13 luglio 1949, Salvato Fernando nato a Legnaro (PD) il 13 giugno 1935, Salvato Silvana nata a Padova il 25 maggio 1940: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 621, 622, 623, 624 e N.C.E.U. sez. A foglio 10 mm.nn. 250, 251. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 1.263. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 45.330.370 pari a € 23.721,06.

P.P. 016 - Lion Noemi nata a Camposampiero (PD) il 1° agosto 1963, erede di Lion Giacomo nato a Venezia il 29 gennaio 1913: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 20 con il m.n. 885; gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 20 con il m.n. 884. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 4.257. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea ammonta a L. 44.839.530 pari a € 23.157,68.

P.P. 021 - Cancelli Giuseppe nato a Pisa il 23 aprile 1954: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 20 con il m.n. 875. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 33. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 75.080 pari a € 38,77.

P.P. 022 - Comune di Padova: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 20 con i mm.nn. 871, 873. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 225. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 511.880 pari a € 264,36.

P.P. 030 - Fallimento ATP Trasporti: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 20 con il m.n. 888. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 105. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 2.493.750 pari a € 1.287,91.

P.P. 036 - Peruzzo Gino nato a Piazzola sul Brenta il 19 maggio 1934: gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con il m.n. 607. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 105. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 1.610.000 pari a € 831,50.

P.P. 037 - Meneghello Liviana nata a Polverara (PD) il 5 ottobre 1943. Gli immobili asserviti sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con il m.n. 165. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di asservimento ammonta a L. 350.000 pari a € 180,76.

P.P. 039 - Immobiliare Betulla S.r.l. con sede in S. Vito di Vigonza (PD): gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. di Padova al foglio 9 con i mm.nn. 553, 616, 625. La superficie realmente espropriata misura complessivamente mq 2.982. L'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di espropriazione e di occupazione temporanea ammonta a L. 45.972.500 pari a € 23.742,81.

Verona, 31 ottobre 2001

S.p.a. Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-23858 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Whitehall Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/546.

Titolare: Whitehall Lab. Ltd (UK), rappresentante per l'Italia: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3, 20121 Milano.

Specialità medicinale: PREPARAZIONE H.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 supposte - A.I.C. n. 017389053;

12 supposte - A.I.C. n. 17389065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 «Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina Wyeth Manufacturing, Havant (U.K.)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-31400 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1654.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8, 27010 Valle Salimbene (PV), stabilimento: viale Certosa n. 8/A, 27100 Pavia.

Specialità medicinale: ALFAMOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse divisibili 1 g - A.I.C. n. 023098080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; produzione in bulk, produzione, controlli in corso di fabbricazione, confezionamento, controllo del prodotto finito, anche presso l'officina della società: Biopharma S.p.a., stabilimento sito in Santa Palomba, Roma (Italia), via delle Gerbere nn. 20-22).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-31406 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), Palazzo Pegaso n. 2
Centro dir. Colleoni
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10433130159
Partita I.V.A. n. 03036440968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela della salute pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica NOT/2001/1534.

Specialità medicinale: VIRACILLINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile, per uso intramuscolare, 1 flacone 2 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 034107.019;

4 g polvere per soluzione iniettabile 1 flacone 4 g - A.I.C. n. 034107.021.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione a effettuare il controllo materiali di partenza, produzione, confezionamento e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Laboratorio farmaceutico C.T. S.r.l., stabilimento sito in via Dante Alighieri n. 71, Sanremo (IM); i controlli tecnologici, chimici, chimico-fisici, biologici e microbiologici, saranno effettuati presso l'officina della società: GET S.r.l., stabilimento sito in via L. Ariosto n. 17, Sanremo (IM).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-31417 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), Palazzo Pegaso n. 2
Centro dir. Colleoni
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10433130159
Partita I.V.A. n. 03036440968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela della salute pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica NOT/2001/1533.

Specialità medicinale: NORFLOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

540 mg, 14 compresse 540 mg - A.I.C. n. 027405.012;

100 ml, 1 flac. sospensione orale 100 ml/5,4 g - A.I.C. n. 027405.024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione a effettuare il controllo materiali di partenza, produzione, confezionamento, controllo del prodotto finito e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Special Product'S Line S.r.l., SPL, stabilimento sito in Pomezia (RM), via Campobello n. 15.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-31418 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), Palazzo Pegaso n. 2
Centro dir. Colleoni
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10433130159
Partita I.V.A. n. 03036440968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela della salute pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1803.

Specialità medicinale: SIMOXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse 1000 mg - A.I.C. n. 023911023;

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023911035.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 11. Ulteriore produttore dei principio attivo Amoxicillina triidrato-Fersinsa Gist-Brocades S.A. De C.V., stabilimento sito in Mex-Cp 25900 Ramos Arizpe, Coah, P.O. Box 37, Camino a Guanajuato s/n.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-31419 (A pagamento).

Byk Gulden Italia - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica NOT/2001/1188.

Titolare: Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, 20032 Cormano (MI).

Specialità medicinale: BRONCHO VAXOM®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

adulti 10 capsule - A.I.C. n. 026029013;

bambini 10 capsule - A.I.C. n. 026029037;

adulti 30 capsule - A.I.C. n. 026029064;

bambini 30 capsule - A.I.C. n. 026029088;

«3,5 mg bambini granulato per soluzione orale 30 bustine» - A.I.C. n. 026029090;

«3,5 mg bambini granulato per soluzione orale 10 bustine» - A.I.C. n. 026029102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione e integrazione: n. 26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacopea e conseguenti; n. 14 modifica delle specifiche relative al medicinale; n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo; n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Byk Gulden Società per azioni
Il presidente: Giorgio Del Nobolo

S-24018 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1369.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 1, 43100 Parma.

Specialità medicinale: NOVAHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione 200 dosi - A.I.C. n. 034180024;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione 200 dosi - A.I.C. n. 034180048.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-31428 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale € 2.825.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/836.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: COBAFORTE.

Confezione e numero A.I.C.:

Im 3 fiale liof. 5000 mcg + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 021146067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la verifica assenza di tossicità anormale, presso: Biolab S.p.a. sita in: via Bruno Buozzi n. 2, 22090 Vimodrone (MI), Italia, che già effettua il controllo pirogeni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-31434 (A pagamento).

SHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 23 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/587.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: TIMOSOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,25% collirio, flacone da 10 ml - A.I.C. n. 033901012;

0,50% collirio, flacone da 10 ml - A.I.C. n. 033901024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-31435 (A pagamento).

SHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 23 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/589.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: TIMOSOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,25% collirio flacone da 10 ml - A.I.C. n. 033901012;

0,50% collirio flacone da 10 ml - A.I.C. n. 033901024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-31436 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1370.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 1, 43100 Parma.

Specialità medicinale: NOVAHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi - A.I.C. n. 034180024;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi - A.I.C. n. 034180048;

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034180063;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034180087.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-31429 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/617.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: TEMETEX.

Confezione e numero A.I.C.:

«0,1% crema», tubo 30 g. - A.I.C. n. 023682089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale + 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-31426 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 5930/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con proprio decreto n. 14582 in data 10 ottobre 1974 la Società cooperativa Giacomo Brodolini, con sede in Genova; è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia al n. 157 della Sezione produzione e lavoro;

Premesso altresì che con D.M. 21 giugno 2000 il Ministero del lavoro ha decentrato alle Direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti dei provvedimenti di cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative e dei loro consorzi che non ottemperino al pagamento, entro i termini previsti, del contributo dovuto per le spese relative alle ispezioni ordinarie;

Visto il decreto n. 4714/2 del 20 settembre 2001 con il quale il direttore provinciale del lavoro di Genova ha disposto la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa sopracitata;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 31 dicembre 1992, n. 59;

Prende atto:

della cancellazione dal registro prefettizio della Provincia della Soc. coop.va Giacomo Brodolini con sede in Genova, via Jori n. 53/2.

Genova, 23 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-31462 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5990/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5019, in data 14 febbraio 1945 la Società cooperativa Coopfly, con sede in Genova, presso l'Aeroporto C. Colombo, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 629 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Soc. coop.va Coopfly, con sede presso l'Aeroporto C. Colombo di Genova.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 19 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Buffoni

C-31460 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5984/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5938, in data 27 novembre 1999 la Società cooperativa sociale Il Quinto Continente, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 816 della Sezione produzione e lavoro e al n. 102 della sezione sociale;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della soc. coop.va sociale Il Quinto Continente, con sede in Genova, piazza della Vittoria nn. 4/11.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31455 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5985/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4806, in data 11 ottobre 1979 la Società Cooperativa Universitaria di Studio e Lavoro (C.U.S.L.) Il Gabbiano, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 233 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della soc. Cooperativa Universitaria di Studio e Lavoro (C.U.S.L.) Il Gabbiano, con sede in Genova, salita inf. Sant'Anna n. 5/2.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31456 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5986/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5066, in data 25 febbraio 1999 la piccola Società cooperativa sociale Gli Angeli, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 779 della Sezione produzione e lavoro e al n. 94 della sezione sociale;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della piccola Soc. coop.va sociale Gli Angeli, con sede in Genova, via XX Settembre n. 8/2.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31457 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5988/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5128, in data 9 dicembre 1998 la Società cooperativa Arte e Mestieri, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 161 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Soc. coop.va Arte e Mestieri, con sede in Genova, via Cabrana n. 23/1.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31458 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5989/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5810, in data 13 novembre 1985 la Società cooperativa Ente Spedizioni Genovesi, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 404 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dal la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Soc. coop.va Ente Spedizioni Genovesi, con sede in Genova, palazzina uffici Radice Ponte Eritrea.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31459 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5991/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5121, in data 11 settembre 1998 la Società cooperativa Coplaf, con sede in Genova, Darsena, sezione M/L 7, è stata iscritta nel registro delle cooperative di questa prefettura al n. 763 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa non ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla sospensione degli effetti dell'iscrizione della cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 16 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Soc. coop.va Coplaf, con sede in Genova, Darsena, sezione M/L 7.

Qualora la cooperativa non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 19 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-31461 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE
(Provincia di Cosenza)**

p.c. all'A.T.I.: Vincenzo Restuccia Costruzioni S.r.l.
Zungri (VV) e CO.MER. S.r.l., Licata

Lavori di: ampliamento ed adeguamento del sistema di adduzione e distribuzione delle risorse idriche del territorio comunale di S. Demetrio Corone, prog. CL/CS/139.

Sono stati ultimati i lavori di cui in oggetto assunti dall'Associazione Temporanea di Imprese Vincenzo Restuccia Costruzioni S.r.l., Zungri (VV) e CO.MER. S.r.l., Licata, con contratto in data 25 settembre 1998, n. 55 di repertorio registrato a Corigliano Calabro (CS) il 29 settembre 1998, al n. 716 serie 1^a.

Detti lavori vennero iniziati il 24 marzo 1999 ed ultimati il 24 ottobre 2001.

Ciò premesso si prega voler disporre la pubblicazione degli avvisi ad opponendum nella *Gazzetta Ufficiale* e nell'albo pretorio del Comune di S. Demetrio Corone (CS).

San Demetrio Corone, 24 ottobre 2001

La direzione dei lavori:
ing. Bernardo D'Amico - arch. Antonio Gabriele
geom. Francesco Luzzi

Il coordinatore: ing. Francesco Tucci

L'ingegnere capo: ing. Giovanni Grimaldi

Il responsabile del procedimento: geom. Salvatore Bellucci

C-31449 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII politiche della mobilità
U.O. Sistemi di mobilità**

Il direttore,

Premesso che, con contratto repertorio n. 1229, stipulato in data 14 aprile 1999, il Comune di Roma ha affidato all'A.T.I. Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. (capogruppo). C.I.E.L. S.r.l. e ditta Argenti Alfredo, i lavori di ammodernamento della metropolitana linea «A», Ottaviano-Anagnina, 1° stralcio relativo alla tratta Colli Albani-Anagnina; che i lavori di cui sopra hanno interessato aree nel Comune di Roma, largo dei Colli Albani (pozzo n. 1) e lungo la via Tuscolana (pozzi da n. 3 a n. 9) e nel Comune di Frascati (pozzi n. 10 e 11).

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, recante «Il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

coloro i quali vantassero crediti nei confronti del suindicato appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di presentare i loro titoli al protocollo del Segretario generale del Comune di Roma (via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma) entro 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Decorso detto termine, non si potrà dar luogo a procedere per tali crediti.

Il direttore: ing. Lamberti Solimene.

S-23820 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII politiche della mobilità
U.O. Sistemi di mobilità

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 4229 del 24 novembre 1998 e con contratto repertorio n. 1645, stipulato in data 8 settembre 1999, il Comune di Roma ha affidato all'Impresa Fortunato Federici S.p.a., poi Federici-Stirling S.p.a, i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia in concessione Roma nord realizzati nell'ambito del territorio comunale della città di Roma nei siti di seguito elencati:

fermata Grottarossa, dal km 6+665 al km 6+937:

area di pertinenza della Ferrovia Concessa;

fermata Saxa Rubra, dal km 7+758 al km 7+906:

area di pertinenza della ferrovia concessa;

area a verde adiacente la linea ferroviaria;

piazzale capolinea bus;

Labaro sottopasso, dal km 8+967 al km 9+040:

area di pertinenza della ferrovia concessa;

tratto marciapiede su via Emery;

fascia compresa tra la linea ferroviaria e via Flaminia Vecchia;

Labaro parcheggio, dal km 9+335 al km 9+594:

area adiacente la ferrovia e sottostante il viadotto A.N.A.S. della via Flaminia Nuova;

fermata La Celsa, dal km 10+287 al km 10+387:

area di pertinenza della ferrovia concessa;

area compresa tra la linea ferroviaria e la via Flaminia Vecchia;

La Celsa parcheggio, dal km 10+285 al km 10+496:

area adiacente la ferrovia e sottostante il viadotto A.N.A.S. della via Flaminia Nuova.

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, recante «Il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

tutti coloro i quali vantassero crediti nei confronti del suindicato appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, di presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1, 00186) entro 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Decorso detto termine, non si potrà dar luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: ing. Lamberto Solimene.

S-23819 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visti gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Visto l'art. 31 della legge Regionale 31 ottobre 1986, n. 46;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469;

Vista la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R.G. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3488/U, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000;

Rende noto:

che con domanda in pari data, diretta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Trieste, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli interventi di adeguamento sulle linee a 132 kv «Staz. Padriciano - Siot Trieste» e «C.P. Rozzol - C.P. Zaule» per interferenze con il tracciato della grande viabilità triestina (tratto Padriciano - Cattinara) II stralcio, III lotto in Comune di Trieste.

La linea elettrica «Staz. Padriciano - Siot Trieste» ha le seguenti caratteristiche:

tensione: 132 kv;

frequenza: 50 hz;

conduttori: n. 3 in rame aventi ciascuno sezione complessiva di 117,0 mmq e diametro di 14,0 mm;

fune di guardia: n. 1 in acciaio avente sezione di 60,0 mmq e diametro di 10,0 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

sostegni: tipo a traliccio in acciaio zincato infissi in fondazioni in calcestruzzo a piedini separati a riseghe ovvero su micropali.

La linea elettrica «C.P. Rozzol - C.P. Zaule» ha le seguenti caratteristiche:

tensione: 132 kv;

frequenza: 50 hz;

conduttori: n. 3 in rame aventi ciascuno sezione complessiva di 128,2 mmq e diametro di 14,7 mm;

fune di guardia: n. 1 in acciaio ricoperto di alluminio con nucleo per fibre ottiche avente sezione complessiva di 78,9 mmq e diametro di 12,2 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

sostegni: tipo a traliccio in acciaio zincato infissi in fondazioni in calcestruzzo a piedini separati a riseghe ovvero su micropali.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 il decreto definitivo di autorizzazione avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Trieste, per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei servizi tecnici, dott. ing. Giovanni Cozzarini e il responsabile dell'istruttoria è il dott. ing. Angelo Sassonia.

Copia dell'avviso è stata inviata anche al Comune di Trieste per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni relative all'opera da autorizzare dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Trieste, via Giulia n. 75/1, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso.

Venezia, 6 novembre 2001

Paolo Roder.

C-31450 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23521 riguardante FINMATICA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 261 del 9 novembre 2001, alla pagina n. 13, XV riga, dove è scritto:

«... comma 1 del Codice civile n. 1 ...»,

deve leggersi:

«... comma 1 del Codice civile n. 2 ...».

C-31771.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. TONOLLI & C. - S.p.a.	12	CACCIAMALI - S.p.a.	10
AEROPORTO DEL MOLISE - S.p.a.	9	CARINORD 1 - S.p.a.	6
ARCOTRADING - S.p.a.	12	CASA DI CURA PRIVATA VILLA AURORA - S.p.a.	15
ARFEA Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.	20	CAV. PASQUALE VENA & FIGLIAMARO LUCANO - S.p.a.	13
ASEA - S.p.a.	23	CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a. Commercio Formaggi ed Alimentari	10
ASM BRESCIA - S.p.a.	8	CDM TECNOCONSULTING - S.p.a.	14
ATICARTA - Società per azioni	14	CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.	23
AUTA MAROCCHI - S.p.a.	16	CERAMICHE MARCA CORONA - S.p.a.	17
B.V. - S.p.a.	12	CHARMANT ITALIA - S.p.a.	18
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	25	CLAM - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI - S.c.r.l.	24	CO.FA.RO - S.p.a.	3
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	26	COGES - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	25	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24	Dataspazio - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - Società cooperativa a r.l.	25	ÆDES Investments and innovation in real business	7
BANCA SELLA - S.p.a.	25	D'AMICO SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	14
		DOMO - S.p.a.	18
		DORAGAS - S.p.a.	16
		ECO CISI - S.p.a.	13
		ECOMARKET - S.p.a.	17
		EDILIZIA ALTA ITALIA - S.p.a.	16
		EFFEBI - S.p.a.	4
		EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente - S.p.a.	8
		EMPRIMER - S.p.a.	9
		FERCAM - S.p.a.	14
		FERRETTI - S.p.a.	5
		FIN - RES - S.p.a.	17
		FINWATT - S.p.a.	15
		FRENI BREMBO - S.p.a.	22
		GALLI & CASSINA - S.p.a.	20
		GARDA SECURITISATION - S.r.l.	26
		GARDINO - Società per azioni	22
		GE.N.I.S.T.A. - S.p.a.	7
		Ge.Po. - S.p.a.	6
		GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.	12
		GI.BI.DI CONTINENTAL - S.p.a.	6
		GONG - S.p.a.	8
		HOSPITALIA - S.p.a.	11
		HSBC BANK - PLC Succursale di Milano	24

	PAG.		PAG.
HSBC BANK PLC		RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.	4
Succursale di Milano	24	RO.VE.FIN - S.p.a.	11
IMMOBILIARE ARCHIMEDE II - S.p.a.	23	RULLI RULMECA - S.p.a.	19
ING DIRECT N.V.	26	RULMECA - S.p.a.	19
Italeco - S.p.a.	6	SANDVIK ITALIA - S.p.a.	21
Italy-Italy Enterprises - S.p.a.	20	SANDVIK PROCESS SYSTEMS - S.p.a.	21
JOSTRA ITALIA - S.p.a.	21	SCHIAPPARELLI 1824 - S.p.a.	16
Kelyan - S.p.a.	22	SIV AUTO - S.p.a.	2
Keycab - S.p.a.	9	SMS Affari - S.p.a.	5
LARES TECNO - S.p.a.	10	SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.	12
LEMA-LEZZENI MARIO - S.p.a.	21	SOCIETÀ VITERIE MIRABELLO - S.p.a.	11
LSG SKY CHEFS ITALIA - S.p.a.	2	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	9
MANUIA - S.p.a.	15	SOFIPA - S.p.a.	7
MARCO TESTA & C. - S.p.a.	2	SOGIL - S.p.a.	19
MARIO FRIGERIO - S.p.a.	23	SOLDIONLINE.IT - S.p.a.	4
MAST		STUDENTI.IT - S.p.a.	2
Manager per lo Sviluppo del Territorio - S.p.a.	2	TECHNITAL - S.p.a.	4
MAZZOLENIINDUSTRIALE COMMERCIALE - S.p.a.		TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.	18
in breve MAZZOLENI - S.p.a.	4	TERASYSTEM - S.p.a.	15
MECOF - S.p.a.	14	TERNI 2000 - S.p.a.	15
MEDIA ITALIA - S.p.a.	5	TILESQUARE - S.p.a.	17
MEDIO CREDITO CENTRALE - S.p.a.	3	TRAINET - S.p.a.	3
NEXANS ITALIA - S.p.a.	3	TRAPANI CALCIO - S.p.a.	23
NEXTRA - S.p.a.	21	TYCO TOYS ITALY - S.p.a.	10
NORDEST MERCHANT - S.p.a.	11	UPGRADE - S.p.a.	26
NUOVA PANAROTTA - S.p.a.		UtilITAS - S.p.a.	22
Società impianti	20	VIGILIAE	
OINIM - S.p.a.	8	Società consortile per azioni	20
OPTI.ME.S. - Optical Media Storage - S.p.a.	13	VILLA DELLE TERME - S.p.a.	10
PASTA NOSARI - S.p.a.	18	VISCONTI CESI - S.p.a.	1
PCU Italia - S.p.a.	19	ZENITH - S.p.a.	13
RAPHAEL INFORMATIKA - S.p.a.	18		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore